

CORDAR SPA - BIELLA SERVIZI**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	BIELLA
Codice Fiscale	01866890021
Numero Rea	BIELLA169505
P.I.	01866890021
Capitale Sociale Euro	2.999.912,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	370000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	226.169	231.549
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.598	11.634
7) Altre	153.037	195.925
Totale immobilizzazioni immateriali	389.804	439.108
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	383.451	383.451
2) Impianti e macchinario	628.217	672.261
3) Attrezzature industriali e commerciali	324.370	381.787
4) Altri beni	44.080.592	44.412.941
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.196.999	1.829.716
Totale immobilizzazioni materiali	48.613.629	47.680.156
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	94.962	94.962
d-bis) Altre imprese	250.785	235.785
Totale partecipazioni (1)	345.747	330.747
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	345.747	330.747
Totale immobilizzazioni (B)	49.349.180	48.450.011
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	403.748	235.029
Totale rimanenze	403.748	235.029
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.334.855	11.412.109
Totale crediti verso clienti	11.334.855	11.412.109
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	62.065	449.021
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.935	12.715
Totale crediti tributari	65.000	461.736
5-ter) Imposte anticipate	2.149	37.270
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	324.074	81.908
Esigibili oltre l'esercizio successivo	208.833	110.309
Totale crediti verso altri	532.907	192.217
Totale crediti	11.934.911	12.103.332
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	16.948.730	15.325.431
3) Danaro e valori in cassa	3.748	8.027
Totale disponibilità liquide	16.952.478	15.333.458
Totale attivo circolante (C)	29.291.137	27.671.819
D) RATEI E RISCONTI	183.670	228.053
TOTALE ATTIVO	78.823.987	76.349.883

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	2.999.912	2.999.912
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	313.154	313.154
V - Riserve statutarie	2.185.883	2.185.883
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	38.626.744	38.972.865
Totale altre riserve	38.626.744	38.972.865
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	-3.817.113
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.620.899	-346.121
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.885	-300.885
Totale patrimonio netto	41.628.594	40.007.695
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.333.375	1.219.302
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.333.375	1.219.302
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	220.739	254.352
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.191.646	2.319.975
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.577.829	13.763.571
Totale debiti verso banche (4)	13.769.475	16.083.546
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.054.903	4.137.875
Totale debiti verso fornitori (7)	4.054.903	4.137.875
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.200	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	2.200	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	297.178	197.739
Totale debiti tributari (12)	297.178	197.739
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	317.238	312.870
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	317.238	312.870
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	649.168	671.558

Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.467.405	2.262.781
Totale altri debiti (14)	3.116.573	2.934.339
Totale debiti (D)	21.557.567	23.666.369
E) RATEI E RISCONTI	14.083.712	11.202.165
TOTALE PASSIVO	78.823.987	76.349.883

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.317.824	20.912.348
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	177.213	149.551
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	216.083	509.182
Altri	1.611.972	1.423.129
Totale altri ricavi e proventi	1.828.055	1.932.311
Totale valore della produzione	23.323.092	22.994.210
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.898.734	2.163.787
7) Per servizi	6.475.351	8.289.434
8) Per godimento di beni di terzi	1.399.280	1.492.428
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.218.536	4.098.386
b) Oneri sociali	1.149.907	1.062.762
c) Trattamento di fine rapporto	168.266	298.481
e) Altri costi	90.991	101.621
Totale costi per il personale	5.627.700	5.561.250
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	132.109	181.574
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.307.345	4.316.120
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	276.671	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.716.125	4.497.694
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-168.719	-103.883
13) Altri accantonamenti	41.418	37.068
14) Oneri diversi di gestione	1.293.319	1.109.425
Totale costi della produzione	21.283.208	23.047.203
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.039.884	-52.993
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	390.789	82.783
Totale proventi diversi dai precedenti	390.789	82.783
Totale altri proventi finanziari	390.789	82.783
17) Interessi e altri oneri finanziari		

Altri	659.067	369.543
Totale interessi e altri oneri finanziari	659.067	369.543
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-30
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-268.278	-286.790
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.771.606	-339.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	115.586	0
Imposte differite e anticipate	35.121	6.338
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	150.707	6.338
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.620.899	-346.121

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.620.899	(346.121)
Imposte sul reddito	150.707	6.338
Interessi passivi/(attivi)	268.277	286.790
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.217)	20
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.038.666	(52.973)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.901.778	1.553.239
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.439.454	4.497.694
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	1.691.353	(522.561)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	8.032.585	5.528.372
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.071.251	5.475.399
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(168.719)	(103.882)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	47.378	(898.093)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(82.972)	51.573

Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	337.019	(190.362)
Totale variazioni del capitale circolante netto	132.706	(1.140.764)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	10.203.957	4.334.635
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(379.848)	(237.563)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(35.909)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(556.409)	(14.701)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(936.257)	(288.173)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.267.700	4.046.462
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.241.031)	(3.428.396)
Disinvestimenti	1.431	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(82.805)	(47.230)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(15.000)	0
Disinvestimenti	0	500
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(5.337.405)	(3.475.126)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	8.700	520
Accensione finanziamenti	0	997.500
(Rimborso finanziamenti)	(2.319.975)	(2.291.368)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	17
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.311.275)	(1.293.331)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.619.020	(721.995)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		

Depositi bancari e postali	15.325.431	16.041.665
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	8.027	13.788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.333.458	16.055.453
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	16.948.730	15.325.431
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	3.748	8.027
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	16.952.478	15.333.458
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non ci sono voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Si è provveduto nel 2023, per dare una migliore rappresentazione dei crediti e dei debiti in bilancio, a riclassificare la voce Crediti verso Inps per fondo TFR: è stata spostata dalla sezione di bilancio Crediti verso altri oltre l'esercizio, alla sezione C del bilancio Fondi per TFR in compensazione del Fondo Tfr presso l'Inps di ugual importo; ai fini del confronto tra gli esercizi 2022 - 2023 si è riclassificato anche il bilancio 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Gli ammortamenti sono stati fatti nel rispetto del TUIR in coerenza con l'aspetto civilistico e regolatorio: il software, deducibile fino al 50% del costo, è stato ammortizzato al 20% (50% per il primo esercizio); le spese relative a più esercizi nei limiti della quota imputata a ciascun esercizio (art.108 TUIR); le concessioni e altri diritti nei limiti dei contratti (art.103 TUIR).

Non sono state fatte sospensioni di ammortamenti ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020.

Non ci sono: costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo, avviamento, immobilizzazioni in corso.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali nel corso del 2023 (art. 2427 c.c. n. 2) e nemmeno in esercizi precedenti.

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.c. n. 3bis).

Non sussistono costi di ricerca e sviluppo nel rispetto del dettato del d.lgs. 139/2015 in base al quale dal 1/1/2016 non si possono più capitalizzare le spese per studi e ricerche.

Costi accessori relativi ai finanziamenti

La società ha inteso applicare laddove applicabile il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016. Fino al 2018 i costi relativi ai finanziamenti sono stati spesi nell'esercizio in cui è

avvenuta la movimentazione finanziaria. Nel 2018 è stato acceso un finanziamento la cui contabilizzazione e quella degli oneri accessori sono registrate secondo i criteri del costo ammortizzato. Analogamente si è proceduto anche per i nuovi mutui sottoscritti nel corso del 2020, del 2021, del 2022.

Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato

Non ci sono beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non si applica il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e sono iscritte, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Non si ravvisano cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato e pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Nel rispetto della normativa fiscale si è proceduto al calcolo del super ammortamento e si è beneficiato del credito d'imposta per l'acquisto dei beni strumentali ai sensi del DL 160/2019 e del DL 178/2020.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sussistono immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni. Non ci sono fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni dei beni materiali nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al costo e imputati nella voce B14 del conto economico.

Non sussistono casi per il 2023.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati, nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento come rappresentato nella tabella che segue: sono state utilizzate civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50% per il primo esercizio sui beni materiali e sul software. I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti.

CESPITI	Aliquota civilistica utilizzata dal 2020	Aliquota ARERA dal 2020	Aliquota DM 1988	Aliquota civilistica utilizzata 2019	Aliquota ARERA 2019
fabbricati industriali	2,50%	2,50%	3,50%	3,50%	2,50
Condutture acquedotto	2,50%	2,50%	5,00%	5,00%	2,50
Condutture fognatura e depurazione	2,00%	2,00%	5,00%	5,00%	2,50
Opere idrauliche fisse	2,50%	2,50%	2,50%	2,50%	2,50
Serbatoi	2,50%	2,50%	4,00%	4,00%	2,00
Impianti di trattamento	5,00%	5,00%	8,00%	8,00%	8,33
Impianti di sollevamento e pompaggio	12,00%	12,50%	12,00%	12,00%	12,50
Gruppi di misura meccanici	10,00%	10,00%	10,00%	8,00%	6,66
Telecontrollo	10,00%	12,50%	10,00%	8,00%	12,50
Impianti e macchinari	5,00%	5,00%	8,00%	8,00%	5,00
Attrezzature	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00
Mobili	12,00%	14,29%	12,00%	12,00%	14,29
Macchine ufficio elettroniche	20,00%	14,29%	20,00%	20,00%	14,29
Telefonia	14,29%	14,29%	20,00%	20,00%	14,29
Automezzi	20,00%	20,00%	20,00%	20,00%	20,00
Autovetture	20,00%	20,00%	25,00%	25,00%	20,00
Software	20,00%	20,00%	33,00%	33,00%	20,00
Costi Pluriennali su beni di terzi	14,29%	14,29%	10,00%	10,00%	14,29
Concessioni, license, marchi	14,29%	14,29%	5,00%	5,00%	14,29

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali, nemmeno in periodi precedenti (art.2427 c.c. n. 3bis).

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati a Cordar spa Biella Servizi (compresi anche quelli acquisiti a seguito della fusione con Cordar Imm spa avvenuta nel 2016), e provenienti dallo Stato dalla Regione Piemonte dagli Enti Territoriali e dalle Comunità Montane sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

I contributi di Cordar spa Biella Servizi sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi

successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Invece i contributi provenienti dalla società incorporata sono stati rilevati in parte con il metodo indiretto e in parte applicando il metodo diretto e pertanto in questo ultimo caso portati in riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Nei risconti passivi sono stati contabilizzati, secondo l'OIC 16, anche i contributi FONI il cui valore è determinato dal Metodo Tariffario Idrico

I **ricavi destinati a contributo FONI** rappresentano la parte del VRG (vincolo dei ricavi del gestore ossia il gettito tariffario garantito dal metodo tariffario ARERA), se del caso rivista in proporzione dei ricavi effettivi, che avendo natura di contributo alla realizzazione degli impianti è trattato contabilmente in maniera da conferire una rappresentazione veritiera e trasparente in bilancio nel rispetto della sua natura. Il FONI è riclassificato in coerenza con la metodologia prevista dall'OIC 16 per i contributi pubblici in conto impianti. Quindi il contributo è iscritto tra i risconti passivi e riportato a conto economico ogni anno in base alla stessa percentuale di ammortamento applicata sui cespiti finanziati; fino al 2020 si è considerata ai fini dell'iscrizione nella voce A5 del conto economico l'aliquota di ammortamento medio dell'anno di bilancio, avendo imputato il FONI alla massa degli investimenti realizzati nell'anno di competenza: ai fini fiscali fino al 2020, il risconto del FONI di competenza è stato ripreso a tassazione, e l'utilizzo del risconto è stato portato in variazione in diminuzione.

Si specifica che i contributi FONI, formati a partire dal 2012 al 2019, sono stati riscontati con le aliquote di ammortamento medie degli anni di competenza, non applicando la regola per cui al contributo FONI dell'anno n si applica, ai fini del risconto, per tutti gli anni, l'aliquota di ammortamento dei cespiti cui si riferisce, quindi dal 2020 si è modificato il calcolo; non sono state apportate rettifiche relative agli anni precedenti in quanto non significative.

A partire dall'anno 2021 a seguito della risposta avuta dalla DRE all'interpello fatto il 15/07/2021 per conoscere il corretto trattamento fiscale del FONI, il FONI dal 2021 è stato contabilizzato come contributo in conto impianti, attribuito a specifici investimenti, e pertanto a differenza degli anni passati ai fini fiscali rileva a tassazione la sola quota di contributo imputata a conto economico.

I **contributi ottenuti in conto esercizio** sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

I **contributi in conto capitale** iscritti tra i risconti passivi pluriennali sono ammortizzati in 5 esercizi anche nel rispetto della normativa aziendale.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato. Non ci sono partecipazioni da riclassificare nell'attivo circolante.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, non trovandoci in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, non si è proceduto alla rettifica del costo.

Titoli di debito

Non ci sono titoli di debito.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

Strumenti finanziari derivati

Non ci sono strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Anche per i crediti oltre 12 mesi il criterio del costo ammortizzato non ha trovato applicazione per:

i crediti per imposte anticipate sono stati rilevati al valore di presumibile impatto economico sui futuri bilanci applicando le aliquote fiscali vigenti;

i crediti verso altri oltre 12 mesi riguardano in parte depositi cauzionali e in parte crediti verso l'Inps per tfr e per essi il criterio del costo ammortizzato non è applicabile in quanto la durata non è definita.

E' stato applicato il criterio del costo ammortizzato per i crediti d'imposta sui beni strumentali di cui al DL 160/2019 utilizzabili in compensazione in 5 esercizi e di cui al DL 178/2020 utilizzabili in compensazione in 3 esercizi.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Se sussistono per i crediti assistiti da garanzie si tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie.

Il fondo svalutazione crediti risulta adeguato.

Ricapitolando, la società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati se applicabili, esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo. I crediti sorti successivamente sono nelle condizioni normative per non poter essere valutati con il criterio del costo ammortizzato:

- i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato,
- i crediti con scadenza non oltre i 12 mesi,
- i crediti la cui scadenza risulta indeterminata.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una eventuale perdita fiscale sono rilevate considerando la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

Tale sezione non sussiste.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi e passivi, assimilabili ai crediti e ai debiti rispettivamente, sono stati valutati al valore nominale e sono separatamente indicati a seconda che siano operativi o finanziari.

Per i risconti attivi e passivi a breve è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi e ai ricavi differiti: sono riclassificati in operativi e finanziari.

Risconti attivi pluriennali: contengono costi già sostenuti di competenza oltre l'anno; ad esempio provvigioni su fidejussioni.

Risconti passivi pluriennali

I risconti passivi pluriennali sono costituiti dai contributi a fondo perduto in conto impianti e in conto capitale ricevuti o da ricevere; hanno natura finanziaria. Possono accogliere interessi attivi già contabilizzati su investimenti a lungo termine di competenza oltre l'anno.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri non sussistono.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli

accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sussistono.

Fondi per imposte, anche differite

Non sussistono.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale (art. 2427 c.c. n.1)

Non è stato applicato il metodo del costo ammortizzato per nessuno dei debiti ante 2016.

Non sussistono debiti per prestiti obbligazionari.

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427 c.c. n. 6).

In generale debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Gli acconti se sussistono sono iscritti al valore di incasso.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ricapitolando la società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par.90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali debiti sono valutati al

valore nominale.

Gli altri debiti oltre 12 mesi riguardano depositi cauzionali per i quali il criterio del costo ammortizzato non è applicabile in quanto sia la durata che gli importi di ogni singolo deposito sono incerti.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi. I valori sono irrilevanti ai fini della veritiera e corretta rappresentazione economica.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Sono commentati nella presente nota integrativa, secondo quanto stabilito dall'art 2427, punto 9 del Codice Civile.

Le garanzie sono iscritte per un ammontare pari al valore della garanzia prestata.

Gli impegni sono rilevati al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

I valori iscritti al momento della rilevazione iniziale, sono stati adeguati con riferimento alla data di redazione del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

SEPARAZIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 6, CO.1 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP).

La normativa sulla separazione contabile prescritta dall'art. 6, co. 1 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. TUSP) e dettagliata dalla direttiva adottata il 09/09/2019 ai sensi dell'art. 15, co. 2 TUSP, è ottemperata mediante l'Unbundling contabile imposto da ARERA come da indicazione del MEF. Da ciò emerge la necessità di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo, contabile e gestionale già in essere per garantire il rispetto del TIUC (Testo Unico per l'Unbundling Contabile).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

a) prudenza;

b) prospettiva della continuità aziendale;

- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Come si evince dall'analisi degli indici di bilancio, nel 2023, Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; ha risparmiato sulla gestione corrente (anche grazie alla riduzione dei costi energetici e delle materie prime; ha investito nel rispetto del piano degli interventi; non ha fatto ricorso all'indebitamento esterno; ha ricevuto contributi e premialità; ha sottoscritto contratti di time deposit per compensare l'aumento, non stimabile, dei saggi di interesse dei mutui a tasso variabile; ha svolto un'attività attenta volta al contenimento della morosità nel rispetto delle esigenze dell'utenza.

Sotto il profilo tecnico, amministrativo, organizzativo, gestionale, finanziario, sanitario, possiamo confermare che l'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie. Al 31/12/2023 è scaduta la concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato; l'Autorità d'Ambito non si è pronunciata entro la scadenza in merito alla modalità di gestione del servizio, pertanto la Regione Piemonte ha nominato un Commissario ad acta che entro il 31 luglio 2024, come da lui stesso indicato, deciderà in merito. I gestori proseguono la loro attività grazie ad una proroga tecnica concessa da EGATO2 (ns prot. 1418 del 16/04/2024 e ns prot. 5285 del 29/12/2023).

Durante il 2023 è proseguita l'azione di convergenza di intenti dei Gestori coinvolti nell'Ambito di riferimento (ATO 2 Piemonte), finalizzata a difendere il modello aggregativo "in house", dimostrandone la capacità finanziaria e di investimento, producendo un progetto organizzativo idoneo a mantenere e migliorare elevati standard operativi, efficientamento delle gestioni, attenzione alle specificità territoriali, con lo scopo di ottenere l'affidamento del servizio attraverso tale modalità di gestione.

In tale contesto, in data 30 marzo 2023 è stata costituita la società consortile denominata Biella Casale Vercelli Valsesia Acque, siglabile "B.C.V. Acque", a cui partecipano quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte: Cordar S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.; il gestore ASM S.p.A. di Vercelli, per effetto della partecipazione di un socio privato nella propria compagine, non è entrato a far parte della consortile.

La BCV Acque scrl ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare essa stessa gestore del servizio idrico, qualora le venisse accordata direttamente la concessione. Nel caso, tuttavia, il commissario ritenesse più opportuno garantire il servizio con gestione mista "pubblico-privata" oppure discendente da Gara pubblica, il lavoro della consortile sarà stato comunque utile.

Questo Consiglio di Amministrazione, pur in presenza di un'alea di incertezza sull'esito del pronunciamento da parte del Commissario, ritiene vi siano tutte le basi affinché Cordar spa Biella Servizi possa continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento, qualunque sia il modello di gestione

che sarà individuato. Conseguentemente, il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

Non sussistono.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 389.804 (€ 439.108 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.433.553	16.025	482.002	1.931.580
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.202.004	4.391	286.077	1.492.472
Valore di bilancio	231.549	11.634	195.925	439.108
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	82.091	0	2.040	84.131
Ammortamento dell'esercizio	87.471	1.035	43.603	132.109
Altre variazioni	0	-1	-1.325	-1.326
Totale variazioni	-5.380	-1.036	-42.888	-49.304
Valore di fine esercizio				
Costo	1.515.644	16.025	484.042	2.015.711
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289.475	5.427	331.005	1.625.907

Valore di bilancio	226.169	10.598	153.037	389.804
--------------------	---------	--------	---------	---------

Gli investimenti ammontano a euro 84.131 (di cui cespiti derivanti dall'acquisto di ramo d'azienda dal gestore uscente Comuni Riuniti srl euro 2.040).

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Gli incrementi della voce "Diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" sono costituiti dall'investimento in software necessario per adeguare i sistemi informatici aziendali alle normative.

La Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da costi pluriennali su beni di terzi.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili comprendono il costo delle insegne acquisite.

Costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo, immobilizzazioni in corso non sussistono.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 48.613.629 (€ 47.680.156 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	383.451	1.037.687	2.481.720	121.095.290	1.829.716	126.827.864
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	365.426	2.099.933	76.682.349	0	79.147.708
Valore di bilancio	383.451	672.261	381.787	44.412.941	1.829.716	47.680.156
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	7.919	97.565	2.696.092	2.441.146	5.242.722
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	1.073.863	-1.073.863	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	43.420	463.198	0	506.618
Ammortamento dell'esercizio	0	51.963	154.769	4.100.613	0	4.307.345
Altre variazioni	0	0	43.207	461.507	0	504.714
Totale variazioni	0	-44.044	-57.417	-332.349	1.367.283	933.473
Valore di fine esercizio						
Costo	383.451	1.045.607	2.535.865	124.402.047	3.196.999	131.563.969

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	417.390	2.211.495	80.321.455	0	82.950.340
Valore di bilancio	383.451	628.217	324.370	44.080.592	3.196.999	48.613.629

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni.

Investimenti

Gli investimenti ammontano a euro 5.242.722 (di cui cespiti derivanti dall'acquisto di ramo d'azienda dal gestore uscente Comuni Riuniti srl euro 8.516).

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni materiali"

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" pari a € 44.080.592 comprende:

i beni devolvibili, che rappresentano le opere straordinarie realizzate da Cordar spa Biella Servizi per conto dei Comuni soci per i quali gestisce il servizio idrico integrato; **gli investimenti relativi a tali beni, a seguito della scadenza della "concessione" avvenuta il 31/12/2023, sono attualmente, assieme alla concessione del servizio, gestiti giuridicamente in regime di proroga tecnica, in attesa di decisione, da parte dell'organo preposto, di conoscere a quale soggetto sarà affidato il servizio.** I beni saranno devoluti, eventualmente al nuovo soggetto gestore, al valore netto residuo opportunamente calcolato secondo le specifiche dell'ARERA. Cordar spa Biella Servizi realizza tali opere sulla base di un piano lavori definito e approvato dall'Ambito Territoriale Ottimale 2 del Piemonte e dall'ARERA. Dal 2012 all'ARERA è stato esteso il potere regolatorio e di controllo anche per il servizio idrico integrato: acquedotti - collettori fognari - impianti di depurazione. Analoga natura hanno le voci iscritte nelle **immobilizzazioni in corso**.

Non sono state fatte svalutazioni e rivalutazioni di immobilizzazioni materiali (art. 2427 c.c. n. 2).

Non sono state fatte riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali, nemmeno in periodi precedenti (art.2427 c.c. n. 3bis).

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sussistono.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

I beni oggetto di disamina si riferiscono a impianti di depurazione e collettori fognari iscritti a bilancio in data 18/07/2016 a seguito di fusione per incorporazione della società Cordar Imm. spa avvenuta al valore contabile di bilancio a quella data. L'importo dei contributi ricevuti e contabilizzati con il metodo diretto ammonta a euro a 10.071.087,79.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile non sono state rilevate operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 345.747 (€ 330.747 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	94.962	235.785	330.747
Valore di bilancio	94.962	235.785	330.747
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	15.000	15.000
Totale variazioni	0	15.000	15.000
Valore di fine esercizio			
Costo	94.962	250.785	345.747
Valore di bilancio	94.962	250.785	345.747

Crediti immobilizzati.

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese collegate

In Enerbit srl per euro 94.962, società che svolge attività di consulenza e gestione per il miglioramento del risparmio energetico nell'espletamento delle attività istituzionali dei soci. La partecipazione di Cordar in Enerbit al momento della costituzione della società era pari al 49% sia del capitale sociale di euro 100.000 e sia di una riserva di capitale vincolata di euro 100.000, quindi il suo valore ammontava nel bilancio di Cordar ad euro 98.000. Ciò in quanto il capitale di Enerbit è stato definito a seguito della fusione di Cordar Energia e Cordar IT entrambe con capitale sociale di euro 100.000 in cui Cordar partecipava appunto per il 49% in ognuna; l'operazione di fusione ha ridotto il capitale a 100.000 euro e costituito la riserva di capitale indisponibile per euro 100.000. Nel 2018 sono state cedute da Cordar 10 quote al valore di euro 500 di cui

euro 126,58 nominali e euro 373,42 di plusvalore. Alle stesse condizione è stata ceduta una quota anche nel 2020 all'IRIS. Nel 2020 si è proceduto per maggior trasparenza a dividere la partecipazione rappresentando in bilancio la parte corrispondente al Capitale Sociale (Partecipazione in Enerbit) separatamente da quella relativa alla riserva di capitale indisponibile (Partecipazione in Enerbit sovrapprezzo). Entrambe di originali euro 49.000 sono state ridotte della parte relativa al valore nominale ceduto, mentre il plusvalore è stato registrato a conto economico. Nel 2022 la partecipazione ammonta al 47,481%, nel corso dell'esercizio è stata ceduta una quota al comune di Callabiana. **Nel 2023 non ci sono state movimentazioni.**

Partecipazioni in altre imprese

Nel dettaglio, di seguito si riportano le partecipazioni in altre imprese per totali euro 250.785:

- in B.C.V. Acque scarl per euro 15.000: nel 2023 Cordar spa Biella Servizi, SII spa, Cordar Valsesia spa e AM+ spa, gestori del servizio idrico nell'ambito dell'ATO 2 Piemonte, hanno costituito la scarl (con uguali quote di partecipazione), per dare contenuto ad un unico soggetto giuridico potenzialmente idoneo ad ottenere la concessione del servizio idrico dell'ambito territoriale in questione: la decisione a chi affidare il servizio e con quali modalità è nelle mani di un commissario ad acta nominato dalla Regione Piemonte a seguito di inerzia da parte dell'EGATO competente, nel decidere entro la scadenza della precedente concessione avvenuta il 31/12/2023. La BCV Acque scarl ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare esso stesso gestore del servizio idrico, qualora gli venisse accordata direttamente la concessione;
- in ACQUEDUEO scarl per euro 8.000; il capitale sociale nel 2023 è stato ridotto da 56.000 a 40.000 euro, a seguito dell'uscita dalla società di Comuni Riuniti srl in liquidazione e di AMV Valenza incorporata quest'ultima in AMC Casale con cambio di denominazione in AM+ spa; ad oggi la partecipazione è paritetica di 5 soggetti. ACQUEDUEO scarl rappresenta il coordinatore delle società gestori del servizio idrico facenti parte dell'Ato 2 Piemonte;
- in AIV scarl per euro 222.285 pari all'8,3154% del capitale; il restante capitale è diviso tra più aziende dell'industria tessile locale. AIV scarl è proprietaria di una diga, la cui acqua è utilizzata nel processo industriale tessile e, dopo la potabilizzazione, per la distribuzione all'utenza
- in Water Alliance per euro 5.000. Cordar nel corso del 2016 è entrata a far parte della rete di imprese Water Alliance Piemonte costituita da società operanti nel settore idrico e a totale partecipazione pubblica, unite per ottenere sinergie e efficienza nelle attività necessarie e a supporto della gestione;
- in Confidi Lombardia per euro 500. Nel corso del 2013 Cordar ha sottoscritto un contratto di mutuo con la Banca Sella spa per euro 1.000.000 garantito da Confidi Lombardia; per ottenere la garanzia è stato necessario acquisire 2 quote di partecipazione al capitale del Confidi pari a 250 euro l'una. Il mutuo si è estinto nel 2018; la partecipazione è stata mantenuta per poter essere utilizzata in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non sussistono.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 2 del Codice civile, non sussistono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze si riferiscono a beni di manutenzione relativi al servizio acquedotto e al servizio fognatura, ai reagenti chimici per il processo di depurazione, al vestiario lavoro dipendenti, ai materiali per la sicurezza.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 403.748 (€ 235.029 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	235.029	168.719	403.748
Totale rimanenze	235.029	168.719	403.748

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sussistono.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.934.911 (€ 12.103.332 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	13.137.882	0	13.137.882	1.803.027	11.334.855
Crediti tributari	62.065	2.935	65.000		65.000
Imposte anticipate			2.149		2.149
Verso altri	324.074	208.833	532.907	0	532.907
Totale	13.524.021	211.768	13.737.938	1.803.027	11.934.911

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti entro 12 mesi sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4); sono indicati al netto del fondo svalutazione crediti.

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	11.334.885	11.412.109

CREDITI V/CLIENTI ENTRO 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
UTENTI DOMESTICI E ASSIMILATI	2.874.616	2.678.307
CREDITI V/CLIENTI INDUSTRIALI	501.222	470.967
CREDITI V/PRIME PIOGGE, METEO	11.156	8.965
CREDITI V/CLIENTI EXTRAFOGNARI E DIVERSI	1.002.852	947.027
FATTURE DA EMETTERE UTENTI S.I.I.	8.067.838	8.330.040
FATTURE DA EMETTERE UTENTI SII PERDITE OCCULTE	216.829	140.301
FATTURE DA EMETTERE SCARICHI INDUSTRIALI	327.584	540.372
FATTURE DA EMETTERE PRIME PIOGGE E METEO	115.658	106.040
FATTURE DA EMETTERE DIVERSE	20.127	36.760
TOTALE CREDITI AL LORDO DEL FONDO SVALUTAZIONE	13.137.882	13.185.261
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE DEDUCIBILE)	0	-213.739
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (PARTE TASSATA)	-1.803.027	-1.559.412
TOTALE FONDO SVALUTAZIONE	-1.803.027	-1.773.151
TOTALE CREDITI AL NETTO DEL FONDO SVALUTAZIONE	11.334.885	11.412.109

I crediti verso clienti a breve sono strettamente correlati alla gestione tipica e corrente dell'azienda.

I crediti verso clienti extrafognari e diversi sono:

CLIENTE	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
UTENTI EXTRAFOGNARI	953.380	895.008
ACQUEDUEO S.C.A.R.L. per agevolazione tariffaria zone montane	27.226	24.976
CREDITI VERSO WELFARE	12.850	10.133
COMUNE DI SORDEVOLO PER CONTRIBUTO C/IMPIANTI 2 RT	10.000	10.000
GRUPPO PSC IN CONCORDATO PREVENTIVO. RILEVATA PERDITA	0	1.734
GESTORI ESTERNI fatturazione per conto	148	0
ASM VERCELLI SPA	0	508
AM+ SPA	0	508
METALLURGICA BIELLESE SRL per rottamazione	0	1.999

ITALIANA PETROLI scarico industriale	0	339
AZIENDE DIVERSE per rimborso danni	700	0
GSE GESTORE SEVIZI ENERGETICI	-1.452	1.822
TOTALE	1.002.852	947.027

Le fatture da emettere ad utenti del servizio idrico integrato sia per il servizio specifico, sia per i ricavi a copertura delle perdite occulte, così come le fatture da emettere ad utenti industriali prime piogge e meteo, sono state emesse entro il mese di aprile 2024. Eventuali rettifiche sono possibili in date successive.

I crediti per fatture da emettere diverse riguardano:

CLIENTE	IMPORTO 2023	IMPORTO 2022
UTENTI EXTRAFOGNARI	2.250	-63.986
ACQUEDUEO SCARL per rimborso quota agevolazioni montane	17.742	27.226
GESTORI ESTERNI fatturazione per conto	135	0
TOTALE	20.127	-36.760

Il fondo svalutazione crediti è così dettagliato (art. 2427 c.c. n. 7):

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL 31/12/2022	UTILIZZI ANNO 2023	ACC.TO 2023	VALORE AL 31/12/2023
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO	1.559.412	-33.056	276.671	1.803.027
F.DO SVALUTAZIONE CREDITI ENTRO LO 0,5%	213.739	-213.739	0	0
TOTALE	1.773.151	-246.795	276.671	1.803.027

Fondo svalutazione crediti tassato

E' stato utilizzato per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 33.056 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi). Sono stati fatti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 276.671 per adeguarlo ai rischi.

Fondo svalutazione crediti deducibile

Viene utilizzato integralmente per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 10.931 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi); copertura del fallimento De Mitri srl chiuso infruttuosamente per euro 201.074; copertura del concordato preventivo Gruppo PSC per euro 1.734 (valutazione del cda sulla base della percentuale concordataria al chirografo 1,94%).

Accantonamento al fondo svalutazione crediti tassato

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato accantonando euro 276.671 e portato ad euro 1.803.027: risulta capiente per coprire il rischio calcolato sulla base del valore della morosità che periodicamente viene rilevato. La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2024, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture non incassate, emesse fino al 31/12/2023 e scadute entro

il 29/02/2024, e i crediti non incassati relativi alle procedure concorsuali.

La valutazione dei rischi di insolvenza è la seguente:

TIPOLOGIA USO	ANNO 2023	ANNO 2022
SERVIZIO IDRICO	1.363.390	1.229.566
SCARICHI INDUSTRIALI (procedure concorsuali)	108.115	102.412
EXTRAFOGNARI (comprende concordato SEAB spa euro 230.147; il Fallimento De Mitri srl chiuso infruttuoso euro 201.074)	322.057	431.221
PRIME PIOGGE E METEO (procedure concorsuali)	9.465	8.218
DIVERSI (ft di risarcimento danni)	0	1.734
TOTALE	1.803.027	1.773.151

Non ci sono crediti verso clienti oltre i 12 mesi, (art. 2427 c.c. n. 6).

I crediti tributari esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI TRIBUTARI entro l'esercizio	62.065	449.021

CREDITI TRIBUTARI entro l'esercizio	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI VERSO ERARIO PER IRAP ANNO IN CORSO	0	35.909
CREDITI VERSO ERARIO RITENUTE IRPEF AMMINISTRATORI	2.668	1.127
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU C/C BANCARI	45.846	7.373
ERARIO C/ RITENUTE FISCALI SU CONTRIBUTI	362	363
CREDITI V/ERARIO PER IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE SU CONTRATTI	3.408	24.384
CREDITI IMPOSTA ENERGIA	0	355.023
CREDITI IMPOSTA GAS	0	12.616
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2020 DL 160/2019: quota 2024	1.008	1.007
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2020 DL 178/2020	0	2.458
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2021 DL 178/2020: ultima quota 2024	6.850	6.841
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2022 DL 178/2020: quota 2024	1.923	1.920
TOTALE	62.065	449.021

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 6):

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI TRIBUTARI oltre l'esercizio	2.935	12.715

CREDITI TRIBUTARI oltre l'esercizio	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2020 DL 160/2019: quota 2025	1.010	2.018
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2021 DL 178/2020: terminato con quote 2023	0	6.849
CREDITI DI IMPOSTA BENI STRUMENTALI 2022 DL 178/2020: quota 2025	1.925	3.848
TOTALE	2.935	12.715

I crediti tributari per imposte anticipate sono così dettagliati:

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	ANNO 2023	ANNO 2022
ANTICIPATE IRES	1.940	32.132
ANTICIPATE IRAP	209	5.138
TOTALE	2.149	37.270

DETTAGLIO IMPOSTE ANTICIPATE	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NEL 2022	RECUPERO CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE NEL 2023	IMPOSTE ANTICIPATE 2023	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE 2023
AMMORTAMENTI RIPRESI DAL 2016 DA ACCERTAMENTO CORDAR IMM	36.754	-35.259	0	1.495
COMPENSI AMMINISTRATORI 2023 NON CORRISPOSTI		0	654	654
COMPENSI AMMINISTRATORI 2022 CORRISPOSTI NEL 2023	516	-516		0
TOTALE	37.270	-35.775	654	2.149

I crediti "verso altri" esigibili entro l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4):

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	324.074	81.908

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO	ANNO 2023	ANNO 2022
CREDITI VERSO CSEA PER PEREQUAZIONE BONUS IDRICO RILEVATI AL 31-12-2023	67.105	0
CREDITI DIVERSI: INCENTIVO CERTIFICATI VERDI	1.828	5.319
CREDITI DIVERSI: CAUSA ASPESI PIERANGELO MAGGIOR VERSAMENTO SENTENZA 39/2017 CORTE APPELLO TORINO	0	36.183
CREDITI DIVERSI: CREDITI PER INCASSI VERSO PAGOPA	22.162	5.217

CREDITI DIVERSI: CHIUSURA DOCUMENTO PER IMPORTO ACCREDITATO NELLA PROSSIMA BOLLETTA DELLA SII SPA	45	
CREDITO VERSO INPS PER IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL TFR RECUPERATO NEL 2024	5.844	0
CREDITO VERSO FONDIRIGENTI	0	1.180
CREDITI VERSO COMUNE DI SORDEVOLO PER CONTRIBUTO IN CONTO IMPIANTI	22.188	32.188
CREDITI V/INAIL	0	1.609
R.F. DA SCOMPUTARE SU INTERESSI INCASSATI NEL 2024	53.331	206
CREDITI VERSO BANCHE PER COMPETENZE NETTE	151.571	6
TOTALE	324.074	81.908

I crediti "verso altri" esigibili oltre l'esercizio sono così suddivisi (art. 2427 c.c. n. 4 – n. 6):

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022 RICLASSIFICATO	ANNO 2022
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	208.833	110.309	1.968.282

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO	ANNO 2023	ANNO 2022 RICLASSIFICATO	ANNO 2022
DEPOSITI CAUZIONALI	91.138	91.257	91.257
DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA NUOVE OPERE RESTITUZIONE DOPO 365 GG DA ULTIMAZIONE LAVORI COMMESSE: 902/257F - 811/790D - 653/570F	61.024	18.984	18.984
DEPOSITI CAUZIONALI ENERGIA ELETTRICA	41	41	40
CREDITI V/INPS PER FONDO TFR	0	27	1.858.001
CREDITI FINANZIARI TIME DEPOSIT	56.630	0	0
TOTALE	208.833	110.309	1.968.282

I depositi cauzionali sono a favore di Enti a titolo di cauzioni infruttifere da restituire a fine concessione su richiesta.

Il bilancio 2022 è stato riclassificato spostando la voce "Crediti V/Inps per fondo TFR" dalla presente sezione, alla sezione C del passivo patrimoniale a compensazione totale dell'importo registrato nella voce Fondo TFR c/Inps. Resta nel bilancio 2022 la somma di euro 27: importo girato a sopravvenienze nel 2023 per adeguare il credito (non correttamente registrato) all'effettivo debito per TFR versato all'INPS.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.412.109	-77.254	11.334.855	11.334.855	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	461.736	-396.736	65.000	62.065	2.935
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	37.270	-35.121	2.149		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	192.217	340.690	532.907	324.074	208.833
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.103.332	-168.421	11.934.911	11.720.994	211.768

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.334.855	11.334.855
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	65.000	65.000
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.149	2.149
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	532.907	532.907
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.934.911	11.934.911

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sussistono.

Partecipazioni in imprese collegate

Non sussistono.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 16.952.478 (€ 15.333.458 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	ANNO 2023	ANNO 2022
BANCA DI ASTI C/C ORDINARIO 136000	8.721.322	7.778.382
BANCA DI ASTI C/LIQUIDITA' A COPERTURA INVESTIMENTI 1000294	19.608	3.708.377
TIME DEPOSIT BANCA DI ASTI	6.000.000	0
BANCA DI ASTI C/MUTUO 1000146	0	6.924
BANCA SELLA C/MUTUO	0	77.349
CREDITO EMILIANO C/MUTUO	0	23.508
BANCO POPOLARE DI MILANO	1.744.965	3.563.567
CCP POSTALE	461.488	166.036
SISTER: DEPOSITO	74	140
CARTA DI CREDITO PREPAGATA	1.272	1.147
CASSA CONTANTI	224	794
CASSA MARCHE DA BOLLO	159	469
CASSA FRANCOBOLLI	2	2
CASSA ASSEGNI BONUS	3.364	6.763
TOTALE	16.952.478	15.333.458

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.325.431	1.623.299	16.948.730
Denaro e altri valori in cassa	8.027	-4.279	3.748
Totale disponibilità liquide	15.333.458	1.619.020	16.952.478

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 183.670 (€ 228.053 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.638	3.754	8.392
Risconti attivi	223.415	-48.137	175.278
Totale ratei e risconti attivi	228.053	-44.383	183.670

Composizione dei ratei attivi:

La voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7):

RATEI ATTIVI	ANNO 2023	ANNO 2022
--------------	-----------	-----------

RICAVI DI COMPETENZA anno n, INCASSATI nell'anno n+1	8.392	4.638
TOTALE	8.392	4.638

Composizione dei risconti attivi:

La composizione della voce è così dettagliata (art. 2427 c.c. n 7).

RISCONTI ATTIVI	ANNO 2023	ANNO 2022
RISCONTI ATTIVI (COSTI SOSTENUTI NELL'ESERCIZIO MA DI COMPETENZA DI FUTURI ESERCIZI)	157.552	203.956
TOTALE	157.552	203.956

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	ANNO 2023	ANNO 2022
PROVVIGIONI SU FIDEJUSSIONI AIA A FAVORE PROVINCIA DI BIELLA: DEPURATORE COSSATO SCAD 25-08-2033 - DEPURATORE BIELLA SCAD 27-10-2035	17.725	19.459
TOTALE	17.725	19.459

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sussistono.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non sussistono.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 41.628.594 (€ 40.007.695 nel precedente esercizio).

Nei prospetti di seguito riportati viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
--	---------------------------------------	-------------------------------

Capitale	2.999.912	0
Riserva legale	313.154	0
Riserve statutarie	2.185.883	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.972.865	0
Totale altre riserve	38.972.865	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-346.121	346.121
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-300.885	0
Totale Patrimonio netto	40.007.695	346.121

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.999.912
Riserva legale	0		313.154
Riserve statutarie	0		2.185.883
Altre riserve			
Riserva straordinaria	-346.121		38.626.744
Totale altre riserve	-346.121		38.626.744
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.817.113
Utile (perdita) dell'esercizio	0	1.620.899	1.620.899
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0		-300.885
Totale Patrimonio netto	-346.121	1.620.899	41.628.594

Il prospetto evidenzia la copertura della perdita dell'esercizio 2022 pari ad euro 346.121,04 utilizzando la riserva facoltativa per euro 175.493,75 e la riserva di utile da fusione Cordar Imm spa di euro 170.627,29.

Per migliore comprensione si allega il dettaglio delle Riserve Straordinarie:

DETTAGLIO RISERVE STRAORDINARIE	ANNO 2023	ANNO 2022
RISERVA FACOLTATIVA (RISERVA DI CAPITALE)	1.144.628	1.320.122
RISERVA LIBERA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ANTE 1998 (RISERVA DI CAPITALE)	6.961.719	6.961.719
RISERVA IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE ANTE 1998 DA FUSIONE CORDAR IMM SPA (RISERVA DI CAPITALE)	14.450.303	14.450.303
RISERVA DI RIVALUTAZIONE DA PERIZIA DI TRASFORMAZIONE (RISERVA DI CAPITALE)	120.332	120.332
RISERVA DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE POST 1998 DA FUSIONE CORDAR IMM SPA DEL 18/07/2016 (RISERVA DI CAPITALE)	10.071.089	10.071.089

RISERVA DI CAPITALE DA FUSIONE CORDAR IMM SPA DEL 18/07/2016 (RISERVA DI CAPITALE)	1.000.000	1.000.000
RISERVA DI UTILE DA FUSIONE CORDAR IMM SPA DEL 18/07/2016	0	170.627
RISERVA LIBERA TRANSAZIONE CON CORDAR IMM SPA (RISERVA DI CAPITALE)	6.355.753	6.355.753
RISERVA NEGATIVA IMPOSTE ANTICIPATE FONI ARERA 2012 - 2018	-1.477.080	-1.477.080
TOTALE RISERVE STRAORDINARIE	38.626.744	39.972.865
RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO (RISERVA DI CAPITALE)	-300.885	-300.885
TOTALE RISERVE STRAORDINARIE AL NETTO DELLA RISERVA NEGATIVA AZIONI PROPRIE	38.325.859	38.671.980

Il numero di azioni proprie ammonta a 55.251. Il valore nominale delle azioni è pari ad euro 1.

Variazioni delle voci di patrimonio netto relative all'esercizio precedente (anno 2022 rispetto all'anno 2021:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni
Capitale	2.999.912	0
Riserva legale	311.674	0
Riserve statutarie	2.157.767	0
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.972.851	0
Totale altre riserve	38.972.851	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.817.113	0
Utile (perdita) dell'esercizio	29.595	-29.595
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-300.887	0
Totale Patrimonio netto	40.353.799	-29.595

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0		2.999.912
Riserva legale	1.480		313.154
Riserve statutarie	28.116		2.185.883
Altre riserve			
Riserva straordinaria	14		38.972.865
Totale altre riserve	14		38.972.865
Utili (perdite) portati a nuovo	0		-3.817.113
Utile (perdita) dell'esercizio	0	-346.121	-346.121
Riserva negativa per azioni	2		-300.885

proprie di portafoglio			
Totale Patrimonio netto	29.612	-346.121	40.007.695

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti: con la lettera A si individua l'utilizzo per aumento di capitale, con la lettera B l'utilizzo per copertura perdite, con la lettera C l'utilizzo per distribuzione ai soci.

Di seguito l'utilizzo delle riserve negli ultimi nove anni. La riserva statutaria è una riserva di utile utilizzata per 45.152 euro nel 2015 per distribuzione ai soci, per euro 1.827.350 nel 2016 per aumento di capitale sociale.

La riserva facoltativa è una riserva di capitale utilizzata nel 2016 per euro 172.560 per aumento di capitale sociale, e nel 2023 per euro 175.493,75 per copertura di perdite. La riserva di utile da fusione Cordar Imm spa di euro 170.627,29 è stata completamente utilizzata nel 2023 per copertura di perdite.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.999.912	
Riserva legale	313.154	AB
Riserve statutarie	2.185.883	AB
Altre riserve		
Riserva straordinaria	38.626.744	AB
Totale altre riserve	38.626.744	
Utili portati a nuovo	-3.817.113	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-300.885	
Totale	40.007.695	
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussiste.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sussistono.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Non sussiste.

Perdite e riduzioni di capitale

Non sussistono.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.333.375 (€ 1.219.302 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.219.302	1.219.302
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	114.073	114.073
Totale variazioni	114.073	114.073
Valore di fine esercizio	1.333.375	1.333.375

Nel dettaglio:

FONDI RISCHI	VALORE AL 31/12/2022	UTILIZZI ANNO 2023	ACC.TO 2023	VALORE AL 31/12/2023
F.DO PENALE PIANO INVESTIMENTI	31.322	-31.322	0	0
F.DO RISCHI DIVERSI TASSATO	39.399	-8.119	0	31.280
F.DO RISCHI LEGALI	148.581	-21.483	0	127.098
F.DO RISCHI ARERA	1.000.000	0	0	1.000.000
F.DO RISCHI PERDITE OCCULTE	0	-240.651	415.648	174.997
TOTALE	1.219.302	-301.575	415.648	1.333.375

Il fondo penale piano investimenti di euro 31.322 è stato accantonato nel 2020 secondo la normativa ARERA a seguito del mancato rispetto del piano degli investimenti per il precedente periodo regolatorio. L'EGA ha calcolato l'importo che sarà destinato a gestori virtuosi secondo la procedura che l'ARERA renderà nota. Con sentenza del 19 aprile 2023 il Consiglio di Stato ha definitivamente accertato l'illegittimità del Metodo Tariffario Idrico per il periodo regolatorio 2020-2023 (c.d. MTI-3, approvato con Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr del 27/12/2019), nella parte in cui prevedeva l'applicazione retroattiva di una penalità, in caso di mancata piena realizzazione degli investimenti programmati nel periodo dal 2016 al 2019, nei confronti dei gestori del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) che non avessero raggiunto gli obiettivi di qualità (tecnica) nel 2018-2019. Inoltre negli esercizi successivi dal 2020 Cordar ha realizzato investimenti

ben superiori al fondo accantonato. Pertanto nel 2023 in accordo con EGATO e con delibera di cda dell'11/01/2024 si è provveduto all'utilizzo del fondo.

Il fondo rischi diversi tassato è destinato a coprire perdite di natura sanzionatoria. Nel corso del 2023 è stato utilizzato come segue:

MULTE E SANZIONI ANNO 2023	Importo
CONTENZIOSO LEGALE DIRETTORE TECNICO - ENTI DIVERSI	7.568,30
MULTE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	315,14
TARDIVA REGISTRAZIONE FT INTRACEE	63,00
TARDIVO ACCATASTAMENTO	172,04
TOTALE MULTE E SANZIONI ANNO 2023	8.118,48

Il fondo rischi legali al 31/12/2023 è stato utilizzato per coprire il credito ancora in essere derivante dalla causa con l'ex direttore generale, dopo l'incasso parziale del contendere avvenuto nel 2022, in attesa di definizione. La causa nel 2023 si è definitivamente chiusa.

Il fondo residuo è capiente per coprire i rischi legali in corso come dichiarato dai legali della società.

Il fondo rischi ARERA

Al 31/12/2023 non è stato movimentato; è stato costituito per far fronte a sanzioni che l'ARERA può applicare in caso di ispezioni. L'importo è stato valutato considerando l'entità delle multe applicate ad altre aziende del settore e nei limiti della capienza del bilancio, e in considerazione della complessità quantitativa e qualitativa delle normative in oggetto.

Il fondo rischi perdite occulte è stato costituito nel 2023. Gli utenti del servizio idrico nel caso di perdite occulte possono vedersi fatturato un consumo molto elevato; il gestore nel rispetto di un regolamento approvato da EGATO, applicando in bolletta una sorta di assicurazione contro le perdite occulte, garantisce all'utente il ricalcolo della bolletta viziata da perdita occulta facendogli pagare il consumo normale. L'introito è accolto nel fondo perdite occulte e viene utilizzato dal gestore per coprire le perdite di fatturato derivanti dal ricalcolo. Nel 2023 è stato utilizzato per euro 240.648. Fino al 2022 l'introito era registrato in conto economico.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 220.739 (€ 254.352 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

FONDO TFR	DEBITI PER FONDO TFR PRESSO AZIENDA	DEBITI FONDO TFR PRESSO L'INPS	TOTALE DEBITO FONDO TFR
FONDO TFR AL 31/12/2022	254.352	1.857.973	2.112.325
UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2023	-37.125	-90.727	-127.852
ACC.TO E RIVALUTAZIONE AL 31/12/2023	3.512	153.958	157.470
FONDO TFR AL 31/12/2023	220.739	1.921.204	2.141.943

CREDITI VERSO INPS PER FONDPO TFR	0	-1.921.204	-1.921.204
EFFETTIVO DEBITO PER FONDO TFR	220.739	0	220.739

Al fine di garantire maggiore trasparenza al bilancio e conferire al lettore una effettiva consapevolezza del valore dei debiti e dei crediti, si è provveduto a rappresentare nel bilancio 2023 il fondo TFR presso l'Inps al netto del credito verso l'istituto stesso, evidenziando l'esposizione effettiva di Cordar.

In bilancio è indicato l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, sulla base dei dati forniti dalla società che cura la gestione delle paghe. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, aumentato della rivalutazione. Dal 2007 il fondo tfr è stato scisso: una parte, quella maturata fino al 31/12/2006 rimane accantonata presso l'azienda, una parte, quella che è maturata dal 01/01/2007 viene versata nelle casse dell'INPS.

In sintesi:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	254.352
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	-33.613
Totale variazioni	-33.613
Valore di fine esercizio	220.739

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.557.567 (€ 23.666.369 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	16.083.546	-2.314.071	13.769.475
Debiti verso fornitori	4.137.875	-82.972	4.054.903
Debiti verso imprese collegate	0	2.200	2.200
Debiti tributari	197.739	99.439	297.178
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	312.870	4.368	317.238
Altri debiti	2.934.339	182.234	3.116.573
Totale	23.666.369	-2.108.802	21.557.567

I debiti verso banche entro 12 mesi per euro 2.191.646 costituiscono la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2024, dei debiti verso banche per i mutui indicati tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso banche oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6) costituiscono per euro 11.577.829 l'impegno (in linea di capitale) nei confronti delle banche, a restituire le rate dei mutui, concessi.

Di seguito si riportano i mutui in essere:

Importo finanziato (€)	Denominazione soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Data di scadenza del finanziamento (gg/mm/aaaa)	Garanzie richieste	Debito residuo (€) 2023	Debito residuo (€) 2022
2.300.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/06/2005	01/06/2025	nessuna	222.076,31	364.887,38
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	10/07/2005	01/06/2025	nessuna	144.121,84	236.871,50
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	22/06/2006	01/06/2026	nessuna	339.327,29	466.387,58
1.200.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/12/2006	01/12/2026	nessuna	253.938,63	331.371,72
1.800.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/03/2007	01/03/2027	nessuna	446.108,35	560.827,28
1.200.000,00	BIVER - BANCA ASTI	22/06/2007	01/03/2027	nessuna	302.336,44	379.649,49
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	10/12/2007	01/04/2028	nessuna	487.281,80	580.646,22
2.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	24/12/2009	10/01/2030	nessuna	906.974,00	1.037.861,57
1.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	18/01/2012	30/06/2032	nessuna	533.156,93	583.761,71
1.500.000,00	BIVER - BANCA ASTI	18/01/2012	30/06/2032	nessuna	835.147,54	910.612,01
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	28/02/2012	17/06/2033	nessuna	1.195.685,92	1.291.668,87
1.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	31/03/2012	31/03/2027	nessuna	272.619,48	349.329,04
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	11/07/2013	30/11/2035	nessuna	1.350.361,99	1.441.030,83
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	16/07/2015	19/10/2034	nessuna	1.332.835,12	1.422.212,82
2.000.000,00	BIVER - BANCA ASTI	01/12/2015	15/07/2035	nessuna	1.352.388,34	1.442.910,68
2.000.000,00	BPM	03/05/2018	30/06/2024	nessuna	191.438,37	569.116,72
2.000.000,00	BPM	16/10/2020	31/10/2030	nessuna		0
2.000.000,00	BPM	17/02/2021	31/10/2030	nessuna		0
1.000.000,00	BPM	19/09/2022	31/10/2030	nessuna	3.603.677,29	4.114.400,29
32.500.000,00					13.769.475,64	16.083.545,71

Nel 2023 non si è fatto ricorso a nuovi finanziamenti.

Acconti:

Non sussistono.

Debiti con durata superiore a 5 anni.

Non ci sono debiti di durata residua oltre 5 anni se non per i debiti verso banche e i depositi cauzionali.

I debiti verso fornitori entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
FORNITORI ENTRO 12 MESI	4.054.903	4.137.875

FORNITORI ENTRO 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
FORNITORI FT RICEVUTE	2.438.650	2.641.929
FATTURE DA RICEVERE	1.616.253	1.495.946
TOTALE	4.054.903	4.137.875

I debiti verso imprese collegate entro 12 mesi:

Sono registrati debiti verso imprese collegate Enerbit srl per euro 2.200 (fornitura di servizi).

Nel 2022 non sussistevano.

Non sussistono fornitori oltre 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

I debiti tributari entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	297.178	197.739

DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI PER IRES	42.690	0
DEBITI PER IRAP	72.896	0
IVA CONTO ERARIO	4.553	6.538
RITENUTE FISCALI LAVORO DIPENDENTE	164.708	153.565
RITENUTE FISCALI LAVORO AUTONOMO	4.942	6.339
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	432	20.298
DEBITI PER BOLLI VIRTUALI SU CONTRATTI	6.579	10.643
DEBITI PER BOLLI DM 17/06/2014 ART. 6 SU FATTURE ELETTRONICHE	378	356
TOTALE	297.178	197.739

Le ritenute da versare sono di competenza del mese di dicembre 2023 liquidate e versate a gennaio 2024.

Le imposte e i debiti tributari sono e saranno versati alle date di scadenza.

I debiti tributari oltre 12 mesi: non sussistono.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro 12 mesi sono di competenza del mese di dicembre 2023 liquidate e versate a gennaio 2024.

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	317.238	312.870

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA ENTRO 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI V/INPS DIPENDENTI	192.259	192.380
RATEI 14MA E FERIE	73.185	72.531
DEBITI V/INPS AMMINISTRATORI	911	852
DEBITI VERSO INAIL	400	0
DEBITI VERSO PEGASO	38.699	37.526
DEBITI F.DO FIDEURAM	148	154
DEBITI F.DO EURORISPARMIO	297	313
DEBITI F.DO PREVINDAI	9.576	7.474
DEBITI F.DO FASIE	837	774
DEBITI F.DO PREVIRAS	174	185
DEBITI F.DO ALLEATA PREVIDENZA	563	490
DEBITI F.DO AZIMUT	189	191

TOTALE	317.238	312.870
---------------	----------------	----------------

Non sussistono debiti verso istituti di previdenza e sicurezza oltre i 12 mesi (art. 2427 c.c. n. 6).

Gli altri debiti entro 12 mesi:

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	649.168	671.558

ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI VERSO BANCHE	8.700	520
UTENTI MAGGIORI VERSAMENTI IN ATTESA DI RIMBORSO	20.015	45.927
DEBITI V/DIPENDENTI E AMMINISTRATORI	3.612	1.287
ASSEGNI BONUS SOCIALE PRESCRITTI DA RIACCREDITARE IN CONTO	4.399	0
DEBITI DIVERSI	3.364	7.007
DEBITI VERSO CSEA	35.797	39.271
RATEI 14MA E FERIE	269.597	268.730
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE	200.147	263.187
DEBITI PER PREMIO PRODUZIONE WELFARE	103.537	45.629
TOTALI	649.168	671.558

Tra i debiti verso banche a breve per euro 8.700 sono registrati le commissioni e i bolli di competenza 2023, scesi sull'estratto conto del mese di gennaio 2024; l'incremento è dovuto ai bolli sui contratti di Time Deposit.

Tra i debiti diversi si registrano euro 3.364 per debiti verso gli utenti per agevolazione Bonus Sociale (assegni in cassa).

I debiti verso la CSEA sono stati versati a febbraio 2024 e riguardano le componenti tariffarie perequative UI, fatturate agli utenti e previste da ARERA.

Altri debiti oltre 12 mesi: (art. 2427 c.c. n. 6):

VOCI	ANNO 2023	ANNO 2022
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	2.467.405	2.262.781

ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	ANNO 2023	ANNO 2022
DEBITI V/UTENTI INDUSTRIALI PER DEPOSITI CAUZIONALI	176.640	176.098
DEBITI V/UTENTI EXTRAFOGNARI PER DEPOSITI CAUZIONALI	98.676	56.268
DEBITI V/UTENTI SII PER DEPOSITI CAUZIONALI	2.046.812	2.014.915
DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A	145.277	15.500

LUNGO TERMINE		
TOTALI	2.467.405	2.262.781

Di seguito il dettaglio della voce "DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A LUNGO TERMINE"

DEPOSITI CAUZIONALI AFFIDAMENTI A LUNGO TERMINE	IMPORTI ANNO 2023	ANNO COSTITUZIONE
EXERGIA SPA	122.500	2023
BONA MAURO	7.276	2023
COMIE SRL	13.160	2022
EDA SRL	2.340	2021

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.083.546	-2.314.071	13.769.475	2.191.646	11.577.829
Debiti verso fornitori	4.137.875	-82.972	4.054.903	4.054.903	0
Debiti verso imprese collegate	0	2.200	2.200	2.200	0
Debiti tributari	197.739	99.439	297.178	297.178	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	312.870	4.368	317.238	317.238	0
Altri debiti	2.934.339	182.234	3.116.573	649.168	2.467.405
Totale debiti	23.666.369	-2.108.802	21.557.567	7.512.333	14.045.234

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso banche	13.769.475	13.769.475
Debiti verso fornitori	4.054.903	4.054.903
Debiti verso imprese collegate	2.200	2.200
Debiti tributari	297.178	297.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.238	317.238
Altri debiti	3.116.573	3.116.573
Debiti	21.557.567	21.557.567

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile; i debiti non sono assistiti da garanzie reali:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	13.769.475	13.769.475
Debiti verso fornitori	4.054.903	4.054.903
Debiti verso imprese collegate	2.200	2.200
Debiti tributari	297.178	297.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	317.238	317.238
Altri debiti	3.116.573	3.116.573
Totale debiti	21.557.567	21.557.567

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sussistono.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sussistono.

Ristrutturazione del debito

La società non ha attivato operazioni di ristrutturazione del debito nell'esercizio corrente.

Ai fini di una migliore intelligibilità della situazione finanziaria, la tabella seguente, predisposta sulla base dello schema raccomandato dalla Consob, rappresenta la posizione finanziaria netta.

	Anno corrente - ante ristrutturazione	Anno precedente - ante ristrutturazione
A. Cassa	3.748	8.027
B. Altre disponibilità liquide	16.948.730	15.325.431
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
D. Liquidità (A+B+C)	16.952.478	15.333.458
E. Crediti finanziari correnti	227.090	32.401
F. Debiti bancari correnti	8.700	520

G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	2.191.646	2.319.975
H. Altri debiti finanziari correnti	125.123	66.083
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	2.325.469	2.386.578
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I-E-D)	-14.854.099	-12.979.281
K. Debiti bancari non correnti	11.577.829	13.763.571
L. Obbligazioni emesse	0	0
M. Altri debiti non correnti	2.688.144	2.517.133
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	14.265.973	16.280.704
O. Indebitamento finanziario netto (J+N)	-588.126	3.301.423

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.083.712 (€ 11.202.165 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	67.152	61.143	128.295
Risconti passivi	11.135.013	2.820.404	13.955.417
Totale ratei e risconti passivi	11.202.165	2.881.547	14.083.712

Composizione dei ratei passivi:

RATEI PASSIVI	ANNO 2023	ANNO 2022
INTERESSI PASSIVI MUTUI E OPERAZIONI FINANZIARIE	125.123	66.083
COSTI DI COMPETENZA E PAGATI IN ESERCIZI FUTURI	3.172	1.069
TOTALE	128.295	67.152

Composizione dei risconti passivi:

Sono rilevati risconti passivi di ricavi registrati nell'esercizio relativi a futuri esercizi.

RISCONTI PASSIVI	ANNO 2023	ANNO 2022
RICAVI DA EXTRAFOGNARI	0	1.795
INTERESSI SU TIME DEPOSIT competenza 2024	106.369	0
TOTALE	106.369	1.795

Sono state rilevate tra i risconti passivi pluriennali le quote residue dei contributi in conto impianti e in conto capitale ricevuti o in attesa di ricevimento deliberati da enti pubblici a favore di Cordar per la realizzazione di beni e manutenzioni relativi al servizio idrico integrato, oltre alle quote residue dei crediti per contributi in conto capitale per crediti di imposta. Sono compresi i crediti d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi di cui al DL 160/2019 e al DL 178/2020, i crediti d'imposta per l'adeguamento ambienti di lavoro di cui al DL 134/2020 (relativo al 2020), i crediti d'imposta per acquisto strumentazione digitale per il sostentamento dello smart working (relativo al 2020). Dal 2021 sono contabilizzati: il fondo per incentivi funzioni tecniche per la quota destinata all'acquisto di cespiti, i contributi per allacci acquedotto, e fognatura (dal 2022), i contributi in conto impianti ereditati dalle nuove gestioni assorbite (comuni di Mezzana, Bioglio, Cavaglià e dal 2022 Dorzano). Dal 2023 sono stati aggiunti: contributi in conto capitale per premialità ARERA (accoglie le premialità ricevute per gli anni 2020 e 2021 relative alla qualità tecnica RQTI e alla qualità contrattuale RQSI), e contributi in conto capitale per penalità Arera (accoglie le penalità per gli anni 2018 2019 di qualità tecnica RQTI): gli accantonamenti per le premialità ARERA. sono stati contabilizzati come contributi in conto capitale in quanto non è stato possibile attribuirli a specifici investimenti (delibera cda del 11/01/2024); analogamente come specificato dalla scheda tecnica alla delibera ARERA 183/2022/R/idr, sono stati registrati come contributi in conto capitale, anche gli accantonamenti per le penalità ARERA.

I risconti passivi relativi ai contributi hanno durata pluriennale superiore a 5 anni.

Tra i risconti passivi pluriennali sono registrati gli interessi attivi sull'investimento in essere in Time Deposit di competenza 2025.

RISCONTI PASSIVI DURATA PLURIENNALE superiore a 5 anni	ANNO 2023	ANNO 2022
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER DANNI ALLUVIONALI	1.606.722	918.307
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE RICEVUTI PER OPERE PUBBLICHE E RISORSE IDRICHE	406.561	449.535
CONTRIBUTI COMUNE DI TERNENGO PER FOGNATURA VALSERA	11.620	14.203
CONTRIBUTI CIPE RICEVUTI	155.765	183.444
CONTRIBUTI C.TOLLEGNO V.OBERDAN	68.250	78.750
CONTRIBUTI INAIL RICEVUTI	30.248	31.523
CONTRIBUTI DIVERSI SU BENI REALIZZATI E RIMBORSATI	10.056	11.603
CONTRIBUTI DIVERSI RICEVUTI DA SCR PIEMONTE SPA	49.661	56.637
CONTRIBUTO CDDPP TERNENGO CANEI	20.220	23.590
CONTRIBUTI C. MONTANE RICEVUTI	152.672	79.864
CONTRIBUTO C.QUAREGNA – AVOGADRO RICEVUTO	10.350	11.567
CONTRIBUTI DA COMUNI RICEVUTI	20.500	11.500
CONTRIBUTI DA COMUNI DA RICEVERE	32.188	42.188
CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE N/P RICEVUTI	421.785	504.985

CONTRIBUTI REGIONE PIEMONTE EVENTI ALLUVIONALI RICEVUTI DA FUSIONE CORDAR IMM DEL 18/07/2016	412.838	460.646
CONTRIBUTI FONI	8.883.183	7.826.319
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI PER CREDITI DI IMPOSTA	19.598	28.153
F.DO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE utilizzato	35.225	23.682
F.DO ONERI INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE da utilizzare	24.365	5.593
CONTRIBUTI ALLACCI ACQUEDOTTO E FOGNATURA CAPITALIZZATI	393.153	245.487
CONTRIBUTI DIVERSI PER LAVORI IN CORSO	0	20.000
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI NUOVE GESTIONI	97.132	105.642
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PREMIALITA' ARERA	926.003	0
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PENALITA' ARERA	4.323	0
TOTALI RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI durata superiore a 5 anni	13.792.418	11.133.218
RISCONTI PASSIVI FINANZIARI A LUNGO TERMINE SU TIME DEPOSIT COMPETENZA 2025	56.630	0
TOTALE RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	13.849.048	11.133.218

I **contributi ricevuti e da ricevere dalla Regione Piemonte** rappresentano le somme stanziare (già erogate, in erogazione, oppure in procinto di essere richieste per l'erogazione) a fronte della realizzazione di opere in nome e per conto dei Comuni gestiti. Tali contributi da annoverarsi tra i contributi in conto impianti, vengono riscontati negli anni e portati a conto economico tra i ricavi sulla base del principio di competenza in relazione e in costanza del flusso degli ammortamenti dei beni cui si riferiscono. Analogamente dicasi per i **contributi ricevuti da Comuni, Comunità Montane Enti diversi (CIPE, INAIL)**.

I **risconti passivi pluriennali dei CONTRIBUTI FONI ARERA** sono stati incrementati nell'esercizio per euro 1.583.689, come previsto dal metodo tariffario idrico per il periodo 2020 - 2023.

Nel corso del 2023, oltre ai contributi in conto capitale per le premialità ARERA di euro 1.157.503,09, sono stati contabilizzati i seguenti contributi in conto impianti, ricevuti da Enti Terzi e per essi si è proceduto al risconto di competenza:

Contributi ricevuti dalla Regione Piemonte:

- euro 825.952,31 per il sostentamento dei danni alluvionali;
- euro 20.000 per la realizzazione della condotta sul rio Ostono fino al serbatoio Serra a Tollegno (commessa UT637-514A);

Contributi ricevuti dalle Comunità Montane:

- euro 79.500 per la realizzazione dello scolmatore di via Castellazzo a Occhieppo Superiore

(commessa UT902-257F);

Contributi ricevuti da Comuni:

- euro 10.000 per la realizzazione della fognatura di via Ambrosetti a Sordevolo (commessa UT846 001F).

I contributi per allacci sono stati pari ad euro 155.833.

Con riferimento ai contributi pubblici, in merito agli obblighi di indicazione in nota integrativa previsti dall'art. 1 c. 125 e 129 della Legge 124/2017, si rinvia per una elencazione analitica al Registro nazionale degli aiuti (https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza) come consentito dall'art. 3-quater, c. 2 D.L. 135/2018. Viene inoltre aggiornato il nostro sito.

Non sussistono operazioni in valuta (art. 2427 c.c. n. 6 bis).

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono registrati sulla base del principio della competenza economica.

Non sussistono ricavi espressi in valuta diversa dall'euro.

Di seguito il dettaglio:

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
23.323.092	22.994.210	1,43%

Più in particolare:

VALORE PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022
1) RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	21.317.824	20.912.348
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI	177.213	149.551
5a) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.611.972	1.423.129
5b) CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	216.083	509.182
TOTALE	23.323.092	22.994.210

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE 2023/2022
Utenti Servizio Idrico	18.595.979	18.279.289	+1,73%
Bonus Idrico erogato	-74.576	0	
Perequazione Bonus Idrico da CSEA	72.999	0	
Utenti industriali	1.989.824	1.858.540	7,06%
Utenti Extrafognari	2.376.787	2.009.013	18,31%
Utenti PPG - Meteo	115.658	107.615	7,47%
Prestazioni di servizi, manutenzioni, allacci ad utenza	94.792	65.148	45,50%
Ricavi destinati a contributo FONI	-1.583.689	-1.529.488	3,54%
Bollettazione SII periodo precedente	-301.615	190.702	
Bollettazione SII da periodi n-2	28.484	-73.096	
Bollettazione Industriali periodo precedente	23		
Bollettazioni Industriali da periodi n-2	-381	0	
Rettifiche d.lgs. 139/2015	3.539	4.625	
Totali	21.317.824	20.912.348	+1,94%

UTENTI	MC ANNO 2023	FATTURATO ANNO 2023
SERVIZIO IDRICO	7.191.850	18.595.979
SCARICHI INDUSTRIALI	2.608.386	1.989.824
EXTRAFOGNARI	134.562	2.376.787
PRIME PIOGGE METEO	269.157	115.658

UTENTI	VAR % TARIFFE 2023/2022
SERVIZIO IDRICO	5,95%
SCARICHI INDUSTRIALI	5,95%
EXTRAFOGNARI - C-1: PULIZIA FOGNATURE, FOSSE SETTICHE, FANGHI DA ACQUE REFLUE URBANE O DA POTABILIZZAZIONE	20%
PRIME PIOGGE METEO	5,95%

UTENTI	MC ANNO 2023	MC ANNO 2022	VARIAZIONE 2022/2021
SERVIZIO IDRICO	7.191.850	7.576.040	-5,07%
SCARICHI INDUSTRIALI	2.608.386	2.722.998	-4,21%
EXTRAFOGNARI	134.562	106.479	26,37%
PRIME PIOGGE METEO	269.157	260.000	3,52%

Ricavi da servizio idrico, industriali, piani di prima e seconda pioggia e acque meteo.

I ricavi indicati a bilancio 2023 sono sostanzialmente gli effettivi ricavi di competenza, in quanto l'anno 2023 è stato fatturato a saldo con la bollettazione di marzo 2024; si precisa che in alcuni casi, non avendo le letture a disposizione si è fatturato a stima, e i dati possono essere corretti da eventuali ricalcoli. Si precisa che le fatture da emettere sono state inserite sulla base dell'emesso effettivo alla data del 20-03-2024.

Ricavi da extrafognari.

Sono i ricavi effettivamente fatturati e di competenza del 2023; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2023 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state correttamente stimate.

I ricavi per manutenzioni, riparazioni, allacci e prestazioni di servizi: sono i ricavi effettivamente fatturati e di competenza del 2023; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2023 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state correttamente stimate.

I ricavi destinati a contributo FONI: il metodo tariffario idrico per il periodo 2020 - 2023 ha previsto un FONI per l'anno 2023 pari ad euro 1.583.689; tale importo è stato utilizzato come contributo in conto impianti. Per la disamina si veda l'introduzione della presente nota.

Bollettazioni periodo precedente: riguarda le bollettazioni relative agli anni antecedenti il 2023.

Le rettifiche sono rappresentate da componenti di reddito divenuti certi nell'esercizio corrente e rappresentano le correzioni di stime di valori fatte nei periodi precedenti.

VOCE REGISTRATA IN SEZIONE A1	IMPORTO
FATTURAZIONI ANNO N-1 E PRECEDENTI	3.539

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	21.317.824
Total e		21.317.824

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Come per il bilancio 2022 si è provveduto, nel rispetto della normativa ARERA, in riferimento alla procedura di determinazione delle tariffe (MTI), a contabilizzare tra i cespiti, i costi per allacci pari al valore di ricavi da utenza della stessa natura, ossia euro 155.833; in contropartita sono stati imputati ricavi per lavori in economia; i ricavi da utenza sono stati inseriti tra i contributi in conto impianti. Sono stati capitalizzati euro 21.380, già accantonati quali incentivi per funzioni tecniche destinati a cespiti, e quindi rilevati tra i ricavi in economia.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €

1.828.055 (€ 1.932.311 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita: Altri ricavi e proventi per euro 1.611.972, Contributi in conto esercizio per euro 1.328.960.

Altri ricavi e proventi 5a

ALTRI RICAVI E PROVENTI 5a	ANNO 2023	ANNO 2022
RICAVI PRO PERDITE OCCULTE	0	303.542
UTILIZZO FONDO RISCHI PERDITE OCCULTE	240.648	0
RICAVI PERDITE OCCULTE ANNI PRECEDENTI	199	388
RICAVI DIVERSI (VEDI DI SEGUITO DETTAGLIO)	11.114	10.905
RIMBORSI SPESE BANCARIE	10	25
RIMBORSI SPESE POSTALI (ADDEBITATI IN BOLLETTA)	51.766	38.569
RIMBORSO VERIFICHE MISURATORE	1.121	0
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2	9
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E CAPITALE	644.924	391.781
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI FONI ARERA	526.825	490.968
INDENNIZZI ASSICURATIVI	73.040	24.196
PLISVALENZE ALIENAZIONE (VEDI DI SEGUITO DETTAGLIO)	1.217	247
RETTIFICHE ATTIVE ALTRI RICAVI	15.532	148.191
RETTIFICHE PASSIVE ALTRI RICAVI	-3.274	-393
RIDUZIONE FONDI RISCHI	48.848	14.701
TOTALI	1.611.972	1.423.129

I ricavi da perdite occulte costituiscono il contributo che ogni utente versa per poter beneficiare degli effetti positivi del regolamento sulle perdite occulte; fino ad aprile 2023 il contributo era pari a 4 euro annui per ogni utente, da maggio 2023 l'importo è aumentato a 5 euro per gli utenti domestici e 15 euro per gli altri usi; il valore riferito alla competenza 2023 è stato definitivamente fatturato a marzo 2024, salvo eventuali ricalcoli. Si precisa che le fatture da emettere sono state inserite sulla base dell'emesso effettivo alla data del 20-03-2024. Dal 2023 il contributo non è più registrato a conto economico, ma è accantonato

in apposito fondo rischi e utilizzato a fine esercizio per coprire la perdita di fatturato a seguito dei ricalcoli fatti a favore dell'utenza che aderisce "all'assicurazione".

I Ricavi diversi sono rappresentati da fatture emesse regolarmente e di competenza; anche le fatture da emettere indicate al 31/12/2023 sono ad oggi definitivamente emesse e risultano essere state prudentemente stimate; sono così dettagliati:

RICAVI DIVERSI	ANNO 2023	ANNO 2022
RIMBORSI SPESE LEGALI DA EX DIRETTORE GENERALE	6.444	0
RIMBORSO SPESE LEGALI DA CONDOMINI MOROSI POST DECRETI INGIUNTIVI	967	0
RIMBORSO ENERGIA ELETTRICA DA COMUNI RIUNITI SRL IN LIQUIDAZIONE	0	3.530
VENDITA ENERGIA AL GSE	1.822	3.439
VENDITA ROTTAMI	0	2.622
VENDITA LEGNA	0	983
RIMBORSI DOCUMENTAZIONE PER GARE	1.561	0
RICALCOLI BOLLETTE	0	331
FATTURAZIONI PER C/ALTRI GESTORI	270	0
INDENNIZZI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	50	0
TOTALI	11.114	10.905

I risconti dei contributi in conto impianti e in conto capitale sono rappresentati dalla parte di **contributi c/impianti** ricevuti a fronte della realizzazione di opere per il servizio idrico integrato e imputato a conto economico con la stessa progressività e aliquota del flusso degli ammortamenti calcolati sui cespiti coperti da tali contributi. Si riferiscono a contributi regionali, comunali, da Comunità Montane, enti diversi (CIPE, INAIL). Sono compresi i risconti dei crediti d'imposta per acquisto beni strumentali nuovi di cui al DL 160/2019 e al DL 178/2020, dei crediti d'imposta per l'adeguamento ambienti di lavoro di cui al DL 134/2020 (relativo al 2020), dei crediti d'imposta per acquisto strumentazione digitale per il sostentamento dello smart working (relativo al 2020), del fondo incentivi funzioni tecniche per la parte destinata a copertura dei cespiti, dei contributi per allacci idrici capitalizzati dal 2021 e per allacci fognari capitalizzati dal 2022, dei contributi in conto impianti ereditati dalle nuove gestioni. Dal 2023 sono stati aggiunti: **contributi in conto capitale** per premialità ARERA (accoglie le premialità ricevute per gli anni 2020 e 2021 relative alla qualità tecnica RQTI e alla qualità contrattuale RQSI), e contributi in conto capitale per penalità Arera (accoglie le penalità per gli anni 2018 e 2019 di qualità tecnica RQTI).

I risconti dei contributi in conto impianti FONI ARERA rappresentano da un lato la parte dei contributi contabilizzati dal 2012 al 2020 che è stata imputata a conto economico in base all'aliquota media degli ammortamenti fatti nell'esercizio (si assume che tale tipologia di contributi abbia indistintamente coperto la massa degli investimenti); d'altro lato la parte contabilizzata dal 2021 dove il contributo FONI è stato imputato a specifici impianti (il contributo, di competenza 2023 derivante dal flusso degli incassi da utenza in quanto facente parte del VRG, è ancora in corso di incasso poichè circa metà del ricavo di competenza 2023 è stato fatturato a febbraio 2024).

Gli Indennizzi assicurativi sono rappresentati da effettivi incassi.

INDENNIZZI ASSICURATIVI	ANNO 2023	ANNO 2022
DANNI SU IMPIANTI: RIMBORSO ASSICURAZIONE	64.915	1.990
SINISTRO AUTOMEZZO: RIMBORSO	4.033	14.006
TUTELA LEGALE	4.092	8.200
TOTALI	73.040	24.196

Le plusvalenze da alienazione:

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
CESSIONE QUOTE PARTECIPAZIONE ENERBIT SRL A CALLABIANA	0	247
CESSIONE AUTOMEZZI	1.114	0
CESSIONE MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	103	0
TOTALE	1.217	247

Rettifiche attive di altri ricavi sono così rappresentati:

RETTIFICHE ATTIVE DI ALTRI RICAVI A5	ANNO 2023	ANNO 2022
RETTIFICHE ATTIVE DI STIME DI RICAVI EFFETTUATE IN PRECEDENTI ESERCIZI	0	7.427
INCASSO BOLLETTE GIA' MESSE A PERDITA	1.965	5.457
DOPPI PAGAMENTI NON RICHIESTI A RIMBORSO - PRESCRITTI	0	4.289
AZZERAMENTO BOLLETTE DISDETTATE FINO A EURO 2,50	55	0
MAGGIORI INCASSI DA SOCIETA' RECUPERO DEL CREDITO	785	0
DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER RECUPERO IRAP 2020-2021		3.641
POSIZIONI PRESCRITTE	2.416	2.584
CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE PIEMONTE INCASSATI RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI	0	5.011
RISCONTO CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO DA REGIONE PIEMONTE RELATIVI A ESERCIZI PRECEDENTI	10.311	119.782
TOTALE	15.532	148.191

Rettifiche passive di altri ricavi sono così rappresentati:

RETTIFICHE PASSIVE DI ALTRI RICAVI A5	ANNO 2023	ANNO 2022
CONGUAGLIO CONTRIBUTO GSE ANNI PRECEDENTI	-3.274	0
IVA SU STORNI BOLLETTE ART. 26 NON RECUPERATA DA COMUNI SOCI	0	-393

(malfunzionamento programma)		
TOTALE	-3.274	-393

Riduzione fondi rischi sono così dettagliati:

RIDUZIONE FONDI RISCHI	ANNO 2023	ANNO 2022
ASPESI SENT.RG N.266/2018 UTILIZZO. F.DO RISCHI PER INCASSO A GENNAIO 2023	0	14.701
FALLIMENTO DE MITRI SRL 120/19 - PROCEDURA INFRUTTUOSA UTILIZZO FONDO PER LO STESSO IMPORTO DEL RECUPERO IVA ART. 26	17.526	0
SENTENZA CONSIGLIO DI STATO 19/04/2023: ILLEGITTIMITA' APPLICAZIONE PENALE RETROATTIVA PER MINORI INVESTIMENTI ANNI 2018 - 2019	31.322	0
TOTALE	48.848	14.701

Contributi in conto esercizio 5b.

I contributi in conto esercizio derivano da:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	ANNO 2023	ANNO 2022
CONTRIBUTI ENERGIA ELETTRICA	174.456	451.688
CONTRIBUTI GAS	5.537	19.871
CONTRIBUTO GSE	5.843	9.217
AGEVOLAZIONI MONTANE ANNO N	17.741	27.226
FONDIRIGENTI - FONDIMPRESA	4.420	1.180
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - SICCTA'	8.086	0
TOTALI	216.083	509.182

Ricavi straordinari non ricorrenti

Non sussistono.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il dettaglio

SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE
21.283.209	23.047.203	-7,65%

Più in particolare:

COSTI PRODUZIONE: VOCI	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE

6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	1.898.734	2.163.787	-12,25%
7) COSTI PER SERVIZI	6.475.351	8.289.434	-21,88%
8) SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	1.399.280	1.492.428	-6,24%
9) COSTI DEL PERSONALE	5.627.700	5.561.250	1,19%
10.a) AMMORTAMENTI IMMATERIALI	132.109	181.574	-27,24%
10.b) AMMORTAMENTO MATERIALI	4.307.345	4.316.120	-0,2%
10.d) ACC.TO F.DO SVALUTAZIONE	276.671	0	100%
11) VARIAZIONI RIMANENZE	-168.719	-103.883	62,41%
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	41.418	37.068	11,74%
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.293.319	1.109.425	16,58%
TOTALI	21.283.208	23.047.203	-7,65%

Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio 2023. Anche le fatture da ricevere indicate al 31/12/2023 sono ad oggi definitivamente ricevute e risultano essere state prudenzialmente stimate in quanto ad oggi non si rilevano anomalie relative alle stime dei costi fatte al 31/12/2023. Si registrano componenti positivi e negativi di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015 rispettivamente per euro 5 e per euro 3.314.

Spese per servizi

I costi per servizi sono rappresentati dai costi di competenza dell'esercizio 2023. Anche le fatture da ricevere indicate al 31/12/2023 sono ad oggi definitivamente ricevute e risultano essere state prudenzialmente stimate in quanto ad oggi non si rilevano anomalie relative alle stime dei costi fatte al 31/12/2023.

Si registrano componenti positivi e negativi di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015 rispettivamente per euro 19.415 e per euro 17.408.

Spese per godimento beni di terzi

COSTI PRODUZIONE: SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI	ANNO 2023	ANNO 2022
RIMBORSO MUTUI A COMUNI SOCI	1.178.542	1.292.460
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE	65.147	60.057
SPESE CONDOMINIALI	21.500	18.500
CANONI CONCESSIONE E CAUZIONI	130.581	115.814
RETTIFICHE DI RIMBORSO MUTUI A COMUNI SOCI (competenza precedenti esercizi)	2.267	5.597
RETTIFICHE CANONI CONCESSIONE E CAUZIONI (competenza precedenti esercizi)	1.243	0
TOTALE	1.399.280	1.492.428

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente (art. 2427 c.c. n. 15).

QUALIFICA	N. DIPENDENTI AL 31/12/2023	N. DIPENDENTI AL 31/12/2022
OPERAI	35	37
IMPIEGATI	65	66
QUADRI	7	7
DIRIGENTI	3	3
TOTALE	110	113

Sono i costi lordi effettivi relativi al personale e di competenza del 2023 che derivano dalla registrazione dei dati dei cedolini paga, dei riepilogativi relativi alle imposte e agli oneri fiscali; comprendono il tfr, la tredicesima, la quattordicesima, i ratei ferie, gli straordinari, la reperibilità e il premio di risultato.

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Secondo l'art. 2427 del c.c. n.16 l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e agli organi di controllo, è il seguente:

COMPENSI	IMPORTI 2023	IMPORTI 2022
AMMINISTRATORI	49.074	48.919
COLLEGIO SINDACALE	36.400	36.400
ORGANISMO DI VIGILANZA	19.735	19.760
SOCIETA' DI REVISIONE	19.135	19.135

Si precisa che in ottemperanza alla cosiddetta legge Madia (Dl. 175/2016), in data 26-07-2022 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato della revisione legale la società Deloitte s.p.a. che ha già provveduto alla revisione legale del presente bilancio oltre all'attività di asseverazione debiti e crediti verso comuni soci per un totale di euro 19.135 annui.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico che tenga conto del consumo economico tecnico del bene.

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento: sono state utilizzate civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50% per il primo esercizio per i beni materiali e il software.

I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti.

AMMORTAMENTI	IMPORTI 2023	IMPORTI 2022
AMMORTAMENTI IMMATERIALI	132.109	181.574
AMMORTAMENTI MATERIALI	4.307.346	4.316.120
TOTALE AMMORTAMENTI	4.439.455	4.497.694

La riduzione degli ammortamenti, pur in presenza di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio, e nonostante l'entrata in funzione di impianti già in corso nei precedenti esercizi, dipende dal completamento dell'ammortamento sui cespiti più datati.

Ai sensi della legge 208 del 15/12/2015 e ssmmii si è proceduto a conteggiare il maggior importo deducibile per ammortamenti: euro 244.125,60.

Accantonamento al fondo svalutazione crediti: si è proceduto ad accantonare al fondo svalutazione crediti euro 276.670,54 per adeguare il fondo al rischio. La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2024, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture non incassate, emesse fino al 31/12/2023 e scadute entro il 29/02/2024, e i crediti non incassati relativi alle procedure concorsuali.

La variazione delle rimanenze

RIMANENZE: VOCI	RIMANENZE INIZIALI	RIMANENZE FINALI	VARIAZIONI
RIMANENZE	235.029	403.748	168.719

Al 31/12/2023 le rimanenze finali sono calcolate al costo medio ponderato di acquisto e sono state contabilizzate sulla base dei rendiconti elaborati dai responsabili della gestione dei magazzini. Cordar spa Biella Servizi non è soggetto all'obbligo della tenuta della contabilità di magazzino.

Accantonamento per rischi

Non sono stati fatti accantonamenti ai fondi rischi in quanto capienti a coprire le valutazioni dei rischi.

Altri accantonamenti

Sono stati fatti altri accantonamenti al fondo incentivi funzioni tecniche per euro 41.418,40, destinati a copertura di cespiti per euro 33.379,27, e a copertura di costi ordinari per euro 8.039,13, sulla base della documentazione fornita dalla direzione tecnica e dal servizio del personale nel rispetto della normativa.

Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2023	ANNO 2022
CONTRIBUTI A COMUNITA' MONTANE	749.038	699.633

CONTRIBUTO ARERA	5.576	5.045
CONTRIBUTO EGA	299.885	286.092
COSTI INDEDUCIBILI	1.470	1.523
IMPOSTE TASSE DIRITTI DIVERSI	85.390	60.517
IMU	81.544	13.975
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	29.564	29.564
INDENNIZZI DELIBERA ARERA 655/2015	990	270
PENALITA' ARERA	5.404	0
ARROTONDAMENTI PASSIVI	6	2
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	0	267
RETTIFICHE NEGATIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	7.966	12.537
RETTIFICHE POSITIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	-187	0
ONERI STRAORDINARI O NON RICORRENTI - CAUSA FALLIMENTO LIS SPA	26.673	0
TOTALE	1.293.319	1.109.425

Nella voce B14 sono registrati componenti di reddito di natura straordinaria o rettificativa identificata ai sensi del d.lgs. 139/2015: si tratta di rettifiche di stime di costi rilevate nei precedenti esercizi.

Gli oneri straordinari non ricorrenti

Si riferiscono al contenzioso con la società Lis spa in fallimento.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2023	SALDO POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2022
-268.278	-286.790

Gli interessi attivi rilevati sono tutti effettivamente maturati, fatturati e di competenza.

Gli altri proventi si riferiscono agli interessi di competenza, relativi ai crediti attualizzati.

Gli interessi passivi sono imputati a bilancio per competenza, e riferiti sostanzialmente ai mutui già in essere al 31/12/2023. Sono presenti anche interessi passivi su depositi cauzionali restituiti ad utenti, e in misura residuale interessi passivi per ritardato pagamento.

Non sussistono proventi da partecipazioni (art. 2427 c.c. n. 11).

Non vi sono proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni e da immobilizzazioni: (punti 15, 16.a, 16.b del bilancio).

Ci sono differenze negative su cambi per euro 0,09. (punto 17 bis del bilancio).

Non sussistono elementi per argomentare di cui all'art. 2427 c.c. n. 17 – 18 – 19 - 19 bis - 20 - 21 – 22.

Nel dettaglio (art. 2427 c.c. n. 12):

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022
16.d) INTERESSI ATTIVI BANCARI	274.780	28.350
16.d) INTERESSI ATTIVI SU RITARDATI INCASSI	108.616	54.287
16.d) INTERESSI DI DILAZIONE	7.361	109
16.d) ALTRI PROVENTI	31	37
17) INTERESSI PASSIVI RITARDATO PAGAMENTO	-346	-3
17) INTERESSI PASSIVI MUTUI	-654.272	-367.024
17) INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE	0	0
17) INTERESSI PASSIVI DEPOSITI CAUZIONALI	-4.448	-2.445
17) INTERESSI PASSIVI PER RAVVEDIMENTO OPEROSO	0	-57
17) INTERESSI PASSIVI PER ATTUALIZZAZIONE CREDITI	0	-14
17 bis) PERDITE SU CAMBI	0	-30
17 bis) UTILE SU CAMBI	0	0
TOTALE	268.278	-286.790

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Non ci sono state rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non sussistono proventi da partecipazione.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	654.272
Altri	4.794
Totale	659.066

Utili e perdite su cambi

In merito alle informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati: non sussistono.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono rilevazioni.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non ci sono rilevazioni.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	42.690	-30.192
IRAP	72.896	-4.929
Totale	115.586	-35.121

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali.

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Compensi spettanti agli amministratori non pagati	2.149	577	2.726	24,00	-138	0	0
	Altre variazioni Ires	131.731	-126.373	5.358	24,00	30.330	0	0
	Altre variazioni Irap	131.731	-126.373	5.358	0	0	3,90	4.929

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio precedente - Ammontare
Perdite fiscali:		
dell'esercizio	0	1.540.898
di esercizi precedenti	931.525	210.780
Totale perdite fiscali	931.525	1.751.678

Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	931.525	1.751.678
--	---------	-----------

ALTRE INFORMAZIONI

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2023 abbiamo **generato liquidità per euro 1.619.020** (nell'anno 2022 avevamo invece utilizzato liquidità per euro **721.995**).

La gestione reddituale (A) ha generato liquidità per euro 9.267.700:

- **il conto economico**, prima del pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi, delle imposte, della rilevazione delle minus e plusvalenze da realizzo cessione cespiti, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle altre poste non monetarie produce liquidità per **euro 10.071.251**. (Gli importi principali generanti liquidità, espressi in milioni di euro, sono pari a: utile 1,6 aumentato di: imposte di competenza 0,15, interessi di competenza 0,27, ammortamenti 4,45, accantonamenti al fondo svalutazione crediti 0,3, accantonamento al fondo foni 1,6, contributi in conto impianti e capitale ricevuti 2,9 diminuiti del risconto contributi 1,2);

- **il CCN genera liquidità per euro 132.706 (variazione negativa tra crediti e debiti)**: aumentano le rimanenze finali (+0,2 mil); costanti i crediti verso clienti (-0,1 mil), diminuiscono i crediti tributari (-0,4 mil, non ci sono più i crediti di imposta energia e gas); aumentano i crediti verso altri a breve (+0,15 interessi Time Deposit, +0,06 perequazione CSEA per bonus idrico, +0,05 ritenute fiscali da scomputare su Time Deposit); sono costanti i debiti verso fornitori (-0,1 mil), i debiti tributari, i debiti per previdenza, i debiti diversi a breve (verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Assorbono liquidità il pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi (euro 379.848), l'utilizzo dei fondi (euro 556.409), (non si sono pagate imposte nell'esercizio).

La gestione degli investimenti (B) ha assorbito liquidità per euro 5.337.405.

La gestione dei finanziamenti (C) evidenzia che sono stati rimborsati mutui per euro 2.319.975, e rilevati euro 8.700 per debiti a breve (debiti verso banche a breve).

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	7
Impiegati	65
Operai	35
Totale Dipendenti	110

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile. Sono stati elargiti nel 2023 compensi all'organismo di vigilanza per euro 19.735.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.074	36.400

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si precisa che in ottemperanza alla cosiddetta legge Madia (Dl. 175/2016), in data 16-07-2022 l'Assemblea degli azionisti ha incaricato della revisione legale la società Deloitte s.p.a. che ha già provveduto alla revisione legale del presente bilancio oltre all'attività di asseverazione debiti e crediti verso comuni soci per un totale di euro 19.135 annui.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

	Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Total e	AZIONI ORDINARIE	2.999.912	2.999.912	2.999.912	2.999.912
		2.999.912	2.999.912	2.999.912	2.999.912

Titoli emessi dalla società

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile la società non ha emesso titoli.

Strumenti finanziari

Ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le garanzie per un totale di euro 798.770,35 sono costituite da fidejussioni a favore della Provincia di Biella per la concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 337.762,81 (Depuratore di Cossato), e di euro 61.974,83 (Depuratore di Biella). Sono presenti fidejussioni a favore di Enerbit srl per un totale di euro 588.000 a fronte di un rischio di euro 399.032,71.

Impegni e garanzie da terzi

Sono state rilasciate garanzie fidejussorie a nostro favore dagli utenti industriali per euro 186.470,86 e dagli utenti extrafognari per euro 479.722,68.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, sono essenzialmente costituite da operazioni concluse con i Comuni soci, a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, si rimanda alla relazione sulla gestione degli amministratori.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

L'azienda non fa parte di un gruppo e pertanto non si redige consolidato ai sensi dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Non viene redatto il consolidato i sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

Non sussistono strumenti finanziari derivati ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni richieste dalla legge in merito a Start-up e PMI innovative

La società non è una start-up e nemmeno una PMI innovativa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 81.044,94) a riserva legale, il restante 95% (euro 1.539.853,90) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società si è avvalsa della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

L'Organo Amministrativo

E' composto dal presidente del cda Martinazzo Gabriele, dagli amministratori avv. Squaiella Alex e sig.ra Leoncini Laura.

Il presente bilancio è firmato in originale in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione,

Il Presidente

Martinazzo Gabriele

Biella 02-05-2024

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ianutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Reg. Imp. 01866890021
Rea 0169505

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale euro 2.999.912 ,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un risultato positivo di euro 1.620.899.

Il risultato ante imposte è positivo per euro 1.771.606, le imposte correnti a carico dell'esercizio ammontano ad euro 72.896 per IRAP e euro 42.690 per IRES, le imposte anticipate sono pari a euro 35.121.

GESTIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 81.044,94) a riserva legale, il restante 95% (euro 1.539.853,90) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

PROROGA DATA APPROVAZIONE BILANCIO

Il CdA del 07-03-2024 ha deliberato di posticipare i termini per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2023 da 120 giorni entro 180 giorni, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto, verificata la sussistenza di particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto sociale dell'attività svolta, al fine di una più corretta determinazione del risultato di esercizio.

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Come si evince dall'analisi degli indici di bilancio, nel 2023, Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; ha risparmiato sulla gestione corrente (anche grazie alla riduzione dei costi energetici e delle materie prime); ha investito nel rispetto del piano degli interventi; non ha fatto ricorso all'indebitamento esterno; ha ricevuto contributi e premialità; ha sottoscritto contratti di time deposit per compensare l'aumento, non stimabile, dei saggi di interesse dei mutui a tasso variabile; ha svolto un'attività attenta volta al contenimento della morosità nel rispetto delle esigenze dell'utenza.

Sotto il profilo tecnico, amministrativo, organizzativo, gestionale, finanziario, sanitario, possiamo confermare che l'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie.

POLITICHE A LIVELLO DI AMBITO OTTIMALE E CONTINUITA' AZIENDALE

Al 31/12/2023 è scaduta la concessione di affidamento del Servizio Idrico Integrato; l'Autorità d'Ambito non si è pronunciata entro la scadenza in merito alla modalità di gestione del servizio, pertanto la Regione Piemonte ha nominato un Commissario ad acta che entro il 31 luglio 2024, come da lui stesso indicato, deciderà in merito. I gestori proseguono la loro attività grazie ad una proroga tecnica concessa da EGATO2 (ns prot. 1418 del 16/04/2024 e ns prot. 5285 del 29/12/2023).

Durante il 2023 è proseguita l'azione di convergenza di intenti dei Gestori coinvolti nell'Ambito di riferimento (ATO 2 Piemonte), finalizzata a difendere il modello aggregativo "in house", dimostrandone la capacità finanziaria e di investimento, producendo un progetto organizzativo idoneo a mantenere e migliorare elevati standard operativi, efficientamento delle gestioni, attenzione alle specificità territoriali, con lo scopo di ottenere l'affidamento del servizio attraverso tale modalità di gestione.

In tale contesto, in data 30 marzo 2023 è stata costituita la società consortile denominata Biella Casale Vercelli Valsesia Acque, siglabile "B.C.V. Acque", a cui partecipano quattro dei cinque gestori facenti capo all'ATO 2 Piemonte: Cordar S.p.A. Biella Servizi, AM+ S.p.A., S.I.I. S.p.A., CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.; il gestore ASM S.p.A. di Vercelli, per effetto della partecipazione di un socio privato nella propria compagine, non è entrato a far parte della consortile.

La BCV Acque scarl ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a diventare essa stessa gestore del servizio idrico, qualora le venisse accordata direttamente la concessione. Nel caso, tuttavia, il commissario ritenesse più opportuno garantire il servizio con gestione mista "pubblico-privata" oppure discendente da Gara pubblica, il lavoro della consortile sarà stato comunque utile.

Questo Consiglio di Amministrazione, pur in presenza di un'alea di incertezza sull'esito del pronunciamento da parte del Commissario, ritiene vi siano tutte le basi affinché Cordar spa Biella Servizi possa continuare ad operare nel prevedibile futuro come una entità in funzionamento, qualunque sia il modello di gestione che sarà individuato. Conseguentemente, il bilancio d'esercizio è stato redatto utilizzando principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale.

ANALISI ECONOMICA

Di seguito viene presentato il conto economico riclassificato.

VOCI	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023	Δ% 2023 - 2022 RICL
Ricavi delle vendite (Rv)	20.912.348	21.317.824	1,94%
Produzione interna (Pi)	149.551	177.213	18,50%
Altri ricavi	1.932.311	1.828.055	-5,40%
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.994.210	23.323.092	1,43%
Costi esterni operativi (C-esterni)	12.951.192	10.897.966	-15,85%
VALORE AGGIUNTO	10.043.018	12.425.126	23,72%
Costi del personale (Cp)	5.561.250	5.627.700	1,19%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	4.481.768	6.797.426	51,67%
Ammortamenti (Am)	4.497.694	4.439.454	-1,29%
Accantonamenti (Ac)	37.068	318.089	758,12%
RISULTATO OPERATIVO	-52.994	2.039.883	-3949,30%
Risultato dell'area finanziaria positiva	82.783	390.789	372,06%
EBIT NORMALIZZATO	29.790	2.430.672	8059,46%
Svalutazioni	-30	0	-100,00%
Risultato dell'area straordinaria	0	0	
EBIT INTEGRALE	29.760	2.430.672	8067,68%
Oneri finanziari (Of)	-369.543	-659.066	78,35%
RISULTATO LORDO (RL)	-339.783	1.771.606	-621,39%
Imposte sul reddito	-6.338	-150.707	2277,83%
RISULTATO NETTO (RN)	-346.121	1.620.899	-568,30%

Il bilancio consuntivo 2023 sul fronte dei **ricavi** evidenzia, rispetto al 2022, un aumento dei ricavi delle vendite +1,94%.

I **ricavi (al lordo del FONI)** relativi al servizio idrico sono aumentati rispetto al 2022 del 1,73% (aumento tariffario e decremento dei consumi), quelli industriali sono cresciuti del 7,06% (aumento tariffario e minori consumi), quelli extra-fognari sono cresciuti del 18,31% (aumento tariffario e maggiori consumi), quelli delle prime piogge e acque meteo sono cresciuti del 7,47% (aumento tariffario e maggiori consumi).

Le **tariffe** del servizio idrico integrato, degli scarichi industriali, prime piogge e acque meteo sono aumentate del 5,95% rispetto al 2022 come definito dal Metodo Tariffario Idrico, e approvato dall'Ente d'Ambito e dall'ARERA. Le tariffe degli extra-fognari sono aumentate del 20% solamente per i reflui da pulizie di fognature, fosse settiche, fanghi da acque reflue urbane o da potabilizzazione; le altre categorie sono rimaste invariate.

I **consumi** relativi al servizio idrico, rispetto all'esercizio precedente, sono diminuiti rispetto al 2022 del 5,07%, quelli industriali sono scesi del 4,21%, quelli degli extra-fognari sono aumentati del 26,37% quelli delle prime piogge e acque meteo sono aumentati del 3,52%.

Gli **incrementi per lavori interni** sono rappresentati dagli allacci di acquedotto e fognatura realizzati per l'utenza e da questa ristorati.

Gli **altri ricavi** comprendono i contributi in conto esercizio ricevuti e da ricevere, la quota di competenza dei contributi in conto impianti, l'utilizzo del fondo per la copertura delle perdite occulte, i rimborsi spese e gli indennizzi assicurativi, la riduzione dei fondi rischi.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO AL LORDO DELLA RITENUTA 2023	IMPORTI
ACQUEDUEO SCARL - AGEVOLAZIONI MONTANE ricevuti	17.741,57
CREDITO IMPOSTA ENERGIA compensati	174.455,63
CREDITO IMPOSTA GAS compensati	5.536,74
FONDIMPRESA ricevuti	4.420,00
GSE ricevuti in parte	5.843,22
REGIONE PIEMONTE - SICITA' ricevuti	8.086,22
Totale	216.083,38

I costi esterni operativi scendono, genericamente, del 15,85%.

Il costo del personale rimane pressochè costante +1,19%. Il numero complessivo dei dipendenti occupati dalla Società è al 31/12/2023 di 110 unità.

Il Margine Operativo Lordo, che è la differenza tra i ricavi operativi e i costi monetari operativi, aumenta del 51,67%.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Il risultato prima delle imposte è stato determinato allocando accantonamenti nella seguente misura:

euro 4.307.345 ai fondi di ammortamento materiali;

euro 132.109 ai fondi di ammortamento immateriali;

euro 258.993 al fondo trattamento lavoro subordinato;

euro 276.671 al fondo svalutazione crediti;

euro 41.418 al fondo accantonamento incentivi funzioni tecniche.

Gli ammortamenti scendono del 1,29%. La riduzione degli ammortamenti, pur in presenza di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio, e dall'entrata in funzione di impianti già in corso nei precedenti esercizi, dipende dal completamento dell'ammortamento sui cespiti più datati.

AMMORTAMENTI

Nel 2012 si è provveduto a riclassificare i cespiti contabilizzati nelle voci beni devolvibili in base alle categorie di cespiti individuate dall'ARERA; con la definizione del MTI-3, Metodo Tariffario Idrico per gli anni dal 2020 al 2023, l'ARERA ha ridefinito le vite utili dei cespiti, pertanto si è provveduto ad aggiornare i coefficienti di ammortamento: sono state utilizzate civilisticamente le aliquote ARERA laddove l'aliquota fiscale, prevista dal DM del 1988 non sia inferiore, in questo caso abbiamo applicato l'aliquota fiscale ritenuta congrua civilisticamente. Le aliquote sono state ridotte forfettariamente del 50%, per il primo esercizio, sui beni materiali e sul software. I beni il cui costo unitario non è superiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati fatti gli acquisti.

Si è proceduto ad **accantonare al fondo svalutazione crediti** euro 276.670,54 per adeguare il fondo al rischio.

RISCHIO DI CREDITO - ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato accantonando euro 276.671 e portato ad euro 1.803.027: risulta capiente per coprire il rischio calcolato sulla base del valore della morosità che periodicamente viene rilevato.

La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2024, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture non incassate, emesse fino al 31/12/2023 e scadute entro il 29/02/2024, e i crediti non incassati relativi alle procedure concorsuali.

La gestione del credito è fatta internamente seguendo la procedura concernente la morosità prevista dalla normativa regolatoria di ARERA (REMSI); invece per il recupero stragiudiziale delle utenze condominiali gli uffici preposti contattano direttamente l'utenza per cercare la soluzione migliore, non applicando la REMSI, ma procedure più morbide, pro utente; si procede con l'azione legale quando la situazione diventa troppo onerosa e non gestibile.

Il cda del 25/02/2021 ha deliberato inoltre di affidare a società esterna il recupero stragiudiziale del credito, ancora in essere, dopo le procedure previste dalla REMSI.

Si sono accantonati euro 41.418,40 al **fondo incentivi funzioni tecniche** destinati a copertura di cespiti per euro 33.379,27, e a copertura di costi ordinari per euro 8.039,13, sulla base della documentazione fornita dalla direzione tecnica e dal servizio del personale nel rispetto della normativa.

Il risultato operativo rispetto al 2022 che era negativo per euro 52.994, ritorna positivo pari ad euro 2.039.883.

Gli interessi attivi aumentano sia per l'incremento dei tassi di mercato, sia grazie agli investimenti in time deposit sottoscritti con Banca di Asti.

Anche **gli oneri finanziari** aumentano, del 78,35%, a seguito dell'incremento dei tassi di mercato che fanno lievitare il costo dei mutui a tasso variabile.

INVESTIMENTO IN TIME DEPOSIT

L'investimento in time deposit con la Banca di Asti spa, è articolato come segue:

euro 1.000.000 per 6 mesi 17/02/2023 – 17/08/2023 al tasso lordo 1,5%

euro 3.000.000 per 12 mesi 17/02/2023 – 19/02/2024 al tasso lordo 2,15%

euro 3.000.000 per 24 mesi 26/07/2023 – 31/07/2025 al tasso lordo 3,25%

L'operazione ha generato un rendimento netto di circa 180 mila euro (di cui circa 70 mila euro di competenza 2023, 72.000 euro di competenza 2024, e 38.000 di competenza del 2025); senza l'investimento in time deposit la remunerazione, ai tassi di conto corrente attuali, sarebbe stata circa la metà.

FISCALITA'

Dal reddito fiscale, post variazioni in aumento e diminuzione, abbiamo recuperato parte delle perdite fiscali derivanti dal periodo precedente, nei limiti fiscalmente concessi; l'IRAP ammonta ad euro 72.896, l'IRES ammonta ad euro 42.690.

RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi sono legati sia alla legislazione tipica del settore promossa dall'Autorità, sia alla normativa fiscale e civilistica generale. Ai sensi della delibera ARERA 655/2015 sono stati riconosciuti indennizzi all'utenza per complessivi 990,00 euro, che, dato l'esiguo importo, testimoniano come Cordar operi nel rispetto della qualità del servizio all'utenza.

MOL – RO

MACROCLASSI DI CONTO ECONOMICO		
	ANNO 2022	
Aggregati	RICL	ANNO 2023
MARGINE OPERATIVO LORDO	4.481.768	6.797.426
RISULTATO OPERATIVO	-52.994	2.039.883

Rispetto al 2022 si evidenzia un importante incremento del MOL, e del reddito operativo, dovuto al risparmio dei costi operativi in generale (compensato solo in parte dagli accantonamenti, dai maggiori interessi passivi sui mutui e dalle imposte), e all'incremento degli interessi attivi e dei contributi.

ROE - ROI – ROS

INDICI DI REDDITIVITA'		
	ANNO 2022	
Indicatori	RICL	ANNO 2023
ROE NETTO (reddito netto sul PN)	-0,87%	3,89%
ROI (reddito operativo sul CI)	-0,07%	2,59%
ROS (reddito operativo sulle vendite)	-0,25%	9,57%

Gli indici di redditività ritornano positivi rispetto al 2022, in termini significativi.

ANALISI PATRIMONIALE

Situazione patrimoniale attiva

VOCI	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023	Δ% 2023 - 2022 RICL
ATTIVO FISSO (Af)	48.450.011	49.349.180	1,86%
Immobilizzazioni immateriali	439.108	389.804	-11,23%
Immobilizzazioni materiali	47.680.156	48.613.629	1,96%
Immobilizzazioni finanziarie	330.747	345.747	4,54%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	27.899.845	29.474.806	5,65%
Magazzino	235.029	403.748	71,79%
Crediti commerciali	11.412.109	11.334.855	-0,68%
Liquidità differite	919.248	783.724	-14,74%
Liquidità immediate	15.333.458	16.952.479	10,56%
CAPITALE INVESTITO (Ac + Af)	76.349.855	78.823.986	3,24%

Dallo stato patrimoniale attivo si evidenzia: un incremento delle **attività fisse nette**: laddove nel dettaglio la variazione risulta negativa è perché sono stati fatti investimenti inferiori al flusso degli ammortamenti.

INVESTIMENTI

Il piano investimenti 2020 – 2023, ammonta a euro 12.908.945. Di seguito si dettaglia l'avanzamento lavori:

ANNO INVESTIMENTO	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO EURO	TOTALE INVESTIMENTO REALIZZATO (al netto di nuove gestioni) EURO	TOTALE INVESTIMENTO IN AMMORTAMENTO EURO
2020	3.165.554	2.539.258	2.361.034
2021	3.215.391	2.993.455	1.990.032
2022	3.280.500	3.341.649	3.885.674
2023	3.247.500	5.316.297	3.949.015
TOTALE	12.908.945	14.190.659	12.185.755

Nell'anno 2023 sono stati spesi per acquisto del ramo d'azienda dalla Comuni Riuniti srl in liquidazione euro 7.539, dettagliati in euro 10.556 di valore capitale, in euro 3.017 di fondi di ammortamento.

Gli investimenti contabilizzati, ammontano a totali euro 5.326.853, di cui euro 10.556 riferiti alle nuove gestioni assorbite, tramite acquisto del ramo d'azienda, dal gestore Comuni Riuniti srl in liquidazione, e sono di seguito dettagliati in base alla natura:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software: euro 82.091;
- altre immobilizzazioni immateriali: 2.040.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- impianti e macchinari: euro 7.919;
- attrezzature industriali e commerciali: euro 97.565;
- investimenti in opere del servizio idrico integrato: euro 2.696.092;
- investimenti in opere del servizio idrico integrato in corso: euro 2.441.146.

DISINVESTIMENTI

Sono state dismesse immobilizzazioni per euro 463.198 completamente ammortizzate (smaltimento turbina). Sono stati dismessi cespiti (attrezzature) con valore contabile di euro 43.420 ammortizzati per euro 43.207.

PARTECIPAZIONI: IMPRESE CONTROLLATE, CONTROLLANTI, COLLEGATE

Cordar S.p.A. Biella Servizi partecipa:

in B.C.V. Acque scarl per euro 15.000: nel 2023 Cordar spa Biella Servizi, SII spa, Cordar Valsesia spa e AM+ spa, gestori del servizio idrico nell'ambito dell'ATO 2 Piemonte, hanno costituito la scarl (con uguali quote di partecipazione), per dare contenuto ad un unico soggetto giuridico potenzialmente idoneo ad ottenere la concessione del servizio idrico dell'ambito territoriale in questione: la decisione a chi affidare il servizio e con quali modalità è nelle mani di un commissario ad acta nominato dalla Regione Piemonte a seguito di inerzia da parte dell'EGATO competente, nel decidere entro la scadenza della precedente concessione avvenuta il 31/12/2023. La BCV Acque scarl ha lo scopo consortile e mutualistico di coordinare e organizzare le società consorziate per addivenire ad un unico soggetto gestore, oltre a

diventare esso stesso gestore del servizio idrico, qualora le venisse accordata direttamente la concessione;

in ACQUEDUEO scarl per euro 8.000; il capitale sociale nel 2023 è stato ridotto da 56.000 a 40.000 euro, a seguito dell'uscita dalla società di Comuni Riuniti srl in liquidazione e di AMV Valenza incorporata quest'ultima in AMC Casale con cambio di denominazione in AM+ spa; ad oggi la partecipazione è paritetica di 5 soggetti. ACQUEDUEO scarl rappresenta il coordinatore delle società gestori del servizio idrico facenti parte dell'Ato 2 Piemonte;

in AIV scarl per euro 222.285 pari all'8,3154% del capitale; il restante capitale è diviso tra più aziende dell'industria tessile locale. AIV scarl è proprietaria di una diga, la cui acqua è utilizzata nel processo industriale tessile e, dopo la potabilizzazione, per la distribuzione all'utenza;

in Water Alliance per euro 5.000. Cordar nel corso del 2016 è entrata a far parte della rete di imprese Water Alliance Piemonte costituita da società operanti nel settore idrico e a totale partecipazione pubblica, unite per ottenere sinergie e efficienza nelle attività necessarie e a supporto della gestione;

in Confidi Lombardia per euro 500. Nel corso del 2013 Cordar ha sottoscritto un contratto di mutuo con la Banca Sella spa per euro 1.000.000 garantito da Confidi Lombardia; per ottenere la garanzia è stato necessario acquisire 2 quote di partecipazione al capitale del Confidi pari a 250 euro l'una. Il mutuo si è estinto nel 2018; la partecipazione è stata mantenuta per poter essere utilizzata in caso di sottoscrizione di nuovi finanziamenti.

Il magazzino cresce (+71,79%).

I crediti commerciali sono in linea con quelli dell'esercizio precedente (-0,68%).

UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE

Viene utilizzato integralmente per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 10.931 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi); copertura del fallimento De Mitri srl chiuso infruttuosamente per euro 201.074; copertura del concordato preventivo Gruppo PSC per euro 1.734 (valutazione del cda sulla base della percentuale concordataria al chirografo 1,94%).

UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO

E' stato utilizzato per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 33.056 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi). Sono stati fatti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 276.671 per adeguarlo alla copertura dei rischi.

Sono diminuite **le liquidità differite** del 14,74%: la differenza è data dai crediti d'imposta per energia e gas presenti nel 2022 e non più nel 2023; si registrano invece maggiori crediti verso Banca di Asti per gli interessi maturati e maturandi sui Time Deposit sottoscritti.

Aumenta **la liquidità immediata** da euro 15.333.458 ad euro 16.952.479: 6 milioni sono investiti in Time

Deposit, circa 1,8 milioni sono depositati sul Banco Popolare di Milano e destinati ad investimenti, i restanti 9 milioni circa giacciono sul conto aperto presso la Banca di Asti (1 milione circa è destinato ad investimenti, la differenza rappresenta liquidità a copertura delle spese correnti (sufficienti per far fronte alle necessità dei primi quattro mesi del 2024 non interessati da importanti previsioni di incasso). Nell'anno non si è fatto ricorso a mezzi di terzi a copertura degli investimenti fatti nel rispetto del piano, grazie agli importanti contributi ricevuti, e ai risparmi generati sulla gestione corrente.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

La società al 31/12/2023 non ha in bilancio strumenti finanziari per i quali si possa individuare un rischio in caso di alienazione sul mercato. L'investimento in Time Deposit non presenta rischi di capitale, è svincolabile a semplice richiesta, è stato deliberato considerando le disponibilità in base ai flussi di cassa attesi, in condizioni ordinarie di gestione.

Indicatori di liquidità immediata

CASH FLOW		
Variazione	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO IN CORSO	15.333.458	16.952.479
LIQUIDITA' AL 31/12 ANNO PRECEDENTE	16.055.453	15.333.459
TOTALE CASH FLOW ANNO IN CORSO	-721.995	1.619.020

RENDICONTO FINANZIARIO

Nel corso del 2023 abbiamo generato liquidità per euro 1.619.020 (nell'anno 2022 avevamo invece utilizzato liquidità per euro 721.995).

La gestione reddituale (A) ha generato liquidità per euro 9.267.700:

- **il conto economico**, prima del pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi, delle imposte, della rilevazione delle minus e plusvalenze da realizzo cessione cespiti, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle altre poste non monetarie produce liquidità per **euro 10.071.251**. (Gli importi principali generanti liquidità, espressi in milioni di euro, sono pari a: utile 1,6 aumentato di: imposte di competenza 0,15, interessi di competenza 0,27, ammortamenti 4,45, accantonamenti al fondo svalutazione crediti 0,3, accantonamento al fondo foni 1,6, contributi in conto impianti e capitale ricevuti 2,9 diminuiti del risconto contributi 1,2);
- **il CCN genera liquidità per euro 132.706 (variazione negativa tra crediti e debiti)**: aumentano le rimanenze finali (+0,2 mil); costanti i crediti verso clienti (-0,1 mil), diminuiscono i crediti tributari (-0,4 mil, non ci sono più i crediti di imposta energia e gas); aumentano i crediti verso altri a breve (+0,15 interessi Time Deposit, +0,06 perequazione CSEA per bonus idrico, +0,05 ritenute fiscali da scomputare su Time Deposit); sono costanti i debiti verso fornitori (-0,1 mil), i debiti tributari, i debiti per previdenza, i debiti diversi a breve (verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Assorbono liquidità il pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi (euro 379.848), l'utilizzo dei fondi (euro 556.409), (non si sono pagate imposte nell'esercizio).

La gestione degli investimenti (B) ha assorbito liquidità per euro 5.337.405.

La gestione dei finanziamenti (C) evidenzia che sono stati rimborsati mutui per euro 2.319.975, e rilevati

euro 8.700 per debiti a breve (debiti verso banche a breve).

COPERTURE FINANZIARIE PER INVESTIMENTI

Per far fronte alla generalità degli investimenti, le coperture finanziarie sono rappresentate dalla liquidità giacente presso il Banco Popolare di Milano; il conto accoglie il **mutuo** inizialmente sottoscritto per 5.000.000 di euro (tasso fisso 1,20%, scadenza 2030), il **FONI – fondo nuovi investimenti, i contributi in conto impianti e capitale ricevuti**; la giacenza al 31/12/2023 è pari ad euro 1.744.965: saranno accreditati nel 2024, di competenza 2023, il saldo del FONI 2023 (euro 933.689) e i contributi in conto capitale per le premialità ARERA euro 1.157.503,09). I ricavi destinati al contributo FONI rappresentano la parte del VRG (vincolo dei ricavi del gestore ossia il gettito tariffario garantito dal metodo tariffario ARERA), che ha natura di contributo alla realizzazione degli impianti.

Situazione patrimoniale passiva

VOCI	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023	Δ% 2023 - 2022 RICL
MEZZI PROPRI (MP)	40.007.694	41.628.594	4,05%
Capitale sociale	2.999.912	2.999.912	0,00%
Riserve	37.007.782	38.628.682	4,38%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	28.633.196	29.448.397	2,85%
Passività consolidate non finanziarie	3.736.407	4.078.149	9,15%
Passività consolidate finanziarie mutui	13.763.571	11.577.830	-15,88%
Passività consolidate finanziarie altre	0		
Risconti passivi pluriennali: contributi	11.133.218	13.792.418	23,89%
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	7.708.964	7.746.995	0,49%
Passività correnti fornitori	4.137.875	4.057.103	-1,95%
Passività correnti non finanziarie	1.184.511	1.364.423	15,19%
Passività correnti finanziarie mutui	2.319.975	2.191.646	-5,53%
Passività correnti finanziarie altre	66.603	133.823	100,93%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	76.349.855	78.823.986	3,24%

Dallo stato patrimoniale passivo verifichiamo: il **patrimonio netto** è incrementato dell'utile di esercizio di euro 1.620.899.

AZIONI

Il capitale sociale è diviso in n. 2.999.912 azioni del valore nominale di euro 1.

Il totale azioni proprie al 31/12/2023 ammonta a 300.885,20 euro: ai sensi del D.lgs. 139/2015 sono contabilizzate in apposita riserva negativa nel patrimonio netto.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti.

COMPAGINE SOCIETARIA

Nel 2023 Cordar ha acquisito la gestione del servizio idrico per il comune di Callabiana, che nel corso del 2024 entrerà a far parte della compagine societaria. Nell'anno 2021 la compagine societaria ha visto entrare a far parte del capitale sociale i comuni di Bioglio e Mezzana Mortigliengo, nel 2022 è entrato il comune di Dorzano.

Le **passività consolidate non finanziarie** aumentano del 9,15% (accantonamento ai fondi rischi al netto degli utilizzi, accantonamento tfr al netto dell'utilizzo e al netto del credito verso Inps per TFR, depositi cauzionali da utenti).

RISCHI DIVERSI (di natura sanzionatoria)

Il fondo rischi diversi di euro 31.280 è stato utilizzato per coprire perdite di natura sanzionatoria per euro 8.119.

MULTE E SANZIONI ANNO 2023	Importo
CONTENZIOSO LEGALE DIRETTORE TECNICO - ENTI DIVERSI	7.568,30
MULTE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	315,14
TARDIVA REGISTRAZIONE FT INTRACEE	63,00
TARDIVO ACCATASTAMENTO	172,04
TOTALE MULTE E SANZIONI ANNO 2023	8.118,48

RISCHI LEGALI

Il fondo rischi legali di euro 127.098 è stato utilizzato per coprire il credito ancora in essere derivante dalla causa con l'ex direttore generale per euro 21.483, dopo l'incasso parziale del contendere avvenuto nel 2022, in attesa di definizione. La causa nel 2023 si è definitivamente chiusa.

RISCHI ARERA

Il fondo rischi ARERA non è stato movimentato; è stato costituito per far fronte a sanzioni che l'ARERA può applicare in caso di ispezioni. L'importo di euro 1.000.000 è stato valutato considerando l'entità delle multe applicate ad altre aziende del settore e nei limiti della capienza del bilancio, e in considerazione della complessità quantitativa e qualitativa delle normative in oggetto.

RISCHI PERDITE OCCULTE

E' stato costituito nel 2023. Ammonta a 175.000 euro. Gli utenti del servizio idrico nel caso di perdite occulte possono vedersi fatturato un consumo molto elevato; il gestore nel rispetto di un regolamento approvato da EGATO, applicando in bolletta una sorta di assicurazione contro le perdite occulte, garantisce all'utente il ricalcolo della bolletta viziata da perdita occulta facendogli pagare il consumo normale. L'introito è accolto nel fondo perdite occulte e viene utilizzato dal gestore per coprire le perdite di fatturato derivanti dal ricalcolo. Nel 2023 è stato utilizzato per euro 240.648. Fino al 2022 l'introito era registrato in conto economico.

Scendono le **passività finanziarie consolidate** (-15,88%) a seguito del pagamento delle rate dei mutui.

RISCHIO FINANZIARIO

Al 31/12/2023 Cordar ha in essere passività finanziarie nei confronti di terzi per euro 13.769.475 contro un patrimonio netto, comprensivo del risultato 2023, di euro 41.628.594; i positivi indici finanziari che ne derivano, permettono di ottenere, con minori difficoltà, il credito presso gli istituti finanziari. Il costo finanziario dell'esposizione nei confronti delle banche, relativamente ai mutui in essere a tasso variabile, è

soggetto alla variabilità dei tassi in quanto legati all'euribor; il mutuo con Banco Popolare di Milano è a tasso fisso (1,20%); nell'anno 2023 si sono avvertiti gli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile aperti sulla Banca di Asti spa.

Non sono state prese misure di copertura del rischio finanziario in considerazione del fatto che la variabilità delle componenti finanziarie è assorbita dalla struttura tariffaria.

Indicatori di struttura dei finanziamenti

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Indicatori	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO (PL+PC)/MP	0,91	0,89
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO (P.FIN/MP)	0,40	0,33
LEVA FINANZIARIA (PN+P.FIN)/PN	1,40	1,33

Gli indici di struttura dei finanziamenti evidenziano un sostanziale equilibrio con il 2022; gli indici sono positivi grazie alla importante consistenza del patrimonio per far fronte ai nuovi investimenti.

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Indicatori	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA (MP/AF)	0,83	0,84
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL)/AF	1,42	1,44
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA (MP+PL _{fin})/AF	1,11	1,08
QUOZIENTE DI COPERTURA ATTIVO FISSO CON PL _{fin} (PL _{fin} /AF)	0,28	0,23

Gli indici di finanziamento delle immobilizzazioni evidenziano che in Cordar le attività fisse (investimenti) non sono finanziate esclusivamente da mezzi propri, ma necessitano della copertura con mezzi di terzi. Tuttavia la struttura è equilibrata in quanto ampiamente coperta dai mezzi a lungo termine. Gli indici evidenziano una situazione in linea con l'esercizio precedente.

Le Passività correnti finanziarie (rata mutui) scendono -5,53%.

Scende l'indebitamento verso **fornitori** (-1,95%).

Le Passività correnti non finanziarie aumentano del 15,19% (aumentano i debiti tributari per l'accantonamento alle imposte dell'esercizio, i debiti per previdenza restano costanti, in linea con il 2022 anche i debiti diversi a breve: verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Le Altre Passività correnti finanziarie (ratei passivi per interessi su mutui) aumentano del 100,93% a seguito dell'aumento dei tassi di interesse di mercato.

Indicatori di solvibilità

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Indicatori	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' (AC/PC)	3,62	3,80
QUOZIENTE DI TESORERIA (LIQ.IMM+LIQ.DIFF)/PC	3,59	3,75

Gli indici di solvibilità (attivo corrente/passivo corrente) e di tesoreria (liquidità immediata e differita/passivo corrente) sono maggiori di 1, e pertanto l'azienda è solvibile. Gli indici sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

La variazione di CCN (Capitale Circolante Netto)

VARIAZIONE DI CCN		
	ANNO 2022 RICL	ANNO 2023
Margine		
AC-PC OPERATIVO anno corrente	20.190.880	21.727.811
AC-PC OPERATIVO anno precedente	21.737.718	20.190.880
VARIAZIONE DI CCN	-1.546.838	1.536.931

Migliora dal 2022 al 2023, per l'incremento dell'attivo corrente (liquidità immediate e magazzino), rispetto al passivo corrente che resta costante.

Aumentano i **risconti passivi pluriennali** (+23,89%) relativi ai contributi in conto impianti e capitale contabilizzati al netto dell'utilizzo della quota di competenza 2023.

CONTRIBUTI RICEVUTI E DA RICEVERE

Di seguito si dettagliano i contributi di competenza dell'anno 2023.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E CAPITALE 2023	IMPORTI
ARERA - PREMIALITA' 2020 - 2021 ricevuti	1.157.503,09
GETTITO TARIFFARIO - FONI 2023 ancora da ricevere per il 60% circa	1.583.689,00
COMUNITA' MONTANE - OCCHIEPPO SUPERIORE - UT 902 257F - SCOLMATORE DI VIA CASTELLAZZO ricevuti	79.500,00
REGIONE PIEMONTE - TOLLEGNO - UT 637 514A - CONDOTTA RIO OSTONO FINO A SERBATOIO SERRA ricevuti	20.000,00
REGIONE PIEMONTE - ALLUVIONE ricevuti	825.952,31
COMUNE SORDEVOLO - UT 846 001F - FOGNATURA VIA AMBROSETTI ricevuti	10.000,00
CORRISPETTIVI DA UTENZA - CONTRIBUTI PER ALLACCI ricevuti	155.833,00
Totale	3.832.477,40

Impegni

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni a favore della Provincia di Biella per la concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 337.762,81 (Depuratore di Cossato), e di euro 61.974,83 (Depuratore di Biella). Sono presenti fidejussioni a favore di Enerbit srl per un totale di euro 588.000 a fronte di un rischio di euro 399.032,71.

RISCHIO AMBIENTALE

Cordar s.p.a. nell'espletamento del servizio idrico integrato progetta e realizza opere idriche, fognarie e di depurazione con grande attenzione all'ambiente. Il servizio idrico integrato comprende oltre alla captazione delle acque e alla loro distribuzione per usi domestici ed industriali, anche l'attività di collettamento delle acque reflue e di depurazione delle stesse. A copertura di rischi di natura ambientale si sono costituite fidejussioni a favore della Provincia di Biella per la concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti

liquidi speciali di euro 337.762,81 (Depuratore di Cossato, validità fino al 2033), e di euro 61.974,83 (Depuratore di Biella, validità fino al 2035).

Le garanzie fidejussorie ottenute a favore di Cordar sono state rilasciate dagli utenti industriali per euro 186.470,86 e dagli utenti extrafognari per euro 479.722,68.

CONFRONTO TRA BUDGET 2023 E CONSUNTIVO 2023

Il Consiglio di Amministrazione spiega agli Azionisti e ai terzi portatori di interessi, gli scostamenti tra i dati economici consuntivi 2023 rispetto ai dati di budget 2023 presentati in Assemblea in data 27/06/2023, attraverso l'analisi degli scostamenti tra il bilancio consuntivo 2023 e il budget 2023.

Sinteticamente:

VOCI BILANCIO	Budget Annuale 2023 ASSEMBLEA	Consuntivo 2023	Differenza 2023 rispetto al Budget
RICAVI	23.248.780,89	23.733.488,22	484.707,33
COSTI	- 23.243.727,11	- 22.112.589,42	1.131.137,69
RISULTATO	5.053,78	1.620.898,80	1.615.845,02

Di seguito l'analisi:

RICAVI	Budget Annuale 2023 ASSEMBLEA	Consuntivo 2023	Differenza 2023 rispetto al Budget
RICAVI SERVIZIO IDRICO	19.366.906,58	18.595.978,90	- 770.927,68
RICAVI SCARICHI INDUSTRIALI	2.010.000,00	1.989.824,46	- 20.175,54
RICAVI DA EXTRAFOGNARI	1.650.000,00	2.376.787,07	726.787,07
RICAVI PPG - METEO	112.300,00	115.657,75	3.357,75
FONI E PERQUAZIONI BONUS IDRICO	- 1.583.689,00	- 1.585.266,56	- 1.577,56
CONTRIBUTI: RISCONTI - IN CONTO ESERCIZIO	1.115.341,56	1.387.832,33	272.490,77
RICAVI DIVERSI: UTILIZZO FONDO PERDITE OCCULTE - RIMBORSI SPESE - RIMBORSI PER ALLACCI - SERVIZI ACCESSORI ALL'UTENZA - RIDUZIONE FONDI RISCHI - RETTIFICHE DI STIME	481.000,00	461.885,32	- 19.114,68
INTERESSI ATTIVI	96.921,75	390.788,95	293.867,20
TOTALE RICAVI	23.248.780,89	23.733.488,22	484.707,33

L'analisi sintetica sui ricavi 2023 evidenzia, rispetto al budget 2023, una contrazione dei ricavi del servizio idrico, dovuta a minori consumi (-5%), e ad un incremento, a compensazione, del dato presunto relativo agli extrafognari; si rilevano maggiori interessi attivi realizzati (maggiori tassi di interesse di mercato e investimenti in time deposit).

COSTI	Budget Annuale 2023 ASSEMBLEA	Consuntivo 2023	Differenza 2023 rispetto al Budget
MANUTENZIONI ORDINARIE SULLE RETI	- 1.985.400,00	- 1.802.410,72	182.989,28
TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI E SABBIE	- 1.150.000,00	- 942.889,11	207.110,89
REATTIVI	- 816.275,00	- 484.794,12	331.480,88
ENERGIA ELETTRICA	- 2.300.000,00	- 2.056.897,35	243.102,65
ACQUISTI ACQUA GREZZA	- 920.000,00	- 894.366,25	25.633,75
SPURGO COLLETTORI	- 141.000,00	- 97.660,43	43.339,57
PULIZIA VASCHE	- 160.500,00	- 109.707,21	50.792,79
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	- 1.217.900,00	- 856.221,52	361.678,48
COSTI AMMINISTRATIVI	- 1.565.205,56	- 1.358.887,68	206.317,88
COSTI COMMERCIALI	- 26.150,00	- 16.525,18	9.624,82
RIMBORSO MUTUI COMUNI	- 1.184.815,75	- 1.178.542,43	6.273,32
COMUNITA' MONTANE	- 749.037,88	- 749.037,92	- 0,04
ATO SERVIZI AMMINISTRATIVI	- 291.415,00	- 299.885,24	- 8.470,24
ONERI STRAORDINARI		- 69.747,47	- 69.747,47
PERSONALE	- 5.759.054,78	- 5.627.700,24	131.354,54
AMMORTAMENTI	- 4.445.090,10	- 4.439.454,36	5.635,74
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	-	- 318.088,94	- 318.088,94
INTERESSI PASSIVI	- 531.883,04	- 659.066,25	- 127.183,21
IMPOSTE SUL REDDITO	-	- 150.707,00	- 150.707,00
TOTALE COSTI	- 23.243.727,11	- 22.112.589,42	1.131.137,69

L'analisi sintetica sui costi 2023 evidenzia, rispetto al budget 2023, un risparmio su tutti i costi monetari operativi, compensati, in parte, dall'accantonamento al fondo rischi, dalle imposte e dai maggiori interessi passivi sui mutui (incremento tassi di interesse sul mercato).

D.LGS.139/2015: NUOVE REGOLE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio 2023 è stato redatto nel rispetto della normativa dettata dal **d.lgs. 139/2015** che ha aggiornato il codice civile dal 2016. Oltre alla nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico è stato predisposto il **rendiconto finanziario** in base al metodo indiretto. Il bilancio è stato redatto in **formato xbrl** affinché possa essere recepito informaticamente dalla Camera di Commercio sulla base del formato prescritto per legge. In merito alle novità prescritte dal d.lgs. 139/2015:

è stata **soppressa la gestione straordinaria** pertanto i componenti di reddito che ad essa erano destinati sono stati imputati nelle sezioni ordinarie di bilancio a seconda della natura e destinazione in appositi conti che evidenziano o rettifiche di dati stimati o non stimati in esercizi passati, oppure costi o ricavi eccezionali; **le azioni proprie sono state eliminate** dall'attivo di bilancio iscrivendo apposita riserva negativa nel patrimonio netto;

i costi di ricerca e sviluppo non sono più iscritti nell'attivo di bilancio;

è stata rispettata la normativa relativa al **metodo del costo ammortizzato**, per il quale i crediti e i debiti devono essere attualizzati in base al tasso di mercato o al tasso contrattuale, laddove esiste, scorporando il valore finanziario; il metodo non è stato utilizzato retroattivamente per i crediti e debiti sorti entro il 31/12/2015 né per quelli nati successivamente con durata entro i 12 mesi, come peraltro legalmente consentito; il metodo del costo ammortizzato non è stato utilizzato per i mutui sorti antecedentemente il 01/01/2016, che sono contabilizzati quindi al valore residuo da rimborsare secondo il piano di ammortamento, e i relativi costi accessori sono stati spesi a conto economico nell'esercizio di

competenza; **i nuovi mutui sottoscritti a partire dall'anno 2017 sono stati contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato**, pertanto al valore preso a prestito sono state sottratte le spese di istruttoria e aggiunti gli interessi calcolati al TIR dell'operazione; il metodo non è stato utilizzato né per i crediti oltre l'esercizio rappresentati da crediti verso l'INPS per TFR, non avendo essi durata determinata e quindi non attualizzabili, oltre ad essere compensati dal fondo TFR verso l'INPS di pari importo, nè per i depositi cauzionali sia attivi che passivi poiché di durata e importo non certi. **Sono stati attualizzati con il metodo del costo ammortizzato i crediti di imposta ottenuti** nel 2020, nel 2021, nel 2022 sulla base del DL 160/2019 e del DL 178/2020 da utilizzarsi in compensazione rispettivamente in 5 e 3 esercizi.

Nel 2023 non sono presenti costi e ricavi eccezionali.

Come già fatto nel bilancio 2022, si è provveduto, nel rispetto della normativa ARERA, in riferimento alla procedura di determinazione delle tariffe MTI, **a contabilizzare tra i cespiti, i costi per allacci** per il valore dei ricavi da utenza della stessa natura, in contropartita sono stati imputati ricavi per lavori in economia; i ricavi da utenza sono stati inseriti tra i contributi in conto impianti.

Ai fini del calcolo degli ammortamenti non si sono applicate rettifiche alle aliquote, rispetto all'esercizio precedente.

Si è provveduto nel 2023, per dare una migliore rappresentazione dei crediti e dei debiti in bilancio, a **riclassificare la voce Crediti verso Inps per fondo TFR**: è stata spostata dalla sezione di bilancio Crediti verso altri oltre l'esercizio, alla sezione C del bilancio Fondi per TFR in compensazione del Fondo Tfr presso l'Inps di ugual importo; ai fini del confronto tra gli esercizi 2022 - 2023 si è riclassificato anche il bilancio 2022.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E VERIFICA DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E CONTABILI E ADEMPIMENTI EX. ART. 6 DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175

Con relazione dedicata e allegata al bilancio viene ottemperata la normativa.

SEPARAZIONE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 6, CO.1 DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP)

La normativa sulla separazione contabile prescritta dall'art. 6, co. 1 del D.Lgs. 175/2016 (c.d. TUSP) e dettagliata dalla direttiva adottata il 09/09/2019 ai sensi dell'art. 15, co. 2 TUSP, è ottemperata mediante l'Unbundling contabile imposto da ARERA come da indicazione del MEF. Da ciò emerge la necessità di mantenere aggiornato l'assetto organizzativo, contabile e gestionale già in essere per garantire il rispetto del TIUC (Testo Unico per l'Unbundling Contabile).

GESTIONE DEL PERSONALE

Nel corso dell'anno 2023 e dei primi mesi del 2024, l'impegno del settore è stato focalizzato principalmente sulla garanzia di prosecuzione di tutte le attività aziendali, per il mantenimento degli standard e delle prestazioni, senza trascurare il contenimento dei costi.

In particolare si è reso necessario riorganizzare le risorse al fine di far fronte a carenze ed assenze attraverso la mobilitazione di personale interno e la creazione di collegamenti funzionali.

E' stata costituita un'area di staff, direttamente subordinata alle tre direzioni, nella quale sono confluiti i servizi trasversali quali: ICT, Anticorruzione e Trasparenza, Regolazione.

Le condizioni congiunturali hanno reso opportuna la prosecuzione della limitazione delle assunzioni; al fine però di garantire la continuità operativa, il rispetto di imposizioni normative in ambito di organico e sono state inserite le seguenti risorse:

- n. 1 addetto lavori reti idriche (inquadramento livello 2°) presso il Servizio Acquedotto e Fognature, in contratto di apprendistato professionalizzante;
- n. 1 addetto amministrativo (inquadramento livello 3°) presso il Servizio Fatturazione Attiva – Bonus Idrico, con contratto a tempo determinato per 12 mesi prorogabili.

E' stata mantenuta la politica di contenimento del ricorso al lavoro straordinario che prevede tale prestazione solo in ambito tecnico.

Nel mese di marzo 2024 sono inoltre state avviate selezioni pubbliche per il reclutamento di

- n. 4 operai destinati al settore tecnico (inquadramento livello 2°) con contratto di apprendistato professionalizzante;

Si evidenzia che il perdurare dell'incertezza sul rinnovo dell'affidamento per la gestione del SII (scadenza al 31/12/2023) e gli eventuali scenari alternativi e/o conseguenti, condizionano il clima aziendale a tutti i livelli.

L'inserimento di nuove risorse viene effettuato nel rispetto delle indicazioni dei Comuni Soci, nonché delle normative vigenti in materia di reclutamento del personale.

La situazione relativa alle entrate ed alle uscite di personale nell'anno 2023, rilevando che nel computo viene considerato n. 1 dipendente in distacco sindacale, è la seguente:

Anno 2023						
Totale dipendenti al 1° gennaio 2023 n. 113						
Assunzioni		Cessazioni				
2		5				
Totale dipendenti al 31 dicembre 2023 n. 110						
Totale dipendenti al 1° maggio 2024 n. 108						
DATI SIGNIFICATIVI	Ore 2021	Giorni	Ore 2022	Giorni	Ore 2023	Giorni
Assenze per malattia	5066,50		8324,25		6721,25	
Assenze per infortunio		21		15		19
Assenze per scioperi	82,50		30		75	
Assenze per permessi L. 104/1992	785,25		1385,25		1845,50	
Congedo straordinario	169,00		1689,50		1794,00	
Assenze per maternità obbligatoria	0		0		0	
Assenze per congedo parentale	119,00		258,50		131,50	
Assenze per permessi donazione sangue	191,00		175,50		156,00	
Attività sindacale	476,00		518		614,25	
Permessi cariche pubbliche	0		0		0	
Aspettativa non retribuita	2477,50		2002,00		1987,00	
Sospensione dal servizio	0		0		199,50	

Tasso di assenteismo per malattia (anno 2021 2,38% anno 2022 3,86%) anno 2023 3,15%.

FORMAZIONE 2023

È proseguito l'impegno nell'ambito di formazione, addestramento ed aggiornamento di tutto il personale attraverso la realizzazione di un esteso piano formativo.

	n. attività/corsi	Totale soggetti formati (inclusi cessati)	Totale ore/uomo
Addestramento	2	26	157
Formazione Professionale Specifica	68	110	732,25
Addestramento Sicurezza	0	0	0
Formazione Sicurezza	29	64	617

SISTEMI CERTIFICATI E GDPR

Cordar Biella adotta un sistema di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015.

L'audit finalizzato al mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 effettuato dalla Società incaricata nei giorni 9 e 10 ottobre 2023 si è concluso con esito positivo, qui di seguito riportato:

“Il sistema di gestione è risultato conforme alla normativa di riferimento.

Ciascun processo è affrontato e gestito efficacemente con un alto livello di professionalità.

Tutto lo staff della Direzione ha dimostrato di avere attitudine al lavoro sistematico e accurato con un giusto atteggiamento proattivo verso il miglioramento continuo. Il Sistema Qualità ha una buona architettura che permette la gestione dei processi in modo completo.”

E' proseguito l'impegno nella formazione relativa al Regolamento Europeo in materia di trattamento dei dati personali e Privacy, nonché l'utilizzo dello specifico portale di supporto alla gestione Privacy Lab.

E' stato consolidato il rapporto di confronto e condivisione con il DPO incaricato, al fine di mantenere l'aggiornamento normativo e l'adequatezza documentale.

Il Sistema di Gestione della Responsabilità Amministrativa (ex Modello Organizzativo 231) la cui ultima revisione è stata fatta nel mese di novembre 2023, si è sempre rivelato in linea con le esigenze aziendali ed è stato periodicamente verificato sia attraverso gli audit dell'Organismo di Vigilanza, sia attraverso l'azione di monitoraggio del RPCT. Di seguito gli ultimi aggiornamenti:

(art. 316-bis c.p.) Malversazione di erogazioni pubbliche [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022] - articolo introdotto dall'art. 3, L. 26 aprile 1990, n. 86, e successivamente così modificato dall'art. 1, L. 7 febbraio 1992, n. 181 e dall'art. 2, D.L. 25 febbraio 2022, n. 13

(art. 316-ter c.p.) Indebita percezione di erogazioni pubbliche [articolo modificato dalla L. n. 3/2019 e dal D.L. n. 13/2022]

(art. 640-bis c.p.) Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche [articolo modificato dal D.L. n. 13/2022]

(art. 54 D.Lgs. 19/2023) False o omesse dichiarazioni per il rilascio del certificato preliminare [aggiunto dal D.Lgs. n. 19/2023]

Decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 RELATIVO AL WHISTELEBLOWING

(Art. 25-ter – D.Lgs. 231/01) [Articolo aggiunto dal D.Lgs.n.61/2002, modificato dalla L. n. 190/2012, dalla L. 69/2015 e successivamente dal D.Lgs. n.38/2017 e dal D.Lgs. n. 19 del 2 marzo 2023]

(Art. 25-quinquiesdecies - D.Lgs. 231/01) Reati tributari [Articolo aggiunto dal D.L. n.124/2019 coordinato con Legge di conversione n.157/2019 e modificato dal D.Lgs.n.75/2020 e dal D.Lgs.n.156/2022]

COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

È stata confermata e mantenuta costante l'attività di relazione con gli Organi di Informazione a livello locale che ha consentito il puntuale ed esteso raggiungimento di tutta l'Utenza.

Il coinvolgimento di un soggetto esterno specializzato nella risposta telefonica agli utenti, l'inserimento del numero verde aggiuntivo, nonché l'attivazione dello sportello on line, hanno consentito il mantenimento di adeguati standard dei tempi di attesa, garantendo riscontri rapidi ad ogni segnalazione di problematiche tecniche o richieste amministrative.

Il sito internet aziendale viene mantenuto aggiornato ed in linea con quanto previsto dalle normative vigenti, con l'obiettivo di semplificare gli accessi all'utenza e fornire informazioni costanti.

È proseguita l'attività di rilevazione della Customer satisfaction che, anche in considerazione degli interventi sopra citati, ha riscontrato la conferma del mantenimento di un alto livello di soddisfazione da parte dell'Utenza per tutti i servizi erogati.

LUOGHI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

Cordar s.p.a. Biella Servizi svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore per i Comuni Soci.

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale ed amministrativa di piazza Martiri, 13 a Biella, in due sedi operative presso il depuratore di Cossato, in una sede operativa al depuratore di Biella, in una sede operativa al depuratore di Massazza.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 02/05/2024

In nome e per conto del C.D.A.

Il Presidente: Martinazzo Gabriele

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto lanutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI

Sede in Piazza Martiri, 13 -13900

BIELLA (BI) Capitale sociale euro 2.999.912 ,00 i.v.

Reg. Imp. 01866890021 - Rea 0169505

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO ANNO 2023

CONTENENTE

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)

ALLEGATO AL BILANCIO ANNO 2023

Cordar spa Biella Servizi, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario.

La normativa lascia discrezionalità alle imprese nella valutazione del rischio aziendale, a giustificativo il fatto che non definisce gli indicatori della crisi aziendale.

Nell'impossibilità di determinare schemi da seguire, le società a controllo pubblico si devono dotare di adeguati strumenti di controllo di gestione con lo scopo di prevenire la crisi; il concetto, non è da identificare con lo stato di insolvenza che pone la Società in dissesto o potenziale dissesto, ma intende evidenziare una condizione difficile e fisiologica, in cui si viene a trovare l'azienda, dalla quale si può riemergere, ed è pertanto un elemento su cui gli amministratori possono dichiarare la continuità aziendale.

Ne discende che gli indici di bilancio, analizzati nella relazione sulla gestione a cui si rimanda, non possono da soli determinare il rischio aziendale, in quanto fotografano una situazione a consuntivo, ma sono indispensabili, se ben valutati, per pianificare le strategie aziendali di gestione, oltre agli assetti organizzativi, amministrativi e contabili, volti alla prevenzione del rischio.

**RELAZIONE ASSETTI ORGANIZZATIVI – AMMINISTRATIVI – CONTABILI (CDA DEL
05/12/2023)**

L'art. 375 del Codice della Crisi d'Impresa ha modificato il disposto di cui all'art. 2086 C.C. stabilendo il dovere dell'imprenditore che operi in forma societaria, di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa, in modo da poter procedere con tempestività alla rilevazione di eventuali situazioni di crisi e di attivarsi, in questa eventualità, per l'adozione e l'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento giuridico finalizzati al superamento della crisi ed al recupero della continuità aziendale.

Si rileva inoltre l'onere, in capo agli Amministratori, di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'impresa con cadenza periodica almeno semestrale e così come stabilito sin dal settembre 2019 con apposito atto deliberativo di Consiglio.

Ad oggi il Consiglio ritiene gli assetti adeguati alla struttura aziendale.

L'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di CORDAR S.p.A. Biella Servizi è infatti stato valutato come adeguato ai fini della verifica ed all'emersione di eventuali elementi sintomatici di situazioni idonee a determinare il rischio di crisi aziendale. La Società è nella condizione di procedere in tempo reale al monitoraggio dell'attività aziendale ed al controllo di eventuali situazioni di rischio.

Si rileva, richiamando i precedenti atti del Consiglio di Amministrazione, che la Società ha di fatto provveduto, sin dall'esercizio 2015, a costanti monitoraggi periodici ed a eventuali correzioni e/o integrazioni del proprio assetto organizzativo (con cadenza semestrale o annuale, alla fine dei mesi di giugno e dicembre). L'Azienda ha inoltre verificato l'assetto amministrativo e contabile sotto il profilo economico, finanziario, patrimoniale, investimenti e gestione del credito, con cadenza almeno semestrale, anche mediante verifica dello stato di realizzazione del budget approvato dal CDA, nonché mediante la predisposizione dei reports sulla gestione aziendale da trasmettere, con la periodicità imposta dalla normativa di riferimento, all'ARERA e all'ATO.

In merito agli adempimenti ex art. 6 decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 ed in particolare in ordine alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e sulla conseguente informativa all'Assemblea nonché in ordine alla relazione sul governo societario, si rileva che in occasione della redazione della relazione degli Amministratori allegata al bilancio è stata da sempre approfondita, analiticamente trattata e specificatamente

illustrata all'Assemblea la situazione aziendale, con particolare riferimento ai rischi connessi a ciascun esercizio, con conseguenti conclusioni circa la garanzia della continuità aziendale.

In riferimento all'adozione di sistemi di contabilità separata, la Società ha sempre provveduto a redigere, accanto alla contabilità generale, una contabilità analitica per tipo di servizio, zona, responsabile acquisti, e, a partire dal 2016, la contabilità regolatoria normata dall'ARERA (ex delibera Arera 137/2016 UNBUNDLING) che analizza i dati economici, patrimoniali, investimenti e tecnici in base alla destinazione contabile per attività e comparti evidenziando anche le altre attività idriche diverse dal sistema idrico integrato, quale la gestione dei rifiuti liquidi o extrafognari, oppure le attività diverse dall'idrico come l'autoproduzione di energia elettrica.

La Società ha adottato e recepito (con particolare riferimento agli atti regolamentari adottati dall'ATO di riferimento e dall'ARERA) adeguati atti di regolamentazione della condotta aziendale nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

In data 22/05/2020 è stato inoltre approvato il M.O.G. (con successive modifiche ed integrazioni) e con provvedimento del CDA in data 04/07/2023 è stato nominato l'Organismo di vigilanza collegiale per il triennio dal 16/07/2023 al 15/07/2026.

Il Consiglio di Amministrazione potrà effettuare valutazioni di merito per gestire eventuali necessità di cambiamento organizzativo ordinario e strutturale.

L'Organo esecutivo approvando quanto precede, autorizza gli uffici ad utilizzarlo per redigere il testo della "Relazione sul governo societario" da allegare al bilancio di esercizio 2023, salvo, entro i termini di approvazione dello stesso, modificarne il contenuto a seguito di sopravvenuti aggiornamenti.

Biella, 02-05-2024

In nome e per conto del C.D.A.

Il Presidente: Gabriele Martinazzo

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ianutolo Gros Franco, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

CORDAR S.P.A. BIELLA SERVIZI
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della Società di Revisione Indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Cordar S.p.A. Biella Servizi**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cordar S.p.A. Biella Servizi (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sui paragrafi "Prospettiva della continuità aziendale" della nota integrativa e "Politiche a livello di Ambito ottimale e continuità aziendale" della relazione sulla gestione nel quale gli Amministratori illustrano le azioni poste in essere alla luce della sopravvenuta scadenza, in data 31 dicembre 2023, dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, l'alea di incertezza connessa all'esito del pronunciamento sulle modalità di gestione di tale servizio da parte del Commissario *ad acta* incaricato dalla Regione Piemonte e le valutazioni svolte in merito all'applicabilità di principi coerenti con il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile; inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- Siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Cordar S.p.A. Biella Servizi sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cordar S.p.A. Biella Servizi al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Luca Scaglione
Socio

Torino, 28 maggio 2024

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai Sigg.ri Azionisti della Società **CORDAR BIELLA SERVIZI S.P.A.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Il Consiglio di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 02 maggio 2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Progetto di bilancio completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione sul governo societario.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio del Cordar Biella Servizi S.p.a. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.620.899. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Deloitte & Touche S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 28 maggio 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare ad eccezione di quanto riassunto in maniera articolata nei verbali inerenti le verifiche periodiche svolte circa l'opportunità, secondo codesto collegio, di un passaggio assembleare avente ad oggetto l'approvazione della costituzione e dello statuto del Consorzio BCV Acque Scarl. Tali considerazioni paiono in linea con le disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs 175/2016 e con il disposto di cui all'art. 12 dello Statuto societario in tema di piani finanziari e programmatici.

Abbiamo acquisito dall'organo Amministrativo, durante le riunioni svolte con periodicità quindicinale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e a tal proposito, in base alle informazioni acquisite rimandiamo a quanto sopra riportato.

Abbiamo altresì preso atto, circa la scadenza dell'affidamento del S.I.I. al 31.12.2023, dell'incertezza sulla modalità di affidamento che sarà deliberata da EgATO 2 Piemonte e della comunicazione pervenuta da EgATO2 Piemonte del 29.12.2023 prot. 1925 con la quale l'Autorità d'Ambito ha disposto il regime di *prorogatio* del servizio svolto dalla società fino al subentro del nuovo Gestore unico.

Dai dati di bilancio risulta che il risultato operativo è positivo per euro 2.039.883 gli indici di struttura dei finanziamenti evidenziano un sostanziale equilibrio con il 2022, gli indici di solvibilità pari a 3,80 e pari a 3,75 di tesoreria evidenziano la solvibilità dell'azienda. La liquidità generata nel 2023 è di euro 1.619.021.

Il collegio, circa il presupposto sulla continuità aziendale, prende atto di quanto dichiarato dal C.d.A. nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione nei capitoli *Prospettiva della continuità aziendale* e *Politiche a livello di ambito ottimale e continuità aziendale* ai cui contenuti si rimanda e del regime di *prorogatio* del servizio disposto da EgATO 2 Piemonte fino al subentro del nuovo gestore unico. Il collegio prende altresì atto di quanto riportato nella relazione della società di revisione nel capitolo "*richiamo d'informativa*" a cui si rimanda.

In base alle informazioni acquisite, non abbiamo altre osservazioni particolari da riferire se non quelle già esposte nelle verifiche periodiche e riportate nei propri verbali trascritti nel libro delle adunanze e deliberazioni depositato presso la sede sociale e trasmesse per conoscenza all'OCC dalla segreteria societaria con il caricamento nell'apposito *link*.

Riguardo ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura di esercizio la risposta di EgATO2 prot.597 del 16.04.2024 indirizzata al gestore S.I.I. Spa che definisce la proroga disposta ai singoli Gestori quale proroga tecnica fino al subentro del nuovo Gestore unico.

Il collegio sindacale ha preso atto che il C.d.A. ha parzialmente modificato i criteri del calcolo dei premi di produttività per l'anno 2024 con l'inserimento nell'accordo sindacale di criteri di economicità. Dalle copie di accordo depositate e trasmesse a codesto collegio tali criteri risultano essere pari al 10% per tutti i dipendenti e 50% per le Dirigenti lasciando la restante percentuale nella qualità, efficienza, innovazione e produttività.

Il collegio sindacale ha preso atto della relazione del MASE del 26.04.2023 e del 18.04.2024 circa il Ricorso straordinario al Presidente delle Repubblica per le prescrizioni inerenti al depuratore di Cossato i cui contenuti concludono rilevando l'improcedibilità del ricorso principale e di quello per motivi aggiunti per sopravvenuta carenza di interesse; in subordine, il rigetto del ricorso straordinario e dei motivi aggiunti perché infondati in fatto e in diritto.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo preso atto del giudizio positivo di cui all'audit UNI ISO 9001 circa l'organizzazione della Società rilasciato dalla Kiwa Cermet Italia Spa.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e acquisito la relazione annuale predisposta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, tramite incontri con i responsabili delle funzioni nel corso dei quali abbiamo acquisito le informazioni richieste e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire e prendiamo atto di quanto riportato nella Relazione sulla gestione e nella Relazione sul governo societario. Abbiamo preso atto della revisione della mappatura dei rischi e della realizzazione e pubblicazione del nuovo mansionario accessibile dai dipendenti e responsabili digitalmente tramite la rete intranet.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'esercizio è stata richiesta, da parte di alcuni Comuni Soci, la convocazione di un'Assemblea al fine di relazionare sullo stato della procedura di affidamento del Servizio del Gestore Unico d'Ambito. Tale Assemblea si è tenuta in data 21.09.2023.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c..

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio (affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A.), abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale datata 28 maggio 2024, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Cordar Biella Servizi s.p.a. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio di esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori che porta un utile di esercizio di Euro 1.620.899 ed un Patrimonio Netto di Euro 41.628.594.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Biella, lì 30.05.2024

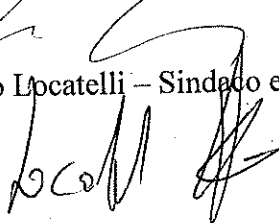
Il Collegio Sindacale

Maria Elena Marselli – Presidente



Gaio Giorgio – Sindaco effettivo

Floreano Locatelli – Sindaco effettivo



CORDAR S.p.A. BIELLA SERVIZI

Capitale Sociale € 2.999.912 (interamente versato)

Sede in BIELLA - REA n. 169505/1996 - Partita IVA 01866890021

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL GIORNO 27 GIUGNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 27 del mese di giugno alle ore 16.00, presso la "Sala Seminari di Città Studi", in Biella – Corso G. Pella, 2

PREMESSO CHE

con Comunicato n. prot. 2049 del 06/06/2024, inviato a mezzo posta elettronica certificata (PEC) fatto pervenire in tempo utile e come previsto all'art. 11 del vigente Statuto, veniva convocata per il giorno 26/06/2024 ore 08.00, in prima convocazione (seduta andata deserta come da verbale in data 26/06/2024) e per la giornata odierna alle ore 16.00, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente, a sensi art. 12 del vigente Statuto, sulla situazione economica – finanziaria, patrimoniale, gestionale attuale e prospettica della Società, nonché sull'evoluzione delle politiche gestionali a livello di Ambito Ottimale.
2. Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul governo societario ex art. 6 Dlgs. 175 del 19/08/2016, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Budget 2024 – deliberazioni conseguenti.
4. Piano degli Investimenti 2024-2025: presentazione e determinazioni conseguenti.
5. Nomina del Collegio dei Sindaci e definizione dei relativi compensi.

6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il **Sig. Gabriele Martinazzo**, Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente propone a Segretario verbalizzante la Dott.ssa Alice Cecchetti. Quindi, **alle ore 16.15, il Presidente**, dopo aver constatato che sono presenti i seguenti Soci:

Comune di Andorno Micca azioni 81.501 *(nella persona del delegato Sig. Ferrero Andrea)*;

Comune di Benna azioni 22.008 *(nella persona del delegato Sig. Biollino Giorgio)*;

Comune di Biella azioni 1.116.816;

Comune di Camburzano azioni 3 *(nella persona del delegato Sig. Cambiè Simone – Sindaco di Lessona)*;

Comune di Candelo azioni 156.858;

Comune di Cavaglià azioni 2;

Comune di Cossato azioni 325.653;

Comune di Dorzano azioni 2;

Comune di Gaglianico azioni 83.943 *(nella persona del delegato Sig. Carli Mario – Sindaco di Valdilana)*;

Comune di Lessona azioni 54.423;

Comune di Massazza azioni 14.046;

Comune di Mezzana Mortigliengo azioni 3 *(nella persona del delegato Sig. Carli Mario – Sindaco di Valdilana)*;

Comune di Occhieppo Inferiore azioni 81.003 *(nella persona del delegato Sig.ra Maffei Stefania)*;

Comune di Occhieppo Superiore azioni 53.970 *(nella persona del delegato Sig. Carli Mario – Sindaco di Valdilana)*;

Comune di Pettinengo azioni 37.815 *(nella persona del delegato Sig. Grossi Giovanni)*;

Comune di Piatto azioni 3;
Comune di Pollone azioni 46.419;
Comune di Ponderano azioni 73.455 *(nella persona del delegato Sig. Carli Mario – Sindaco di Valdilana)*;
Comune di Pralungo azioni 59.265;
Comune di Quaregna Cerreto azioni 32.394;
Comune di Ronco Biellese azioni 32.622;
Comune di Rosazza azioni 2.814 *(nella persona del delegato Sig. Zanchetta Andreino)*;
Comune di Sagliano Micca azioni 40.212;
Comune di Sala Biellese azioni 3;
Comune di Salussola azioni 3;
Comune di Sandigliano azioni 55.251;
Comune di Sordevolo azioni 28.380 *(nella persona del delegato Sig. Caruso Luca)*;
Comune di Tavigliano azioni 18.471 *(nella persona del delegato Sig. Moro Stefano)*;
Comune di Ternengo azioni 3;
Comune di Tollegno azioni 64.002;
Comune di Valdengo azioni 49.314 *(nella persona del delegato Sig. Rizzolo Roberto)*;
Comune di Valdilana azioni 144.159;
Comune di Verrone azioni 20.499 *(nella persona del delegato Sig.ra Bossi Cinzia)*;
Comune di Vigliano Biellese azioni 174.690;

in rappresentanza del seguente capitale Sociale: 2.870.005/2.999.912 (indice Comuni presenti pari al 70,83%; indice per azioni pari al 97,46% del capitale Sociale).

Sono altresì presenti, in qualità di **uditori**: Sig. Cesta Pasquale, per il Comune di




Benna; Sig.ra Imperadori Barbara, per il Comune di Cossato; Sig. Scoleri Francesco, per il Comune di Pollone; Sig. Castellin Enrico per il Comune di Quaregna Cerreto.

Risultano assenti i Soci dei Comuni di:

Comune di Bioglio azioni 3;
Comune di Camandona azioni 3;
Comune di Campiglia Cervo azioni 9.246;
Comune di Casapinta azioni 3;
Comune di Magnano azioni 3;
Comune di Miagliano azioni 14.127;
Comune di Muzzano azioni 3;
Comune di Piedicavallo azioni 5.067;
Comune di Strona azioni 27.036;
Comune di Torrazzo azioni 3;
Comune di Vallanzengo azioni 3.724;
Comune di Veglio azioni 15.432;
Comune di Zimone azioni 3;
Comune di Zumaglia azioni 3.

in rappresentanza del seguente capitale Sociale **74.656/2.999.912.**

Sono dedotte n. **55.251** azioni proprie detenute da CORDAR S.p.A. Biella Servizi.

Sono inoltre presenti i Consiglieri di amministrazione: Avv. Alex Squaiella e Sig.ra Laura Leoncini.

Assistono i Sindaci: Dott.ssa Maria Elena Marselli, Rag. Floreano Locatelli, Dott. Giorgio Gaido.

Sono altresì presenti: Dott.ssa Patrizia Anfossi, Dott.ssa Silvia Conti, Dott.ssa Laura Tacchini e la RSU Aziendale nelle persone dei signori Francesco Gattuso e Roberto Serratrice, questi ultimi autorizzati a partecipare in qualità di uditori dall'Assemblea dei Soci;

DICHIARA

L'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti contenuti nell'ordine del giorno.

PRIMO PUNTO all'ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente, a sensi art. 12 del vigente Statuto, sulla situazione economica – finanziaria, patrimoniale, gestionale attuale e prospettica della Società, nonché sull'evoluzione delle politiche gestionali a livello di Ambito Ottimale.

Il **Presidente**, sig. Gabriele Martinazzo, prende la parola e dà apertura all'assemblea informando che la seduta verrà registrata; prosegue congratulandosi con i Sindaci neoeletti per il risultato elettorale ottenuto, salutando e ringraziando tutti i Soci presenti e rinnovando la propria disponibilità ai fini di una fattiva collaborazione per la gestione del servizio sul territorio.

Il Presidente Martinazzo ringrazia il Collegio Sindacale uscente per l'ottimo lavoro svolto nel triennio 21/23 e i membri biellesi della Conferenza EGATO per aver supportato Cordar Biella nel lungo percorso per l'affidamento in house.

Ricorda che lo scopo formale di convoca dell'Assemblea dei Soci è individuabile al punto 2) dell'ordine del giorno, anticipando che la Società ha mantenuto la consueta stabilità con una positiva chiusura di bilancio 2023 (con un utile pari a € 1.620.899) e che le attività stanno proseguendo nel rispetto del budget che consente un'analoga previsione anche per l'anno 2024. Cordar Biella si pone in una posizione di garanzia anche nell'ambito delle valutazioni correlate all'individuazione della nuova modalità di gestione del servizio che prevede l'unificazione dei Gestori.

Il Presidente Martinazzo prosegue ringraziando sia le dirigenti, sia l'intera struttura aziendale per gli importanti risultati raggiunti in un periodo congiunturale non semplice: ricorda che alla fine del 2023 Cordar, nell'ambito dell'applicazione del meccanismo incentivante a livello nazionale, relativo alla qualità tecnica e

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'G' followed by a series of loops and a horizontal line.

contrattuale del servizio idrico integrato, ha ricevuto il riconoscimento di premialità per 1.157.503 €, collocandosi tra le eccellenze italiane.

La Società inoltre, a fronte di un piano di investimenti per il quadriennio 2020-2023 di 12 milioni e 900 mila euro, ha superato le previsioni realizzando oltre 14 milioni di opere. Cordar riflette un'immagine di eccellenza che rende orgogliosi gli amministratori e l'intero territorio.

SECONDO PUNTO all'ordine del giorno:

Esame e approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul governo societario ex art. 6 Dlgs. 175 del 19/08/2016, Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione – deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa la parola al direttore amministrativo finanziario dott.ssa Silvia Conti la quale informa che **l'analisi del bilancio** di esercizio al 31/12/2023 procederà analizzando il fascicolo di bilancio predisposto per la presentazione in CCIAA, ossia i prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario; i dettagli sono raccolti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione. È allegata al Bilancio la **Relazione sul Governo Societario** che conferma adeguati gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili per la prevenzione della crisi aziendale.

SITUAZIONE ECONOMICO - PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Come si evince dall'analisi di bilancio, nel 2023 Cordar non registra tensioni economiche finanziarie e patrimoniali. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, anche tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato a garantire e a ricercare un equilibrio di bilancio. L'azienda ha operato generando liquidità; ha risparmiato sulla gestione corrente (anche grazie alla riduzione dei costi energetici e delle materie prime); ha investito nel rispetto del piano degli interventi; non ha fatto ricorso all'indebitamento esterno; ha ricevuto contributi e



premialità; ha sottoscritto contratti di time deposit per compensare, con la sua redditività, l'aumento, non stimabile, dei saggi di interesse dei mutui a tasso variabile; ha svolto un'attività attenta volta al contenimento della morosità nel rispetto delle esigenze dell'utenza. E' possibile confermare che l'Azienda ha sempre lavorato per garantire il servizio in modo qualitativamente soddisfacente; ha rispettato tutte le scadenze amministrative, fiscali e regolatorie.

Vengono quindi proiettati i prospetti di bilancio 2023 confrontati con i dati del 2022 per procedere con l'analisi dei dettagli.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	49.349.180	48.450.011
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	29.291.137	27.671.819
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	183.670	228.053
TOTALE ATTIVO	78.823.987	76.349.883

B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Immobilizzazioni nette immateriali	389.804	439.108
Immobilizzazioni nette materiali	48.613.629	47.680.156
Immobilizzazioni nette finanziarie	345.747	330.747
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE	49.349.180	48.450.011

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a euro **84.131** (di cui cespiti derivanti dall'acquisto di ramo d'azienda dal gestore uscente Comuni Riuniti srl euro 2.040).

Gli ammortamenti immateriali sono pari a euro **132.109**.

Nel dettaglio: investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- software: euro 82.091;
- altre immobilizzazioni immateriali: 2.040.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a euro **5.242.722** (di cui cespiti derivanti dall'acquisto di ramo d'azienda dal gestore uscente Comuni Riuniti srl euro 8.516).

Gli ammortamenti materiali sono pari a euro **4.307.345**.

Nel dettaglio: investimenti in immobilizzazioni materiali:



- investimenti in opere del servizio idrico integrato: euro 2.696.092;
- investimenti in opere del servizio idrico integrato in corso: euro 2.441.146.
- attrezzature industriali e commerciali: euro 97.565;
- impianti e macchinari: euro 7.919;

Disinvestimenti:

Sono state dismesse immobilizzazioni per euro 463.198 completamente ammortizzate (smaltimento turbina). Sono stati dismessi cespiti (attrezzature) con valore contabile di euro 43.420 ammortizzati per euro 43.207.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie ammontano a euro 15.000 (B.C.V. Acque scarl);

le altre partecipazioni (per arrivare a euro 345.747):

in AIV scarl per euro 222.285 (8,3154%)

in Enerbit srl per euro 94.962 (47,481%)

in ACQUEDUEO scarl per euro 8.000 (al 25%)

in Water Alliance per euro 5.000

in Confidi Lombardia per euro 500

Interviene il Sindaco del Comune di Quaregna Cerreto domandando il motivo della partecipazione in Confidi Lombardia.

La dott.ssa Conti risponde che la partecipazione di € 500 è correlata alla garanzia fornita dal Confidi Lombardia, necessaria alla sottoscrizione di un finanziamento con Banca Sella ad oggi estinto. La partecipazione non è stata dismessa in considerazione del valore irrisorio e dei tempi necessari al ripristino in caso di nuove eventuali necessità di garanzia in futuro.

INVESTIMENTI – PIANO QUADRIENNALE 2020 - 2023

Il piano investimenti 2020 – 2023, ammonta a euro 12.908.945. Di seguito si dettaglia l'avanzamento lavori: (n.b. la tabella che segue è aggiornata rispetto alla documentazione inviata ai soci nella parte evidenziata in giallo poiché i dati comprendevano anche l'investimento nelle nuove gestioni).



ANNO INVESTIMENTO	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO EURO	TOTALE INVESTIMENTO REALIZZATO (al netto di nuove gestioni) EURO	TOTALE INVESTIMENTO IN AMMORTAMENTO (al netto di nuove gestioni) EURO
2020	3.165.554	2.539.258	2.361.034
2021	3.215.391	2.993.455	1.990.032
2022	3.280.500	3.341.649	3.885.674
2023	3.247.500	5.316.297	3.949.015
TOTALE	12.908.945	14.190.659	12.185.755

Le acquisizioni di cespiti da ex Comuni Riuniti, fatte nel quadriennio in esame, ammontano ad euro 822.385.

C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Rimanenze	403.748	235.029
Crediti verso clienti	11.334.855	11.412.109
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	62.065	449.021
Crediti tributari oltre l'esercizio	2.935	12.715
Crediti per imposte anticipate	2.149	37.270
Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	324.074	81.908
Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	208.833	110.309
Disponibilità liquide	16.952.478	15.333.458
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	29.291.137	27.671.819

1) Le rimanenze

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Rimanenze	403.748	235.029

(+71,79%) si riferiscono a beni di manutenzione relativi al servizio acquedotto e al servizio fognatura, ai reagenti chimici per il processo di depurazione, al vestiario lavoro dipendenti, ai materiali per la sicurezza.

2) I crediti verso clienti

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti verso clienti	11.334.855	11.412.109

(-0,68%) sono al netto del fondo svalutazione crediti. Comprendono euro 8.748.036 di fatture da emettere, euro 4.389.846 di crediti per fatture già emesse, e sono ridotti del fondo svalutazione crediti di euro 1.803.027 stimato al 18/03/2024:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	VALORE AL 31/12/2022	UTILIZZI ANNO 2023	ACC.TO 2023	VALORE AL 31/12/2023
<i>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO</i>	1.559.412	-33.056	276.671	1.803.027
<i>F.DO SVALUTAZIONE CREDITI ENTRO LO 0,5%</i>	213.739	-213.739	0	0
TOTALE	1.773.151	-246.795	276.671	1.803.027

UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TASSATO

È stato utilizzato per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 33.056 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi). Sono stati fatti accantonamenti al fondo svalutazione crediti per euro 276.671 per adeguarlo alla copertura dei rischi.

UTILIZZO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE

Viene utilizzato integralmente per coprire crediti inesigibili portati a perdita e riferiti a: utenze del servizio idrico integrato per euro 10.931 (deliberato dal cda sulla base di lettere di inesigibilità della società del recupero del credito e di elementi certi); copertura del fallimento De Mitri srl chiuso infruttuosamente per euro 201.074; copertura del concordato preventivo Gruppo PSC per euro 1.734 (valutazione del cda sulla base della percentuale concordataria al chirografo 1,94%).

RISCHIO DI CREDITO - ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato accantonando euro 276.671 e portato ad euro 1.803.027: risulta capiente per coprire il rischio calcolato sulla base del valore della morosità che periodicamente viene rilevato.

La valutazione del rischio è stata fatta alla data del 18/03/2024, sulla base dei seguenti criteri: sono state considerate le bollette/fatture non incassate, emesse fino al 31/12/2023 e scadute entro il 29/02/2024, e i crediti non incassati relativi alle procedure concorsuali.



La gestione del credito è fatta internamente seguendo la procedura concernente la morosità prevista dalla normativa regolatoria di ARERA (REMSI); invece per il recupero stragiudiziale delle utenze condominiali gli uffici preposti contattano direttamente l'utenza per cercare la soluzione migliore, non applicando la REMSI, ma procedure più morbide, pro utente; si procede con l'azione legale quando la situazione diventa troppo onerosa e non gestibile.

Il cda del 25/02/2021 ha deliberato inoltre di affidare a società esterna il recupero stragiudiziale del credito, ancora in essere, dopo le procedure previste dalla REMSI.

**VALUTAZIONE DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2023
(VERIFICA AL 18/03/2024)**

TIPOLOGIA USO	ANNO 2023	ANNO 2022
SERVIZIO IDRICO	1.363.390	1.229.566
SCARICHI INDUSTRIALI (procedure concorsuali)	108.115	102.412
EXTRAFOGNARI (comprende concordato SEAB spa euro 230.147; il Fallimento De Mitri srl chiuso infruttuoso euro 201.074)	322.057	431.221
PRIME PIOGGE E METEO (procedure concorsuali)	9.465	8.218
DIVERSI (ft di risarcimento danni)	0	1.734
TOTALE	1.803.027	1.773.151

3) I crediti tributari entro l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	62.065	449.021

comprendono tra le voci principali:

- Euro 45.846 per ritenute fiscali subite su interessi attivi bancari; l'importo è importante ed è determinato dall'incremento dei tassi di interesse sul mercato.
- Euro 9.781 per crediti d'imposta su beni strumentali nuovi da compensare nel 2024.

La differenza con l'esercizio precedente è data dal fatto che nel 2022 erano registrati crediti d'imposta per energia e gas pari ad euro 367.639.

4) I crediti tributari oltre l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti tributari oltre l'esercizio	2.935	12.715

per euro 2.935 riguardano **crediti d'imposta su beni strumentali** nuovi da compensare nel 2025.

5) I crediti per imposte anticipate

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti per imposte anticipate	2.149	37.270

per euro 1.495 sono la quota di imposte già pagate nel 2016 ma di competenza di futuri esercizi (2024 – 2025) a seguito del **recupero fiscale di quote di ammortamento non dovute sui cespiti di Cordar Imm spa (acquisito per fusione nel 2016)**, per euro 654 sono la quota di imposte sui **compensi amministratori di competenza 2023 non corrisposti** nell'anno (lo saranno nel 2024).

6) I crediti verso altri entro l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	324.074	81.908

comprendono tra le voci principali:

- **euro 204.902** quali crediti per **interessi lordi** sull'investimento in Time Deposit con Banca di Asti incassati nel 2024 (non presenti nell'esercizio precedente);
- **euro 67.105** quali crediti verso CSEA per **perequazione Bonus Sociale** Idrico (non presenti nell'esercizio precedente);
- **euro 22.188** dal Comune di Sordevolo per **contributo in conto impianti**;
- **euro 22.162** per crediti verso **Pago PA** (incasso bollette).

È necessario aprire una parentesi relativamente all'investimento in Time Deposit sulla Banca di Asti; è articolato come segue:

- euro 1.000.000 per 6 mesi 17/02/2023 – 17/08/2023 al tasso lordo 1,5%
- euro 3.000.000 per 12 mesi 17/02/2023 – 19/02/2024 al tasso lordo 2,15%
- euro 3.000.000 per 24 mesi 26/07/2023 – 31/07/2025 al tasso lordo 3,25%

L'operazione ha generato un rendimento netto di circa 180 mila euro (di cui circa 70 mila euro di competenza 2023, 72.000 euro di competenza 2024, e 38.000 di competenza del 2025); senza l'investimento in time deposit la remunerazione, ai



tassi di conto corrente attuali, sarebbe stata circa la metà.

L'investimento in Time Deposit non presenta rischi di capitale, è svincolabile a semplice richiesta, è stato deliberato considerando le disponibilità in base ai flussi di cassa attesi, in condizioni ordinarie di gestione.

7) I crediti verso altri oltre l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	208.833	110.309

comprendono per **euro 152.203 cauzioni** infruttifere da restituire ad Enti a fine concessione su richiesta (Regione, Provincia, Anas, ecc.); per **euro 56.630 interessi lordi** sull'investimento in Time Deposit con Banca di Asti (non presenti nell'esercizio precedente).

8) Aumenta la liquidità immediata

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Disponibilità liquide	16.952.478	15.333.458

6 milioni sono investiti in Time Deposit, circa 1,8 milioni sono depositati sul Banco Popolare di Milano e destinati ad investimenti, i restanti 9 milioni circa giacciono sul conto aperto presso la Banca di Asti (1 milione circa è destinato ad investimenti, la differenza rappresenta liquidità a copertura delle spese correnti (sufficienti per far fronte alle necessità dei primi quattro mesi del 2024 non interessati da importanti previsioni di incasso). Nell'anno non si è fatto ricorso a mezzi di terzi a copertura degli investimenti fatti nel rispetto del piano, grazie agli importanti contributi ricevuti, e ai risparmi generati sulla gestione corrente.

COPERTURE FINANZIARIE PER INVESTIMENTI

Per far fronte alla generalità degli investimenti, le coperture finanziarie sono rappresentate dalla liquidità giacente presso il Banco Popolare di Milano; il conto accoglie il **mutuo** inizialmente sottoscritto per 5.000.000 di euro (tasso fisso 1,20%, scadenza 2030), il **FONI – fondo nuovi investimenti, i contributi in conto impianti e capitale ricevuti**; la giacenza al 31/12/2023 è pari ad euro 1.744.965: saranno accreditati nel 2024, di competenza 2023, il saldo del FONI 2023 (euro 933.689) e i contributi in conto capitale per le premialità ARERA euro

1.157.503,09).

RATEI E RISCONTI ATTIVI dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Ratei e risconti	183.670	228.053
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	183.670	228.053

I ratei e i risconti attivi sono rettifiche di competenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A) PATRIMONIO NETTO	41.628.594	40.007.695
B) FONDO RISCHI E ONERI	1.333.375	1.219.302
C) TFR (parte a carico dell'azienda)	220.739	254.352
D) DEBITI	21.557.567	23.666.369
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.083.712	11.202.165
TOTALE PASSIVO	78.823.987	76.349.883

A) PATRIMONIO NETTO dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Risultato di Esercizio	1.620.899	-346.121
Capitale Sociale	2.999.912	2.999.912
Riserva Legale	313.154	313.154
Riserva Statutaria	2.185.883	2.185.883
Riserva di Capitale	34.508.746	34.854.867
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.628.594	40.007.695

Il Patrimonio netto aumenta per l'utile di esercizio pari ad euro 1.620.899

B) FONDO RISCHI E ONERI dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Fondi rischi ed oneri	1.333.375	1.219.302
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI	1.333.375	1.219.302

FONDI RISCHI	VALORE AL 31/12/2022	UTILIZZI ANNO 2023	ACC.TO 2023	VALORE AL 31/12/2023
F.DO PENALE PIANO INVESTIMENTI	31.322	-31.322	0	0
F.DO RISCHI DIVERSI TASSATO	39.399	-8.119	0	31.280
F.DO RISCHI LEGALI	148.581	-21.483	0	127.098
F.DO RISCHI ARERA	1.000.000	0	0	1.000.000
F.DO RISCHI PERDITE OCCULTE	0	-240.651	415.648	174.997
TOTALE	1.219.302	-301.575	415.648	1.333.375

Il fondo penale piano investimenti di euro 31.322 è stato accantonato nel 2020 secondo la normativa ARERA a seguito del mancato rispetto del piano degli investimenti per il precedente periodo regolatorio. L'EGA ha calcolato l'importo che sarà destinato a gestori virtuosi secondo la procedura che l'ARERA renderà nota. Con sentenza del 19 aprile 2023 il Consiglio di Stato ha definitivamente accertato l'illegittimità del Metodo Tariffario Idrico per il periodo regolatorio 2020-2023 (c.d.

MTI-3, approvato con Delibera ARERA n. 580/2019/R/idr del 27/12/2019), nella parte in cui prevedeva l'applicazione retroattiva di una penalità, in caso di mancata piena realizzazione degli investimenti programmati nel periodo dal 2016 al 2019, nei confronti dei gestori del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) che non avessero raggiunto gli obiettivi di qualità (tecnica) nel 2018-2019. Inoltre negli esercizi successivi dal 2020 Cordar ha realizzato investimenti ben superiori al fondo accantonato. Pertanto nel 2023 in accordo con EGATO e con delibera di cda dell'11/01/2024 si è provveduto all'utilizzo del fondo.

Il fondo rischi diversi tassato è destinato a coprire perdite di natura sanzionatoria. Nel corso del 2023 è stato utilizzato come segue:

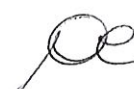
MULTE E SANZIONI ANNO 2023	Importo
CONTENZIOSO LEGALE DIRETTORE TECNICO - ENTI DIVERSI	7.568,30
MULTE VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	315,14
TARDIVA REGISTRAZIONE FT INTRACEE	63,00
TARDIVO ACCATASTAMENTO	172,04
TOTALE MULTE E SANZIONI ANNO 2023	8.118,48

Il fondo rischi legali al 31/12/2023 è stato utilizzato per coprire il credito ancora in essere derivante **dalla causa con l'ex direttore generale**, dopo l'incasso parziale del contendere avvenuto nel 2022, in attesa di definizione. La causa nel 2023 si è definitivamente chiusa.

Il fondo residuo è capiente per coprire i rischi legali in corso come dichiarato dai legali della società.

Il fondo rischi ARERA al 31/12/2023 non è stato movimentato; è stato costituito per far fronte a sanzioni che l'ARERA può applicare in caso di ispezioni. L'importo è stato valutato considerando l'entità delle multe applicate ad altre aziende del settore e nei limiti della capienza del bilancio, e in considerazione della complessità quantitativa e qualitativa delle normative in oggetto.

Il fondo rischi perdite occulte è stato costituito nel 2023. Gli utenti del servizio idrico nel caso di perdite occulte possono vedersi fatturato un consumo molto elevato; il gestore nel rispetto di un regolamento approvato da EGATO,



applicando in bolletta una sorta di assicurazione contro le perdite occulte, garantisce all'utente il ricalcolo della bolletta viziata da perdita occulta facendogli pagare il consumo normale. L'introito è accolto nel fondo perdite occulte e viene utilizzato dal gestore per coprire le perdite di fatturato derivanti dal ricalcolo. Nel 2023 è stato utilizzato per euro 240.648. Fino al 2022 l'introito era registrato in conto economico.

C) TFR (parte a carico azienda) dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
TFR a carico azienda	220.739	254.352
TOTALE TFR	220.739	254.352

FONDO TFR	DEBITI PER FONDO TFR PRESSO AZIENDA	DEBITI FONDO TFR PRESSO L'INPS	TOTALE DEBITO FONDO TFR
FONDO TFR AL 31/12/2022	254.352	1.857.973	2.112.325
UTILIZZO DEL FONDO ANNO 2023	-37.125	-90.727	-127.852
ACC.TO E RIVALUTAZIONE AL 31/12/2023	3.512	153.958	157.470
FONDO TFR AL 31/12/2023	220.739	1.921.204	2.141.943
CREDITI VERSO INPS PER FONDO TFR	0	-1.921.204	-1.921.204
EFFETTIVO DEBITO PER FONDO TFR	220.739	0	220.739

D) DEBITI dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	2.191.646	2.319.975
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	11.577.829	13.763.571
Debiti verso fornitori	4.054.903	4.137.875
Debiti verso imprese collegate	2.200	0
Debiti tributari	297.178	197.739
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	317.238	312.870
Altri debiti entro l'esercizio successivo	649.168	671.558
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	2.467.405	2.262.781
TOTALE DEBITI	21.557.567	23.666.369

I debiti verso banche entro l'esercizio successivo:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso banche entro l'esercizio successivo	2.191.646	2.319.975

costituiscono la quota capitale, da erogarsi nell'anno 2024, dei debiti verso banche per i mutui indicati tra i debiti a lungo termine.

I debiti verso banche oltre l'esercizio successivo:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	11.577.829	13.763.571

costituiscono l'impegno (in linea di capitale) nei confronti delle banche, a restituire

le rate dei mutui concessi.

Nel 2023 non si è fatto ricorso a nuovi finanziamenti.

RISCHIO FINANZIARIO

Al 31/12/2023 Cordar ha in essere passività finanziarie nei confronti di terzi per euro 13.769.475 contro un patrimonio netto, comprensivo del risultato 2023, di euro 41.628.594; i positivi indici finanziari che ne derivano, permettono di ottenere, con minori difficoltà, il credito presso gli istituti finanziari. Il costo finanziario dell'esposizione nei confronti delle banche, relativamente ai mutui in essere a tasso variabile, è soggetto alla variabilità dei tassi in quanto legati all'euribor; il mutuo con Banco Popolare di Milano è a tasso fisso (1,20%); nell'anno 2023 si sono avvertiti gli aumenti dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile aperti sulla Banca di Asti spa.

Non sono state prese misure di copertura del rischio finanziario in considerazione del fatto che la variabilità delle componenti finanziarie è assorbita dalla struttura tariffaria.

Restano sostanzialmente costanti i debiti verso fornitori (-1,95%).

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso fornitori	4.054.903	4.137.875

I debiti verso imprese collegate riguardano i rapporti con la partecipata Enerbit srl.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso imprese collegate	2.200	0

I debiti tributari

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti tributari	297.178	197.739

comprendono: debiti per IRES euro 42.690, debiti per IRAP euro 72.896, IVA euro 4.553, BOLLI euro 7.389, RITENUTE FISCALI euro 169.650. Lo scorso anno non si sono rilevate imposte sul reddito.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	317.238	312.870

sono di competenza del mese di dicembre 2023 liquidate e versate a gennaio 2024 e sono in linea con l'esercizio precedente.

Gli altri debiti entro l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Altri debiti entro l'esercizio successivo	649.168	671.558

comprendono tra le voci più significative:

debiti per premio di produzione euro 303.684

ratei ferie e quattordicesima euro 269.597

debiti verso la CSEA per le accise sulle tariffe euro 35.797

debiti per rimborsi ad utenti euro 20.015

debiti per bolli verso le banche sui contratti di Time Deposit euro 8.700

Gli altri debiti oltre l'esercizio successivo

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Altri debiti oltre l'esercizio successivo	2.467.405	2.262.781

accolgono i depositi cauzionali versati dagli utenti per euro 2.322.128, e dai fornitori per gli affidamenti per euro 122.500.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Ratei e risconti passivi	14.083.712	11.202.165
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.083.712	11.202.165

Ratei passivi finanziari per interessi su mutui euro 125.123

Ratei passivi per rettifiche di competenze euro 3.172

Risconti passivi per interessi su Time Deposit rilevati nel 2023 di competenza 2024 euro 106.369

Risconti passivi per interessi su Time Deposit rilevati nel 2023 di competenza 2025 euro 56.630

Contributi netti in conto impianti e capitale ricevuti e da ricevere per euro 13.792.418.

CONTRIBUTI RICEVUTI E DA RICEVERE

Di seguito si dettagliano i contributi di competenza dell'anno 2023.

CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E CAPITALE 2023	IMPORTI
ARERA - PREMIALITA' 2020 - 2021 ricevuti	1.157.503,09
GETTITO TARIFFARIO - FONI 2023 ancora da ricevere per il 60% circa	1.583.689,00
COMUNITA' MONTANE - OCCHIEPPO SUPERIORE - UT 902 257F - SCOLMATORE DI VIA CASTELLAZZO ricevuti	79.500,00
REGIONE PIEMONTE - TOLLEGNO - UT 637 514A - CONDOTTA RIO OSTONO FINO A SERBATOIO SERRA ricevuti	20.000,00
REGIONE PIEMONTE - ALLUVIONE ricevuti	825.952,31
COMUNE SORDEVOLO - UT 846 001F - FOGNATURA VIA AMBROSETTI ricevuti	10.000,00
CORRISPETTIVI DA UTENZA - CONTRIBUTI PER ALLACCI ricevuti	155.833,00
Totale	3.832.477,40

CONTO ECONOMICO.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	23.323.092	22.994.210
B) IL COSTO DELLA PRODUZIONE	-21.283.208	-23.047.203
DIFFERENZA TRA (A - B) RISULTATO OPERATIVO	2.039.884	-52.993
C) GESTIONE FINANZIARIA	-268.278	-286.790
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.771.606	-339.783
IMPOSTE	-150.707	-6.338
RISULTATO	1.620.899	-346.121

A) II VALORE DELLA PRODUZIONE dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A1 Ricavi delle vendite	21.317.824	20.912.348
A4 Incrementi per lavori interni	177.213	149.551
A5a Contributi in conto esercizio	216.083	509.182
A5b Altri ricavi e proventi	1.611.972	1.423.129
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	23.323.092	22.994.210

A1 Ricavi delle vendite.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A1 Ricavi delle vendite	21.317.824	20.912.348

Le tariffe del servizio idrico integrato, degli scarichi industriali, prime piogge e acque meteo sono aumentate del 5,95% rispetto al 2022 come definito dal Metodo Tariffario Idrico, e approvato dall'Ente d'Ambito e dall'ARERA. Le tariffe degli extra-fognari sono aumentate del 20% solamente per i reflui da pulizie di fognature, fosse settiche, fanghi da acque reflue urbane o da potabilizzazione; le altre categorie sono rimaste invariate.

Variazioni dei ricavi rispetto al 2022:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	SALDO AL 31/12/2023	SALDO AL 31/12/2022	VARIAZIONE 2023/2022
Utenti Servizio Idrico	18.595.979	18.279.289	+1,73%
Bonus Idrico erogato	-74.576	0	
Perequazione Bonus Idrico da CSEA	72.999	0	
Utenti industriali	1.989.824	1.858.540	7,06%
Utenti Extrafogari	2.376.787	2.009.013	18,31%
Utenti PPG - Meteo	115.658	107.615	7,47%
Prestazioni di servizi, manutenzioni, allacci ad utenza	94.792	65.148	45,50%
Ricavi destinati a contributo FONI	-1.583.689	-1.529.488	3,54%
Bollettazione SII periodo precedente	-301.615	-190.702	
Bollettazione SII da periodi n-2	28.484	-73.096	
Bollettazione Industriali periodo precedente	23		
Bollettazioni Industriali da periodi n-2	-381	0	
Rettifiche d.lgs. 139/2015	3.539	4.625	
Totali	21.317.824	20.912.348	+1,94%

Variazione dei consumi rispetto al 2022:

UTENTI	MC ANNO 2023	MC ANNO 2022	VARIAZIONE 2022/2021
SERVIZIO IDRICO	7.191.850	7.576.040	-5,07%
SCARICHI INDUSTRIALI	2.608.386	2.722.998	-4,21%
EXTRAFOGNARI	134.562	106.479	26,37%
PRIME PIOGGE METEO	269.157	260.000	3,52%

A4 Incrementi per lavori interni.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A4 Incrementi per lavori interni	177.213	149.551

Sono rappresentati dagli allacci di acquedotto e fognatura realizzati per l'utenza e da questa ristorati.

A5a Contributi in conto esercizio.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A5a Contributi in conto esercizio	216.083	509.182

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	ANNO 2023
CONTRIBUTI ENERGIA ELETTRICA	174.456
CONTRIBUTI GAS	5.537
CONTRIBUTO GSE	5.843
AGEVOLAZIONI MONTANE ANNO N	17.741
FONDIRIGENTI - FONDIMPRESA	4.420
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE - SICITA'	8.086
TOTALI	216.083

Nell'esercizio precedente sono stati registrati maggiori contributi per energia elettrica e gas.

A5b Altri ricavi e proventi.

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A5b Altri ricavi e proventi	1.611.972	1.423.129

ALTRI RICAVI E PROVENTI	ANNO 2023
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI E CAPITALE: QUOTA DI COMPETENZA	1.171.749
UTILIZZO DEL FONDO A COPERTURA PERDITE OCCULTE	240.847
INDENNIZZI ASSICURATIVI	73.040
RIMBORSI SPESE DA UTENTI	52.899
RIDUZIONE FONDO RISCHI	48.848
RETTIFICHE DI COMPETENZA	12.258
VARIE: RIMBORSI SPESE LEGALI – PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE, ECC.	12.331
TOTALI	1.611.972

Dettaglio di alcune voci di A5b Altri ricavi e proventi.

INDENNIZZI ASSICURATIVI	ANNO 2023
DANNI SU IMPIANTI: RIMBORSO ASSICURAZIONE	64.915
SINISTRO AUTOMEZZO: RIMBORSO	4.033
TUTELA LEGALE	4.092
TOTALI	73.040

RIDUZIONE FONDI RISCHI	ANNO 2023
FALLIMENTO DE MITRI SRL 120/19 - PROCEDURA INFRUTTUOSA UTILIZZO FONDO PER LO STESSO IMPORTO DEL RECUPERO IVA ART. 26	17.526
SENTENZA CONSIGLIO DI STATO 19/04/2023: ILLEGITTIMITA' APPLICAZIONE PENALE RETROATTIVA PER MINORI INVESTIMENTI ANNI 2018 - 2019	31.322
TOTALE	48.848

B) IL COSTO DELLA PRODUZIONE dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
B6 Costo per materie prime	1.898.734	2.163.787
B7 Costo per servizi	6.475.351	8.289.434
B8 Costo per godimento beni di terzi	1.399.280	1.492.428
B9 Costo per il personale	5.627.700	5.561.250
B10a Ammortamenti immateriali	132.109	181.574
B10b Ammortamenti materiali	4.307.345	4.316.120
B10c Svalutazioni	276.671	0
B11 Variazione materie prime	-168.719	-103.883
B13 Altri accantonamenti	41.418	37.068
B14 Oneri diversi di gestione	1.293.319	1.109.425
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	21.283.208	23.047.203

Il costo della produzione vede ridursi i costi per materie prime, per servizi, per godimento beni di terzi, per ammortamenti. Crescono il costo del personale, gli accantonamenti, gli oneri diversi di gestione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico che tenga conto del consumo economico tecnico del bene.

La riduzione degli ammortamenti, pur in presenza di nuovi investimenti effettuati nell'esercizio, e nonostante l'entrata in funzione di impianti già in corso nei precedenti esercizi, dipende dal completamento dell'ammortamento sui cespiti più datati.

Si è proceduto ad **accantonare al fondo svalutazione crediti** euro 276.670,54 per adeguare il fondo al rischio.

Si sono accantonati euro 41.418,40 al **fondo incentivi funzioni tecniche** destinati a copertura di cespiti per euro 33.379,27, e a copertura di costi ordinari per euro 8.039,13.

Oneri diversi di gestione, dettaglio:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	ANNO 2023
CONTRIBUTI A COMUNITA' MONTANE	749.038
CONTRIBUTO ARERA	5.576
CONTRIBUTO EGA	299.885
COSTI INDEDUCIBILI	1.470
IMPOSTE TASSE DIRITTI DIVERSI	85.390
IMU	81.544
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI	29.564
INDENNIZZI DELIBERA ARERA 655/2015	990

PENALITA' ARERA	5.404
ARROTONDAMENTI PASSIVI	6
RETTIFICHE NEGATIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	7.966
RETTIFICHE POSITIVE ONERI DIVERSI d.lgs. 139/2015	-187
ONERI STRAORDINARI O NON RICORRENTI - CAUSA FALLIMENTO LIS SPA	26.673
TOTALE	1.293.319

C) LA GESTIONE FINANZIARIA dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Interessi attivi	390.789	82.783
Interessi passivi	-659.067	-369.543
Utile e perdite su cambi	0	-30
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	-268.278	-286.790

Gli interessi attivi aumentano sia per l'incremento dei tassi di mercato, sia grazie agli investimenti in time deposit sottoscritti con Banca di Asti.

Anche gli oneri finanziari aumentano del 78,35%, a seguito dell'incremento dei tassi di mercato che fanno lievitare il costo dei mutui a tasso variabile.

Dettaglio voci finanziarie:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SALDO AL 31/12/2023
16.d) INTERESSI ATTIVI BANCARI	274.780
16.d) INTERESSI ATTIVI SU RITARDATI INCASSI	108.616
16.d) INTERESSI DI DILAZIONE	7.361
16.d) ALTRI PROVENTI	31
17) INTERESSI PASSIVI RITARDATO PAGAMENTO	-346
17) INTERESSI PASSIVI MUTUI	-654.272
17) INTERESSI PASSIVI ANTICIPAZIONE	0
17) INTERESSI PASSIVI DEPOSITI CAUZIONALI	-4.448
TOTALE	268.278

IMPOSTE dettaglio:

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
Imposte Correnti	115.586	0
Imposte differite e anticipate	35.121	6.338
TOTALE IMPOSTE	150.707	6.338

Dal reddito fiscale, post variazioni in aumento e diminuzione, è stata recuperata parte delle perdite fiscali derivanti dal periodo precedente, nei limiti fiscalmente concessi; l'IRAP ammonta ad euro 72.896, l'IRES ammonta ad euro 42.690.

GESTIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone nel rispetto del codice civile e dello statuto di destinare l'utile di esercizio, 5% (euro 81.044,94) a riserva legale, il restante 95% (euro

1.539.853,90) a riserva statutaria per rinnovamento impianti.

IMPEGNI CONTI D'ORDINE

Le garanzie rilasciate sono costituite da fidejussioni a favore della Provincia di Biella per la concessione dell'autorizzazione allo smaltimento di rifiuti liquidi speciali di euro 337.762,81 scadenza 2033 (Depuratore di Cossato), e di euro 61.974,83 scadenza 2035 (Depuratore di Biella). Sono presenti fidejussioni a favore di Enerbit srl a fronte di un rischio di euro 399.032,71.

Le garanzie fidejussorie ottenute a favore di Cordar sono state rilasciate dagli utenti industriali per euro 186.470,86 e dagli utenti extrafognari per euro 479.722,68.

RENDICONTO FINANZIARIO

VOCI	EURO 2023	EURO 2022
A) Flusso finanziario dell'attività operativa	9.267.700	4.046.462
B) Flusso finanziario dell'attività d'investimento	-5.337.405	-3.475.126
C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-2.311.275	-1.293.331
Cash Flow	1.619.020	-721.995

Nel corso del 2023 è stata generata liquidità per euro 1.619.020 (nell'anno 2022 è stata invece utilizzata liquidità per euro 721.995).

La gestione reddituale (A) ha generato liquidità per euro 9.267.700:

- *il conto economico, prima del pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi, delle imposte, della rilevazione delle minus e plusvalenze da realizzo cessione cespiti, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle altre poste non monetarie produce liquidità per euro 10.071.251. (Gli importi principali generanti liquidità, espressi in milioni di euro, sono pari a: utile 1,6 aumentato di: imposte di competenza 0,15, interessi di competenza 0,27, ammortamenti 4,45, accantonamenti al fondo svalutazione crediti 0,3, accantonamento al fondo fondi 1,6, contributi in conto impianti e capitale ricevuti 2,9 diminuiti del risconto contributi 1,2);*
- **il CCN genera liquidità per euro 132.706 (variazione negativa tra crediti e debiti):** aumentano le rimanenze finali (+0,2 mil); costanti i crediti verso

clienti (-0,1 mil), diminuiscono i crediti tributari (-0,4 mil, non ci sono più i crediti di imposta energia e gas); aumentano i crediti verso altri a breve (+0,15 interessi Time Deposit, +0,06 perequazione CSEA per bonus idrico, +0,05 ritenute fiscali da scomputare su Time Deposit); sono costanti i debiti verso fornitori (-0,1 mil), i debiti tributari, i debiti per previdenza, i debiti diversi a breve (verso dipendenti, CSEA e rimborsi da effettuare ad utenti).

Assorbono liquidità il pagamento degli interessi passivi al netto di quelli attivi (euro 379.848), l'utilizzo dei fondi (euro 556.409), (non si sono pagate imposte nell'esercizio).

La gestione degli investimenti (B) ha assorbito liquidità per euro 5.337.405.

La gestione dei finanziamenti (C) evidenzia che sono stati rimborsati mutui per euro 2.319.975, e rilevati euro 8.700 per debiti a breve (debiti verso banche a breve).

La dott.ssa Conti riferisce altresì che la Società di revisione ha fatto pervenire la relazione al bilancio positiva, senza alcun rilievo.

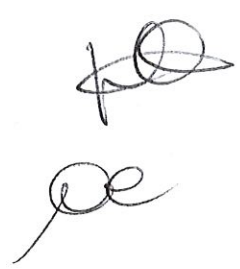
Il Presidente passa la parola alla Presidente del Collegio Sindacale, dott.ssa Marselli, la quale ringrazia per la fiducia accordata nel triennio 2021-2023 e riferisce che per quanto riguarda il Collegio Sindacale non sono stati rilevati motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023, concordando con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

La dott.ssa Marselli chiede se ci sono ulteriori domande in merito alla Relazione depositata dal Collegio Sindacale; non si rileva alcun quesito da parte dei Soci.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti, azioni n. 2.870.005/2.870.005

DELIBERA

di approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2023 e composto da: Prospetto di Stato Patrimoniale, Prospetto di Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario, Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione sul



governo societario ex art. 6 decreto legislativo 19/08/2016 N. 175.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 dello Statuto della Società, l'Assemblea,
all'unanimità dei presenti, azioni n. 2.870.005/2.870.005

DELIBERA

di destinare l'utile di esercizio di euro **1.620.898,84** come segue:

- la quota pari al 5% dell'utile netto (pari ad euro **81.044,94**) è accantonata a "riserva legale" ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- la quota pari al 95% dell'utile netto (pari ad euro **1.539.853,90**) è destinata a "riserva statutaria" per rinnovamento impianti.

Si dà atto che alle ore 17.00 il rappresentante del Comune di Dorzano, Sig. Gusulfinio Manuel, azioni 2, lascia la seduta determinando: capitale sociale rappresentato azioni 2.870.003, indice Comuni presenti pari al 68,75%, indice per azione pari al 97,46% del capitale sociale.

TERZO PUNTO all'ordine del giorno:

Budget 2024 – deliberazioni conseguenti.

Il Presidente passa la parola al direttore amministrativo finanziario dott.ssa Silvia Conti la quale comunica che il Consiglio di Amministrazione del 16/05/2024 ha approvato la bozza di budget economico per l'anno 2024, predisposto dalle direzioni aziendali per competenza, da presentare all'Assemblea degli Azionisti.

Di seguito viene presentato il budget 2024 in contrapposizione al consuntivo 2023.

Sul fronte dei ricavi non si prevedono aumenti tariffari, il FONI viene posto uguale al 2023 in attesa della definizione dell'MTI-4. Non si prevedono contributi in conto esercizio ma solamente la quota di competenza dell'esercizio dei contributi già contabilizzati al 31-12-2023. I ricavi diversi sono in linea con il 2023 (utilizzo fondo perdite occulte, rimborsi spese da utenza, rimborsi per allacci, servizi accessori all'utenza).

La valutazione degli interessi attivi è fatta sulla base sia della giacenza media presso le banche ai tassi applicati sui conti correnti (valori ad oggi: Banca di Asti

giacenza media 7 mil all'1,25%; BPM giacenza media 1,5 mil all'euribor 1 mese);
sia dell'investimento in Time Deposit (2 mil fino al 24/02/2025 e 3 mil fino al
31/07/2025; tassi 2,40% - 3,25% a seconda della durata).

Sul fronte dei costi si assiste ad un incremento di tutti i costi operativi, dei costi amministrativi (ict – assicurazioni - postali - consulenze legali e professionali - gestione esterna del crm - formazione personale – imu), dei costi commerciali (spese di rappresentanza). Il rimborso dei mutui a Comuni a Soci è definito sulla base dei piani di ammortamento; i costi delle Comunità Montane sono calcolati sulla base dei ricavi 2023; i costi per il funzionamento ATO sono pari al 2023 in attesa dell'MTI-4; gli oneri straordinari non son prevedibili. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base degli investimenti previsti per l'anno 2024 (circa 3,8 milioni); non sono previsti accantonamenti e svalutazioni, gli interessi passivi sono stimati sulla base dei piani di ammortamento e dei tassi variabili aggiornati, le imposte sono prudentemente stimate.

PER ASSEMBLEA BILANCIO 2023
ANALISI BUDGET 2024 RISPETTO AL CONUSNTIVO 2023

RICAVI

Dettaglio Situazione Economico per Tipologia	Budget Annuale 2024	Consuntivo (01/01/2023 - 31/12/2023)	Differenza Budget 2024 rispetto Consuntivo 2023
RICAM SERVIZIO IDRICO	18.595.978,90	18.595.978,90	-
RICAM SCARICHI INDUSTRIALI	2.000.000,00	1.989.824,46	10.175,54
RICAM DA EXTRAFOGNARI	2.500.000,00	2.376.787,07	123.212,93
RICAM PPG - METEO	115.000,00	115.657,75	- 657,75
FONI E PERQUAZIONI BONUS IDRICO	- 1.583.689,00	- 1.585.266,56	1.577,56
CONTRIBUTI: RISCONTI - IN CONTO ESERCIZIO	1.224.617,99	1.387.832,33	- 163.214,34
RICAM DIVERSI: UTILIZZO FONDO PERDITE OCCULTE - RIMBORSI SPESE - RIMBORSI PER ALLACCI - SERVIZI ACCESSORI ALL'UTENZA - RIDUZIONE FONDI RISCHI - RETTIFICHE DI STIME	481.000,00	461.885,32	19.114,68
INTERESSI ATTIVI	328.000,00	390.788,95	- 62.788,95
TOTALE RICAVI	23.660.907,89	23.733.488,22	- 72.580,33

COSTI

Dettaglio Situazione Economico per Tipologia	Budget Annuale 2024	Consuntivo (01/01/2023 - 31/12/2023)	Differenza Budget 2024 rispetto Consuntivo 2023
MANUTENZIONI ORDINARIE SULLE RETI	- 2.133.100,00	- 1.802.410,72	- 330.689,28
TRASPORTO E SMALTIMENTO FANGHI E SABBIE	- 1.100.000,00	- 942.889,11	- 157.110,89
REATTIVI	- 606.000,00	- 484.794,12	- 121.205,88
ENERGIA ELETTRICA	- 2.100.000,00	- 2.056.897,35	- 43.102,65
ACQUISTI ACQUA GREZZA	- 912.000,00	- 894.366,25	- 17.633,75
SPURGO COLLETTORI	- 137.000,00	- 97.660,43	- 39.339,57
PULIZIA VASCHE	- 150.428,08	- 109.707,21	- 40.720,87
ALTRI COSTI INDUSTRIALI	- 1.280.970,62	- 856.221,52	- 424.749,10
COSTI AMMINISTRATIVI	- 1.656.028,36	- 1.358.887,68	- 297.140,68
COSTI COMMERCIALI	- 27.550,00	- 16.525,18	- 11.024,82
RIMBORSO MUTUI COMUNI	- 1.147.266,85	- 1.178.542,43	- 31.275,58
COMUNITA' MONTANE	- 813.000,00	- 749.037,92	- 63.962,08
ATO SERVIZI AMMINISTRATIVI	- 291.415,00	- 299.885,24	- 8.470,24
ONERI STRAORDINARI	-	- 69.747,47	- 69.747,47
PERSONALE	- 6.071.000,00	- 5.627.700,24	- 443.299,76
AMMORTAMENTI	- 4.493.901,08	- 4.439.454,36	- 54.446,72
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	-	- 318.088,94	- 318.088,94
INTERESSI PASSIVI	- 700.000,00	- 659.066,25	- 40.933,75
IMPOSTE SUL REDDITO	- 40.000,00	- 150.707,00	- 110.707,00
TOTALE COSTI	- 23.659.659,99	- 22.112.589,42	- 1.547.070,57
RISULTATO DI BILANCIO	1.247,90	1.620.898,80	- 1.619.650,90

Non rilevando interventi da parte dei Soci, il Presidente procede con la votazione e l'Assemblea, **all'unanimità, azioni n. 2.870.003/2.870.003 (indice per azioni pari al 97,46% del capitale sociale – escluse le azioni proprie),**

DELIBERA

Di approvare il Budget 2024 (utile euro 1.247,90), secondo quanto illustrato, la cui documentazione è conservata agli atti della Società.

QUARTO PUNTO all'ordine del giorno:

Piano degli Investimenti 2024-2025: presentazione e determinazioni conseguenti.

Il Presidente passa la parola al direttore tecnico dott.ssa Laura Tacchini la quale informa che con Delibera 639/2023/R/idr ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4) definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, tra i quali sono inclusi i costi finanziari per gli investimenti.

Inoltre, con Delibera 637/2023/R/idr Arera ha proceduto all'aggiornamento della disciplina in materia di Regolazione della qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) con lo scopo di rafforzare il set di indicatori in vigore ed introdurre

ulteriori standard alla luce dello scenario climatico in atto che vede l'aumento dei fenomeni di siccità e gli episodi di carenza idrica sempre più ricorrenti.

Obiettivo cardine degli investimenti è proprio quello del miglioramento della qualità, dell'efficienza e della resilienza delle infrastrutture idriche.

Rispetto al precedente Piano quadriennale, quello previsto dal nuovo periodo regolatorio ha uno sviluppo più a lungo termine (6 anni, dal 2024 al 2029) così come il Piano delle Opere Strategiche (POS) la cui durata è stata estesa al 2035.

Particolare valorizzazione all'interno del nuovo MTI-4 viene data agli interventi per la sostenibilità energetica ed ambientale, tra cui quelli legati al riutilizzo delle acque reflue depurate e alla riduzione dell'energia elettrica acquistata attraverso il risparmio energetico o l'autoproduzione.

Sulla base di queste premesse, in data 7 febbraio 2024, Egato 2 con nota prot. 130 ad oggetto "Coordinamento imminenti attività di predisposizione tariffaria, P.D.I. 2024/2029, P.O.S. 2024/2035 e di regolazione della qualità tecnica e contrattuale" ha formalmente richiesto agli attuali Gestori del SII dell'ATO2 Piemonte, rispetto al Programma degli interventi (PDI) 2024-2029 e al Piano delle Opere Strategiche 2024-2035 previsti da ARERA, la predisposizione del PDI per i primi due anni di attività (2024-2025), costruito sulla base delle necessità di investimento; Egato completerà la pianificazione per il successivo quadriennio sulla base delle informazioni contenute nel Piano d'Ambito 2024-2053.

Cordar ha pertanto predisposto il PDI richiesto, integrando la pianificazione di dettaglio degli interventi ritenuti necessari per l'intero sessennio; questo al fine di rappresentare all'Ente una prospettiva complessiva delle esigenze del territorio in termini di investimenti fino al 2029. Il Programma degli interventi per il periodo 2024-2025 è stato sottoposto all'attenzione dell'Organismo di Controllo e Coordinamento nella seduta del 07/02/2024 (atto n. 2) ed approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 22/02/2024 (atto n. 4); successivamente è stato approvato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito con

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'P' followed by a series of loops and a final flourish.

delibera n. 1016 nella Sessione Straordinaria, seduta del 06/06/2024.

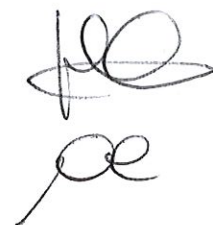
Il Piano complessivo prevede investimenti per un totale di circa 21 milioni di euro nel sessennio, di cui circa 7,5 milioni di euro relativi al biennio 2024-2025 e per opere che riguardano i comparti Acquedotto (28% c.a.), Fognatura (28% c.a.) e Depurazione (42% c.a) ed altri investimenti.

L'articolazione del Piano è basata su una serie di voci all'interno delle quali si collocano interventi non specificatamente identificati in fase di predisposizione, quali interventi di manutenzione straordinaria per il comparto acquedotto (ed analogamente per fognatura e depurazione), adeguamenti degli impianti di potabilizzazione, fognatura e depurazione ai sensi delle normative di sicurezza (ed analogamente ai sensi delle normative sulle acque potabili, sulle acque reflue ed ambientali), implementazione dei sistemi di telecontrollo, riduzione delle immissioni di acque parassite e meteoriche nelle fognature, sostituzione delle reti di acquedotto, fognatura, interventi di efficientamento energetico, ecc.

Il Piano prosegue con gli interventi specifici già identificati in fase di predisposizione, ovvero attribuiti allo specifico sito nel comune socio.

Ogni singola voce del piano è stata associata ad uno o più macro indicatori M della qualità tecnica (RQT), compreso il nuovo M0 – Resilienza idrica, introdotto dal 2024 in aggiunta ai precedenti M1 – Perdite Idriche, M2 - Interruzioni del servizio M3 - Qualità dell'acqua erogata, M4 - Adeguatezza del sistema fognario, M5 - Smaltimento fanghi in discarica ed M6 - Qualità dell'acqua depurata.

Come nel precedente quadriennio, la pianificazione specifica del Piano così come la sua realizzazione avrà un ruolo di primo piano nel raggiungimento degli obiettivi imposti dalla regolazione RQT e nel mantenimento dei livelli di efficienza raggiunti nei periodi regolatori precedenti, essendo di fatto questi standard associati ad un meccanismo incentivante su scala biennale che prevede premi e penalità (nel 2023 per il biennio 2020-2021 la società ha ricevuto una premialità di 797.541,00 euro per la qualità tecnica e 359.962,00 per la qualità contrattuale).



L'Assemblea prende atto.

Prende la parola il **Presidente** Gabriele Martinazzo che, facendo riferimento alla delibera EGATO 1017 del 06/06/2024, in merito all'approvazione della proposta tariffaria per gli anni 2024 – 2025 esplicitata nella delibera in oggetto:

per Cordar spa Biella Servizi

teta 2024 1,058

teta 2025 1,119

comunica che in data odierna il Cda ha deliberato di non applicare l'incremento tariffario per l'anno 2024 mantenendo il tetra pari ad 1.

Sulla base del budget economico per l'anno 2024, definito dalle Direzioni ognuna per la propria competenza, approvato in bozza dal Cda il 16/05/2024 e definitivamente approvato in Assemblea in data odierna, da cui si evince la previsione di un equilibrio economico anche in assenza di incrementi tariffari dal 2023 al 2024, il Cda ha confermato auspicabile, salvo eventi straordinari non prevedibili, l'equilibrio economico e finanziario per l'anno 2024 anche in assenza di incrementi tariffari; questa decisione non avrà impatti sociali.

Per l'anno 2025 si mantiene l'incremento proposto, che a seguito della revisione per l'anno 2024 porterà il tetra 2025 a 1,058, precisando che entro l'inizio della bollettazione riferita all'anno 2025 si valuterà l'eventuale aggiornamento.

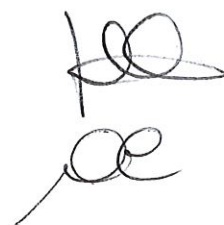
L'Assemblea degli azionisti prende atto.

QUINTO PUNTO all'ordine del giorno:

Nomina del Collegio dei Sindaci e definizione dei relativi compensi.

Il **Presidente** comunica che è scaduto, per decorrenza del termine, l'incarico affidato al Collegio Sindacale e di conseguenza è necessario procedere alla nomina dello stesso secondo quanto previsto all'art. 22 dallo Statuto; passa a tal proposito la parola ai Soci.

Interviene il Sindaco del Comune di Biella dott. Marzio Olivero che, dopo aver ringraziato a nome dei Soci e del Consiglio di Amministrazione i membri del



Collegio Sindacale, Sig.ri: Maria Elena Marselli, Giorgio Gaido e Floreano Locatelli per l'attenta attività svolta a favore della Società (giusta deliberazione di nomina n.03 del 28/06/2021, adottata dall'Assemblea dei Soci), propone, tenuto conto dell'operato e della continuità, di confermare per il triennio 2024/2026 (fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2026), l'attuale Collegio Sindacale, proponendo la nomina di:

- **MARSELLI Maria Elena**, nata a Ivrea (TO) il 2 Novembre 1969 e residente a Settimo Vittone (TO) in Via Ivrea n. 15 quale Presidente del Collegio Sindacale;
- **LOCATELLI Floreano**, nato a Cossato (BI) il 7 settembre 1951 e residente a Quaregna Cerreto in Via Avogadro n. 43 quale Sindaco effettivo;
- **GAIDO Giorgio**, nato a Biella il 27 settembre 1962 e residente Biella in Via Antonio Gramsci n. 25 quale Sindaco effettivo

e in qualità di Sindaci Supplenti propone i signori:

- **CASALVOLONE Federica**, nata a Biella l'8 novembre 1971;
- **MAINARDI Simone**, nato a Tollegno (BI) il 7 dicembre 1962.

In merito alla definizione dei compensi, propone di mantenere gli emolumenti come segue:

- Euro 15.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale
- Euro 10.000,00 per i due Sindaci Effettivi

L'Assemblea, **all'unanimità** dei presenti, **azioni n. 2.870.003/2.870.003**,

DELIBERA

- 1) Di nominare per il triennio 2024/2026, fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31/12/2026, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- **MARSELLI Maria Elena**, quale Presidente del Collegio Sindacale;
- **LOCATELLI Floreano**, quale Sindaco effettivo;
- **GAIDO Giorgio**, quale Sindaco effettivo;



- **CASALVOLONE Federica**, quale Sindaco supplente;
- **MAINARDI Simone**, quale Sindaco supplente;

3) Di fissare, quali compensi annui, i seguenti importi (oltre agli oneri di Legge):

euro 15.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale,

euro 10.000,00 per ciascuno dei due Sindaci Effettivi.

SESTO PUNTO all'ordine del giorno:

Varie ed eventuali

Il Presidente Martinazzo passa la parola alla Consigliera Laura Leoncini che, anche in qualità di Vicepresidente della Società consortile B.C.V. Acque, ricorda ai Soci la scadenza prevista per il 31 luglio 2024 per il pronunciamento del Commissario ad Acta nominato in EGATO, in merito alla definizione del nuovo modello di gestione del SII sul territorio di competenza. Il Commissario Fluttero si sta avvalendo della consulenza specializzata della Società AGENIA, in collaborazione con i consulenti già in precedenza coinvolti da EGATO e dai Gestori, Hydrodata e Utiliteam. I Dirigenti delle società consorziate partecipano regolarmente a tavoli di lavoro coordinati da Utiliteam, finalizzati a produrre documenti ed a pianificare una struttura organizzativa in grado di garantire le necessarie economie di scala a supporto del modello di gestione in house.

La signora Leoncini prosegue assicurando puntuali e tempestivi aggiornamenti.

Il Sindaco del Comune di Candelo domanda se vi siano già previsioni in ordine alla futura decisione del Commissario Fluttero.

Prende la parola il Consigliere Avv. Squaiella ribadendo che all'esito dei tavoli di lavoro e delle attività svolte da Utiliteam risulta essere stata prodotta ulteriore documentazione a sostegno del modello di gestione in house ma che, presumibilmente, la decisione del Commissario dipenderà tuttavia dalle risultanze della consulenza che risulterebbe essere affidata alla società AGENIA, con la quale si sono interfacciate sia Utiliteam, sia la società Hydrodata.

Il Presidente Martinazzo prende la parola informando i Soci che, in caso di

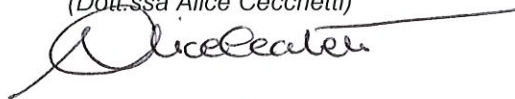


orientamento del commissario verso l'affidamento del servizio alla Società Consortile BCV Acque, sarà necessario prevedere il finanziamento della stessa, al fine di consentirne nell'immediato l'operatività. In tale caso sarà premura del CdA convocare l'Assemblea ai fini delle delibere necessarie.

Null'altro essendovi da deliberare e in assenza di ulteriori richieste di parola, l'Assemblea ordinaria viene sciolta alle **ore 17.30**.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Alice Cecchetti)



IL PRESIDENTE

(Sig. Gabriele Martinazzo)

